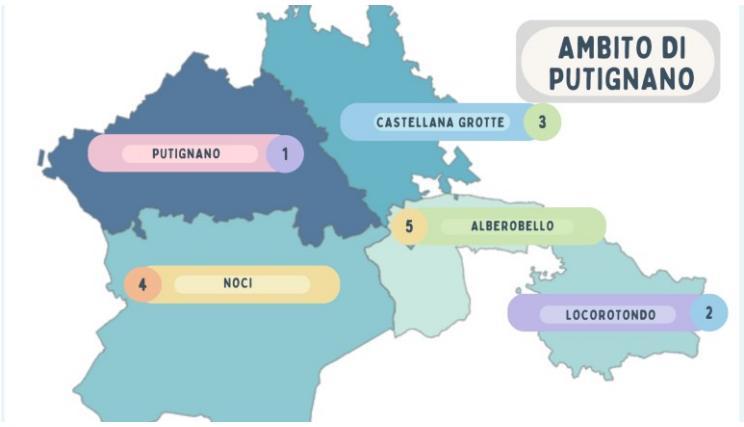


RELAZIONE SOCIALE 2025

[Approvata con Delibera di Coordinamento Istituzionale n.XX 26.06.2026]

- **WELFARE D'ACCESSO**
  - ✓ servizi di segretariato sociale professionale
  - ✓ PUA
  - ✓ orientamento e accompagnamento ai percorsi di inclusione attiva
- **MINORI E FAMIGLIA**
  - ✓ tutela
  - ✓ sostegno educativo
  - ✓ accompagnamento genitoriale e promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- **ANZIANI**
  - ✓ sostegno della domiciliarità
  - ✓ non autosufficienza
  - ✓ invecchiamento attivo
- **DISABILITÀ**
  - ✓ promozione della qualità della vita
  - ✓ autonomia personale
  - ✓ inclusione sociale e lavorativa
- **DIPENDENZE PATOLOGICHE E COMPORTAMENTALI**
  - ✓ Prevenzione
  - ✓ Cura
  - ✓ reinserimento sociale
- **SALUTE MENTALE**
  - ✓ inclusione sociale
  - ✓ supporto relazionale
  - ✓ accompagnamento delle persone fragili e delle loro famiglie
- **PREVENZIONE E CONTRASTO DELL'ABUSO**
  - ✓ maltrattamento
  - ✓ violenza di genere
- **POLITICHE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ**
  - ✓ economica
  - ✓ educativa
  - ✓ relazionale
  - ✓ inclusione attiva
- **INTERVENTI RIVOLTI ALL'IMMIGRAZIONE E ALLE NUOVE CITTADINANZE**
  - ✓ integrazione
  - ✓ mediazione interculturale
  - ✓ accesso ai diritti

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

INDICE RELAZIONE SOCIALE 2025

- ***Premessa……3***

1. ***L'Ambito come Comunità: fenomeni e bisogni sociali del territorio……6***

2. ***L'incrocio tra domanda e offerta di servizi e prestazioni erogati nell'ambito del Piano Sociale di Zona……17***
   - ✓ *WELFARE D'ACCESSO*
   - ✓ *AREA MINORI E FAMIGLIE*
   - ✓ *AREA ANZIANI*
   - ✓ *AREA DISABILITA'*
   - ✓ *DIPENDENZE PATOLOGICHE E COMPORTAMENTALI*
   - ✓ *AREA SALUTE MENTALE*
   - ✓ *PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'ABUSO E MALTRATTAMENTO DI GENERE*
   - ✓ *POLITICHE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' ECONOMICA*
   - ✓ *IMMIGRAZIONE E NUOVE CITTADINANZE*

3. ***Il capitale sociale del territorio……68***
   - ✓ *Iniziative per lo sviluppo del capitale sociale*
   - ✓ *Gli Enti del Terzo Settore*

4. ***Il sistema di governance dell'Ambito territoriale……73***
   - ✓ *Il sistema di regolamentazione dei servizi e delle prestazioni*
   - ✓ *I luoghi di governo del sistema locale di welfare*
   - ✓ *I rapporti con gli altri attori della filiera istituzionale*

- ***Conclusione……80***

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Premessa

Nel quadro delineato dalla Legge n. 328/2000 e dalla Legge Regionale Puglia n. 19/2006, l'Ambito Territoriale Sociale rappresenta il livello privilegiato di programmazione, coordinamento e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Esso non si configura esclusivamente quale struttura tecnico-amministrativa deputata alla gestione delle politiche sociali, ma assume il ruolo di soggetto attivo di governance territoriale, capace di promuovere relazioni, partecipazione e corresponsabilità tra tutti gli attori della comunità locale.

L'evoluzione dei bisogni sociali, sempre più articolati e multidimensionali, richiede infatti una lettura integrata del territorio e una capacità programmatoria orientata non solo alla risposta emergenziale, ma soprattutto alla prevenzione, alla promozione del benessere e alla costruzione di reti comunitarie stabili e inclusive. Permangono effetti sociali riconducibili alla fase post-pandemica, con particolare riferimento all'aumento della fragilità relazionale, del disagio psicologico e delle condizioni di vulnerabilità economica. In tale prospettiva, l'Ambito Territoriale diviene uno spazio di integrazione istituzionale e sociale in cui enti pubblici, servizi sanitari, istituzioni scolastiche, organismi del Terzo Settore, associazionismo, volontariato, realtà informali e cittadini cooperano nella definizione di strategie condivise di welfare locale.

La normativa nazionale e regionale individua nella pianificazione partecipata e nel principio di sussidiarietà orizzontale strumenti fondamentali per la costruzione di politiche sociali efficaci e aderenti ai bisogni reali della popolazione. L'Ambito Territoriale Sociale è pertanto chiamato a promuovere processi permanenti di ascolto, confronto e coprogettazione, favorendo il coinvolgimento diretto della comunità nella definizione delle priorità di intervento e nella costruzione delle risposte sociali.

In questo contesto, assume particolare rilevanza l'attività di osservazione e analisi sociale del territorio, finalizzata a cogliere tempestivamente i mutamenti demografici, economici e culturali che incidono sulla qualità della vita delle persone. La rilevazione dei bisogni avviene attraverso l'integrazione di differenti strumenti conoscitivi. Tale attività è supportata da sistemi di monitoraggio e valutazione periodica finalizzati a verificare l'efficacia degli interventi e l'evoluzione dei bisogni territoriali, attraverso l'analisi di dati statistici e demografici, report degli osservatori sociali regionali e territoriali, informazioni provenienti dai servizi sociali e sanitari, segnalazioni degli operatori, contributi del Terzo Settore, attività di ascolto della cittadinanza e confronto costante con le reti territoriali formali e informali.

Tale attività di analisi consente non soltanto di individuare le fragilità emergenti e persistenti, ma anche di valorizzare le risorse presenti nel territorio, riconoscendo nella comunità locale un patrimonio fondamentale di competenze, relazioni e capacità solidaristiche. La costruzione di un welfare territoriale moderno ed efficace non può infatti limitarsi all'erogazione di prestazioni assistenziali, ma deve promuovere processi di inclusione sociale, autonomia e partecipazione attiva delle persone.

Nel corso del 2025, il territorio dell'Ambito ha continuato a confrontarsi con trasformazioni sociali profonde che hanno inciso significativamente sul profilo della domanda sociale e sulla tenuta dei sistemi di protezione locale. Tra i principali fenomeni rilevati emergono:

- ✓ il progressivo invecchiamento della popolazione, accompagnato dall'aumento delle condizioni di non autosufficienza, fragilità cronica e isolamento sociale delle persone anziane;
- ✓ l'espansione di nuove forme di povertà economica e relazionale, spesso connesse alla precarizzazione del lavoro, all'instabilità abitativa e all'aumento del costo della vita;
- ✓ il crescente disagio familiare ed educativo, con particolare riferimento alle situazioni di vulnerabilità genitoriale, dispersione scolastica, povertà educativa e difficoltà nella gestione delle responsabilità di cura;

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- ✓ la presenza di fenomeni migratori e di nuove cittadinanze che richiedono percorsi strutturati di inclusione sociale, mediazione culturale e accesso equo ai servizi;
- ✓ l'incremento dei bisogni connessi alla salute mentale, al disagio psicosociale e alle condizioni di solitudine, soprattutto tra giovani, adolescenti e persone in situazione di marginalità sociale;
- ✓ l'aumento delle richieste di supporto legate alla disabilità, alla tutela delle persone fragili e al sostegno dei caregiver familiari;
- ✓ la crescente necessità di interventi integrati tra area sociale, sanitaria, educativa e lavorativa, in risposta a situazioni caratterizzate da forte complessità multidimensionale;
- ✓ la digitalizzazione dei servizi, attraverso la semplificazione delle procedure amministrative, l'interoperabilità delle banche dati e l'informatizzazione dei percorsi di presa in carico per rendere gli accessi più rapidi ed efficienti, migliorando il coordinamento tra i servizi e la qualità dell'assistenza offerta ai cittadini;
- ✓ il consolidamento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), con l'obiettivo di garantire standard omogenei di accesso, presa in carico e tutela su tutto il territorio, rafforzando il carattere istituzionale e programmatorio degli interventi e promuovendo maggiore equità ed efficacia del sistema dei servizi sociali.

Questi fenomeni delineano uno scenario sociale in continua evoluzione, caratterizzato da bisogni sempre più complessi e interconnessi, che richiedono risposte flessibili, personalizzate e multidisciplinari. L'Ambito Territoriale Sociale è pertanto chiamato a rafforzare la propria capacità programmatoria e di coordinamento, sviluppando modelli di intervento basati sull'integrazione tra servizi, sulla prossimità territoriale e sulla centralità della persona.

In tale direzione, assume valore strategico la promozione di interventi innovativi orientati alla costruzione di comunità inclusive e solidali, capaci di rafforzare la coesione sociale e l'inclusione territoriale. L'approccio comunitario, richiamato dalle normative di settore e dalle più recenti linee di indirizzo nazionali e regionali, considera la comunità non soltanto destinataria degli interventi, ma soggetto attivo nella produzione di benessere sociale.

Il riconoscimento dell'"Ambito come Comunità" implica quindi la promozione di un welfare generativo e relazionale, fondato sulla valorizzazione delle reti di prossimità, sulla partecipazione civica e sulla corresponsabilità sociale. In questa prospettiva, strumenti quali la coprogettazione sociale, i tavoli partecipativi, i laboratori territoriali, i gruppi di auto-mutuo aiuto, i centri di aggregazione, le reti di vicinato e le esperienze di cittadinanza attiva assumono un ruolo fondamentale nella costruzione di percorsi inclusivi e nella prevenzione delle marginalità.

L'Ambito Territoriale è chiamato, inoltre, a promuovere un sistema di welfare capace di coniugare equità, sostenibilità e innovazione, rafforzando la capacità delle istituzioni locali di leggere i cambiamenti sociali e di tradurli in politiche pubbliche efficaci, integrate e orientate ai diritti della persona. Ciò richiede investimenti continui nella qualità dei servizi, nella formazione degli operatori, nel consolidamento delle reti interistituzionali e nella sperimentazione di modelli organizzativi capaci di rispondere con tempestività ai bisogni emergenti.

In questa prospettiva, il Piano Sociale di Zona rappresenta non soltanto uno strumento di programmazione tecnica, ma un processo condiviso di costruzione del benessere collettivo, attraverso il quale il territorio definisce priorità, obiettivi e strategie di sviluppo sociale. Il successo dell'azione dell'Ambito risiede dunque nella sua capacità di essere elemento di raccordo e coesione territoriale all'interno della comunità locale, interpretando le trasformazioni sociali in atto e traducendole in politiche inclusive, partecipate e sostenibili, orientate alla tutela della dignità della persona e al rafforzamento dell'inclusione sociale.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

In tale quadro, l'Ambito Territoriale Sociale sta progressivamente rafforzando il ricorso agli strumenti di co-progettazione, riconosciuti dalla normativa nazionale e regionale quali modalità innovative di collaborazione tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore nella programmazione e realizzazione degli interventi sociali. La co-progettazione rappresenta non soltanto uno strumento amministrativo, ma un modello operativo orientato alla costruzione condivisa di risposte più efficaci, flessibili e aderenti ai bisogni emergenti della comunità locale. Attraverso percorsi sperimentali fondati sul confronto, sulla valorizzazione delle competenze territoriali e sulla corresponsabilità tra soggetti pubblici e privati sociali, l'Ambito intende promuovere interventi capaci di generare innovazione sociale, rafforzare le reti di prossimità e sviluppare modelli di welfare comunitario maggiormente inclusivi e sostenibili. Tali esperienze consentono inoltre di sperimentare nuove modalità di presa in carico integrata e di attivazione delle risorse del territorio, favorendo una risposta più tempestiva e multidimensionale alle fragilità sociali emergenti.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

1. *L'Ambito come Comunità: fenomeni e bisogni sociali del territorio*

L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano comprende cinque Comuni situati nella zona sud-est della Città Metropolitana di Bari:

- ✓ **Putignano** (Comune capofila),
- ✓ **Alberobello**,
- ✓ **Castellana Grotte**,
- ✓ **Locorotondo**,
- ✓ **Noci**.

L'analisi dei dati raccolti ha l'obiettivo di individuare i principali bisogni sociali, sia emergenti che persistenti, presenti nel territorio. Tale attività di monitoraggio consente di formulare valutazioni approfondite sulle dinamiche demografiche e sociali che hanno interessato la struttura della popolazione dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.

La popolazione dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano al 1° gennaio 2026 conta 87.314 abitanti.

In questo capitolo si analizzeranno in dettaglio le caratteristiche strutturali della popolazione, in relazione alla distribuzione di uomini e donne, minori, adulti e anziani, popolazione immigrata, condizioni di povertà, ecc.

I dati demografici aggiornati al 1° gennaio 2026 sono stati integrati con indicatori ISTAT e dati amministrativi riferiti all'anno 2025, in considerazione della disponibilità delle banche dati ufficiali.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Tab. 1 - Popolazione residente nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano al 1° gennaio 2026 (Fonte ISTAT – Dato stimato)

Comune	Popolazione residente	%
Alberobello	10.029	11,49%
Castellana Grotte	19.702	22,56%
Locorotondo	13.792	15,80%
Noci	18.095	20,72%
Putignano	25.696	29,43%
Totale popolazione dell'Ambito	**87.314**	**100,00 %**

Tab. 2 - Popolazione residente nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano al 31 dicembre 2025 (Fonte ISTAT)

Comune	Popolazione residente	Uomini	%	Donne	%
Alberobello	10.029	4.895	48,80 %	5.134	51,19 %
Castellana Grotte	19.702	9.619	48,82 %	10.083	51,18 %
Locorotondo	13.792	6.714	48,68 %	7.078	51,32 %
Noci	18.095	8.792	48,58 %	9.303	51,41 %
Putignano	25.696	12.570	49,23 %	13.126	51,08 %
Totale popolazione dell'Ambito	**87.314**	**42.590**	**48,77 %**	**44.724**	**51,22 %**

Tab. 3 - Superficie territoriale (Fonte ISTAT) e Densità abitativa rapportata alla popolazione residente nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano al 1° gennaio 2026

Comune	Superficie territoriale al km²	Densità media per km²
Alberobello	40,82	245 ab./km²
Castellana Grotte	69,13	282 ab./km²
Locorotondo	47,00	298 ab./km²
Noci	150,55	113 ab./km²
Putignano	99,11	259 ab./km²
Totale popolazione dell'Ambito	**408,60**	**211 abitanti/km²**

La densità della popolazione dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano è pari a 211 ab./km² ed è una misura che riguarda la concentrazione di individui espressa dal rapporto tra il numero di abitanti per chilometro quadrato e la superficie del territorio. Dalla tabella si nota un lieve calo demografico generalizzato (circa 0,5% annuo), una maggiore stabilità nei centri maggiori (Putignano, Castellana Grotte) ed una maggiore dispersione abitativa nei comuni più rurali (Noci).

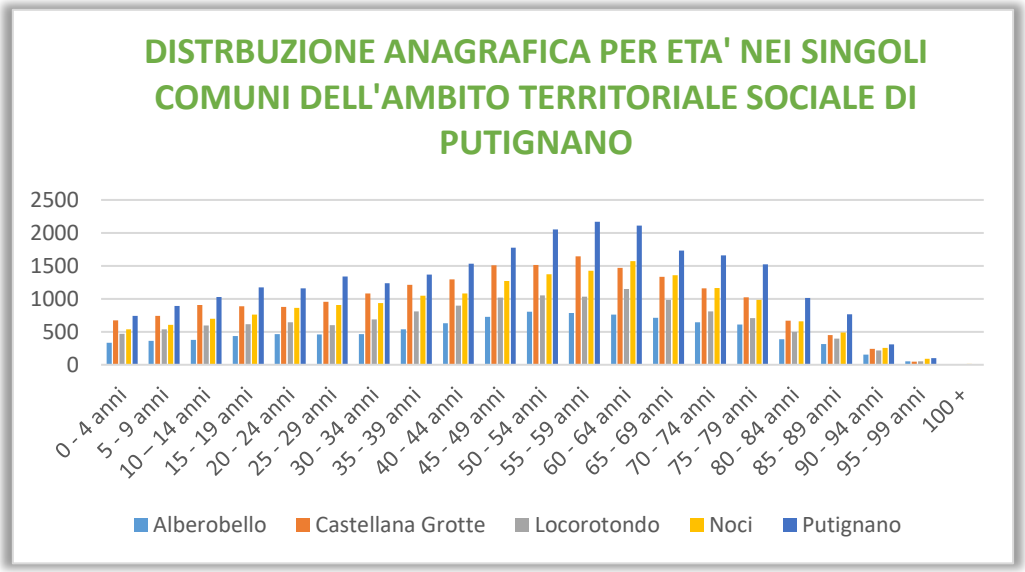
Tab. 4 - Distribuzione della popolazione per classi di età dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano al 1° gennaio 2026 (Fonte ISTAT)

Età	Alberobello	Castellana Grotte	Locorotondo	Noci	Putignano	Totale
0 - 4 anni	334	672	468	537	742	2.753
5 - 9 anni	361	744	540	608	892	3.145
10 – 14 anni	376	909	595	698	1.027	3.605
15 - 19 anni	436	886	614	759	1.173	3.868
20 - 24 anni	463	876	643	862	1.161	4.005

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

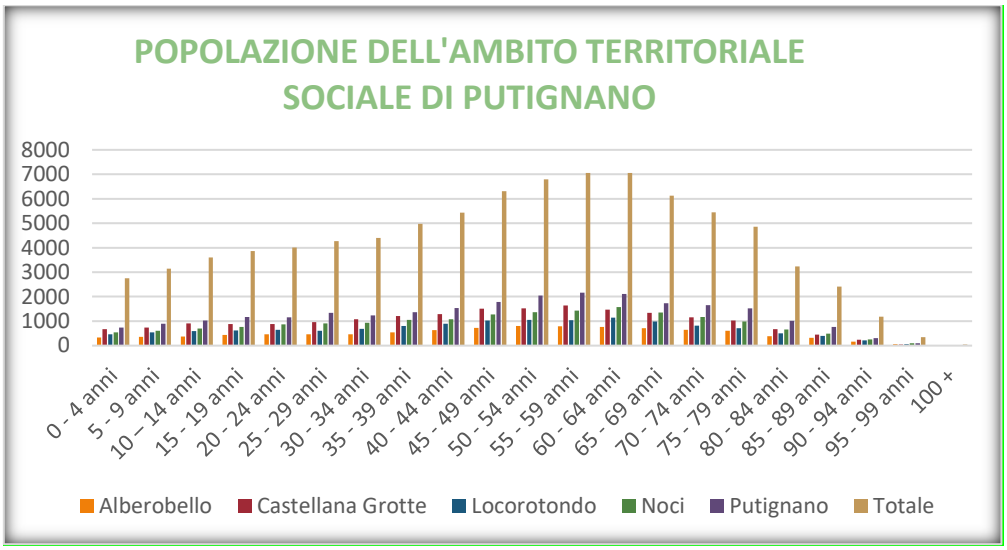
25 - 29 anni	462	955	602	908	1.340	4.267
30 - 34 anni	464	1.081	690	937	1.235	4.407
35 - 39 anni	536	1.211	809	1.049	1.368	4.973
40 - 44 anni	630	1.293	898	1.081	1.533	5.435
45 - 49 anni	728	1.509	1.020	1.269	1.778	6.304
50 - 54 anni	807	1.516	1.051	1.371	2.052	6.797
55 - 59 anni	785	1.646	1.035	1.427	2.168	7.061
60 - 64 anni	760	1.471	1.148	1.570	2.109	7.058
65 - 69 anni	712	1.335	986	1.358	1.734	6.125
70 - 74 anni	647	1.160	811	1.166	1.659	5.443
75 - 79 anni	610	1.025	707	986	1.524	4.852
80 - 84 anni	388	670	501	658	1.014	3.231
85 - 89 anni	315	450	397	490	764	2.416
90 - 94 anni	156	240	216	255	312	1.179
95 - 99 anni	54	48	53	93	100	348
100 +	5	5	8	13	11	42
Totale	10.029	19.702	13.792	18.095	25.696	87.314

Tab. 5 – Distribuzione anagrafica per età nei singoli Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano al 1° gennaio 2026 (Fonte ISTAT)



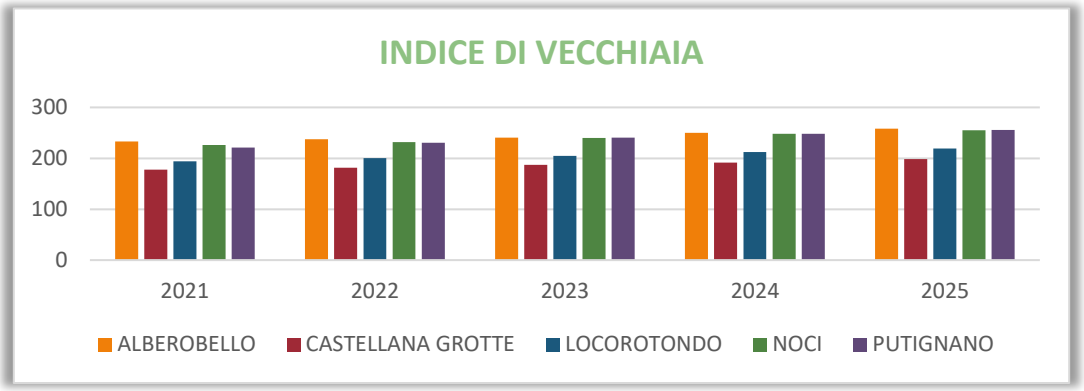
Tab. 6 – Popolazione dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano al 1° gennaio 2026 (Fonte ISTAT)

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724



L'analisi demografica del territorio mette in luce una ridotta presenza della popolazione minorile, a fronte di una consistente componente adulta e di una limitata capacità di ricambio generazionale.
Questa configurazione demografica determina rilevanti effetti sul piano sociale ed economico, tra cui il progressivo incremento della richiesta di servizi sanitari e di assistenza sociale. Tale fenomeno non dipende esclusivamente dall'aumento dell'età media della popolazione, ma è ulteriormente influenzato dalla struttura familiare, caratterizzata da un numero sempre maggiore di anziani che vivono in condizioni di solitudine.
Parallelamente, si osservano un miglioramento generale dello stato di salute e un più ampio ricorso a tecnologie e interventi innovativi, che contribuiscono ad accrescere la qualità della vita e la longevità. Questi fattori favoriscono percorsi di invecchiamento attivo, valorizzando il ruolo degli anziani come importante risorsa per la collettività, soprattutto nel sostegno alle nuove generazioni e alle giovani famiglie.

Tab. 7 - Indice di vecchiaia della popolazione residente nell'Ambito (Fonte ISTAT)

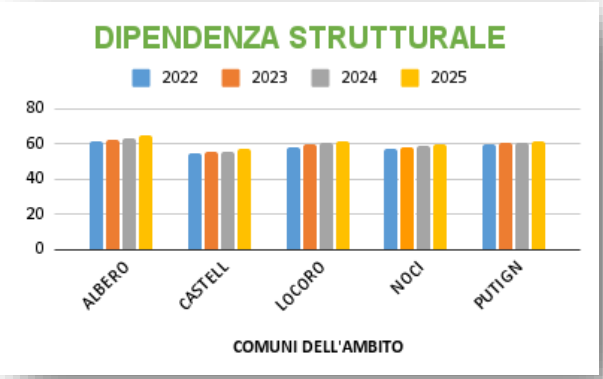


Questo grafico rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, ed è il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero di giovani fino ai quattordici anni. Nello specifico, i valori per ciascun Comune dell'Ambito, in riferimento all'anno 2025, sono i seguenti:

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- ✓ Alberobello conta 258 anziani ogni 100 giovani;
- ✓ Castellana Grotte conta 198,5 anziani ogni 100 giovani;
- ✓ Locorotondo conta 219 anziani ogni 100 giovani;
- ✓ Noci conta 255,2 anziani ogni 100 giovani;
- ✓ Putignano conta 256 anziani ogni 100 giovani.

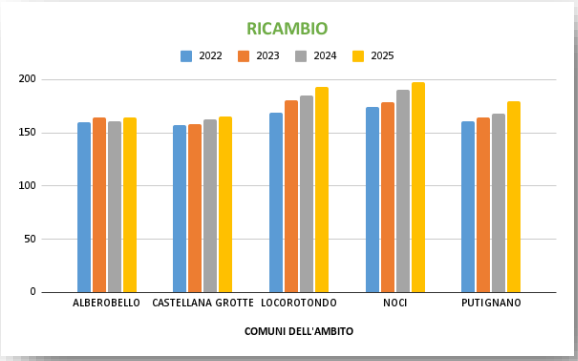
Tab. 8 - Indice di dipendenza strutturale della popolazione residente nell'Ambito (Fonte ISTAT)



Questo grafico rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Nello specifico, i valori per ciascun Comune dell'Ambito, in riferimento all'anno 2025, sono i seguenti:

- ✓ Alberobello conta 64,80 individui a carico ogni 100 lavoratori;
- ✓ Castellana Grotte conta 57,00 individui a carico ogni 100 lavoratori;
- ✓ Locorotondo conta 61,10 individui a carico ogni 100 lavoratori;
- ✓ Noci conta 60,00 individui a carico ogni 100 lavoratori;
- ✓ Putignano conta 61,20 individui a carico ogni 100 lavoratori.

Tab. 9 - Indice di ricambio della popolazione attiva residente nell'Ambito (Fonte ISTAT)



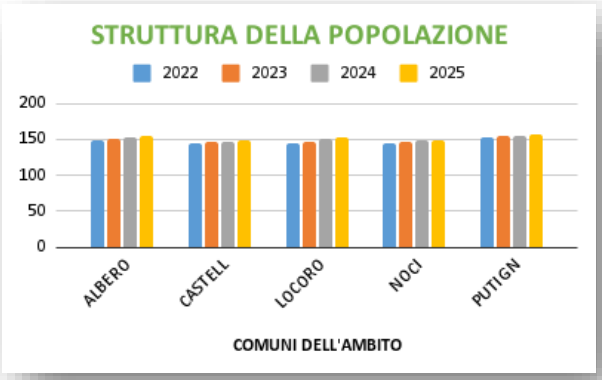
Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Questo grafico rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni).
La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.
Pertanto nel 2025 l'indice di ricambio generazionale per ciascun Comune è il seguente:

- ✓ Alberobello 164,70;
- ✓ Castellana Grotte 165,10;
- ✓ Locorotondo 193,20;
- ✓ Noci 197,80;
- ✓ Putignano 179,80.

Dall'analisi di questi dati si può affermare che la popolazione in età lavorativa è molto anziana in tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.

Tab. 10 - Indice di struttura della popolazione attiva residente nell'Ambito (Fonte ISTAT)



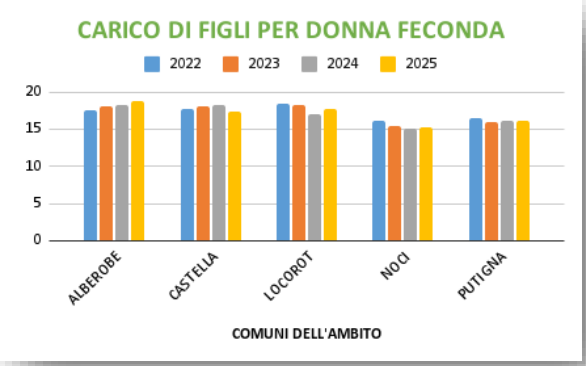
Questo grafico rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. Si tratta del rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39).
Pertanto nel 2025 l'indice di ricambio generazionale per ciascun Comune è il seguente:

- ✓ Alberobello 154,80;
- ✓ Castellana Grotte 149,40;
- ✓ Locorotondo 152;
- ✓ Noci 148,40;
- ✓ Putignano 156,40.

Dall'analisi di questi dati si può affermare che la popolazione in età lavorativa è molto anziana in tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano. La lettura integrata degli indicatori demografici evidenzia un progressivo squilibrio tra popolazione attiva e popolazione anziana. Dall'analisi di questi dati si può dedurre che l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano è sempre più orientato a garantire e implementare la vasta gamma dei servizi e prestazioni sociali diretta alla popolazione anziana, che nel 2025 rappresenta un'alta percentuale rispetto alla popolazione totale.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

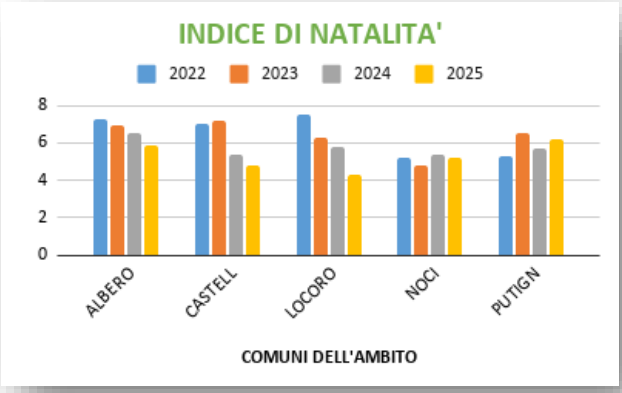
Tab. 11 - Indice di carico di figli per donna feconda residente nell'Ambito (Fonte ISTAT)



Questo grafico rappresenta il rapporto percentuale tra la popolazione residente di età compresa tra 0 e 4 anni e la popolazione femminile in età feconda (15-49 anni). Esso fornisce una misura del potenziale carico assistenziale legato alla presenza di figli in età prescolare. Per l'anno 2025, i valori registrati nei Comuni dell'Ambito risultano i seguenti.:

- ✓ Alberobello 18,80;
- ✓ Castellana Grotte 17,40;
- ✓ Locorotondo 17,70;
- ✓ Noci 15,20;
- ✓ Putignano 16,20.

Tab. 12 - Indice di natalità della popolazione residente nell'Ambito (Fonte ISTAT)

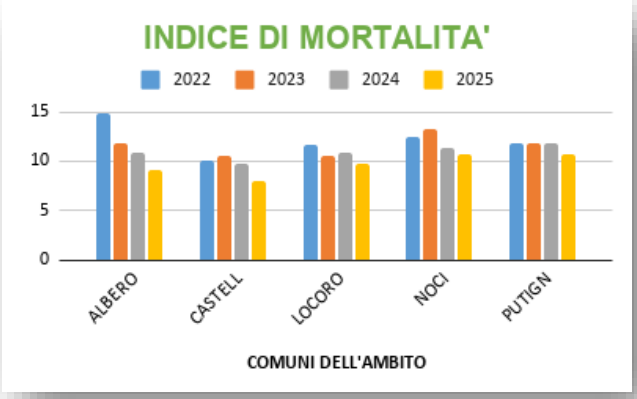


Questo grafico rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti. Con riferimento all'anno 2025, i valori registrati nei Comuni dell'Ambito sono i seguenti:

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- ✓ Alberobello 5,9;
- ✓ Castellana Grotte 4,8;
- ✓ Locorotondo 4,3;
- ✓ Noci 5,2;
- ✓ Putignano 6,2.

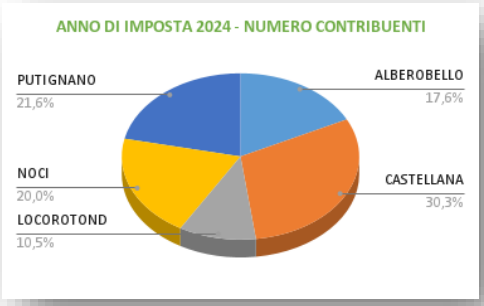
Tab. 13 - Indice di mortalità della popolazione residente nell'Ambito (Fonte ISTAT)



Questo grafico rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti. Con riferimento all'anno 2025, i valori registrati nei Comuni dell'Ambito sono riportati di seguito:

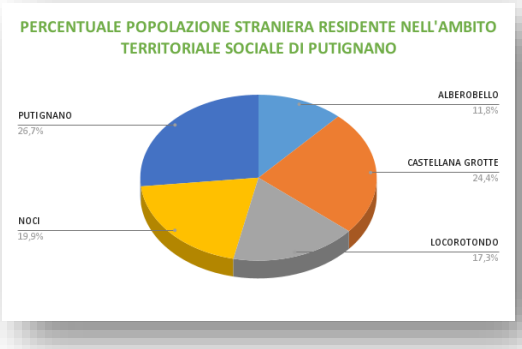
- ✓ Alberobello 9,12;
- ✓ Castellana Grotte 8,01;
- ✓ Locorotondo 9,70;
- ✓ Noci 10,74;
- ✓ Putignano 10,63.

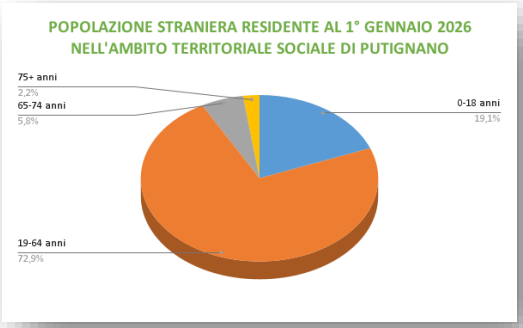
Tab. 14 - Numero contribuenti – anno di imposta 2024 - della popolazione residente nell'Ambito (Fonte Ministero delle Economie e delle Finanze).



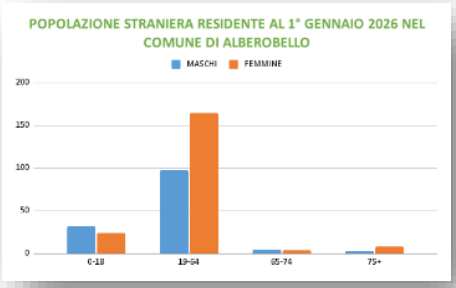
Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

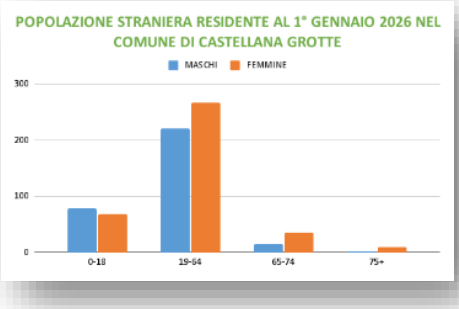
Tab. 15 - Popolazione straniera residente nell'Ambito (Fonte ISTAT)

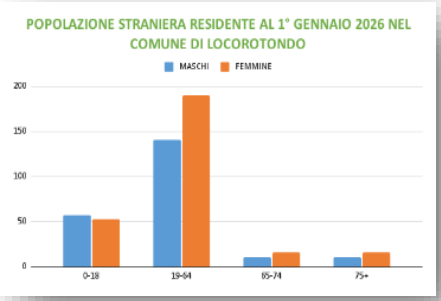


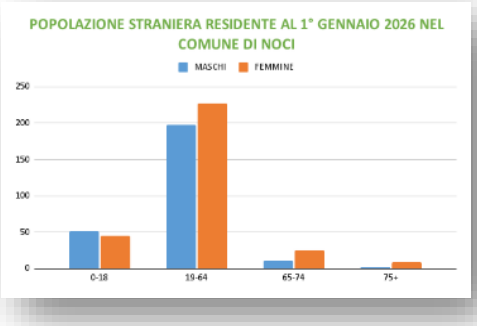


Tab 16 - Popolazione straniera residente in ciascun Comune dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.

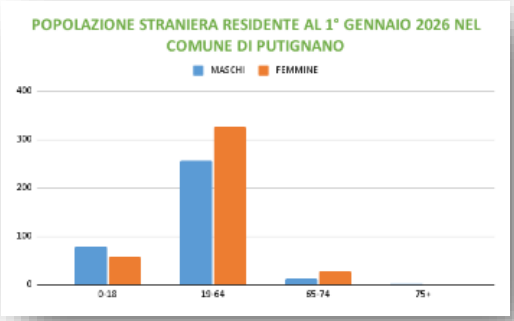




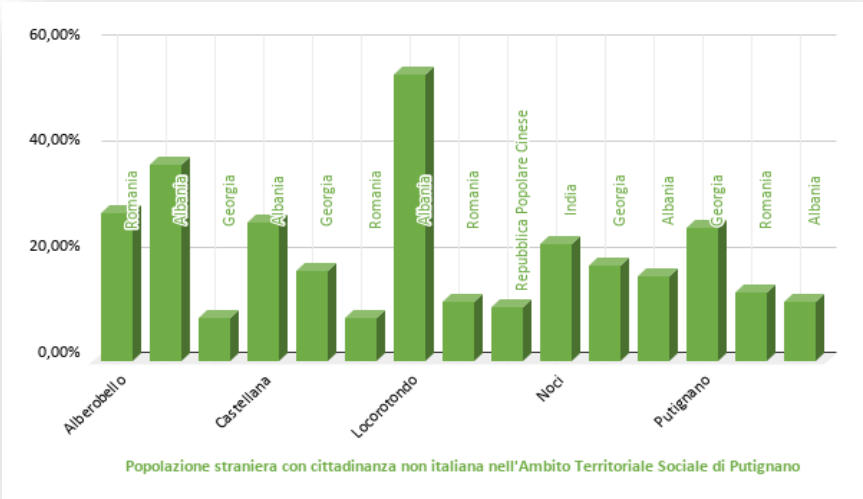




Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724



Tab 17 - Popolazione straniera con cittadinanza non italiana residente in ciascun Comune dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.



In riferimento all'anno 2025 i dati ISTAT non sono ancora aggiornati, i dati sono basati su stime demografiche comunali. Per popolazione straniera si intendono tutti i cittadini stranieri con cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Nello specifico, per ciascun Comune dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, la popolazione straniera è così suddivisa:

- ✓ **Alberobello**, al 1° gennaio 2026 gli stranieri stimati sono 355–365 e rappresentano il 3,5% – 3,6% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 37% di stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (28%) e dalla Georgia (8%);
- ✓ **Castellana Grotte**, al 1° gennaio 2026 gli stranieri stimati sono 700–720 e rappresentano il 3,5% – 3,7% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 26% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Georgia (17%) e dalla Romania (8%);

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- ✓ **Locorotondo**, al 1° gennaio 2026 gli stranieri stimati sono 520–540 e rappresentano il 3,7% – 3,9% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 54% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (11%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (10%);
- ✓ **Noci**, al 1° gennaio 2026 gli stranieri stimati sono 540–560 e rappresentano il 3,0% – 3,2% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'India con il 22% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Georgia (18%) e dall'Albania (16%);
- ✓ **Putignano**, al 1° gennaio 2026 gli stranieri stimati sono 510–530 e rappresentano il 2% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Georgia con il 25% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (13%) e dall'Albania (11%).

Questi bisogni hanno generato una crescente domanda di servizi sociali, assistenziali, educativi e sociosanitari, con un impatto rilevante sulla pianificazione delle risposte di welfare.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

2. *L'incrocio tra domanda e offerta di servizi e prestazioni erogati nell'ambito del Piano Sociale di Zona*

Il Piano Sociale di Zona costituisce lo strumento fondamentale di programmazione e pianificazione territoriale delle politiche sociali, così come previsto dalla Legge n. 328/2000 e disciplinato dalla Legge Regionale Puglia n. 19/2006. Esso rappresenta il principale dispositivo attraverso cui il sistema locale di welfare organizza, coordina e sviluppa l'insieme degli interventi e dei servizi rivolti alla popolazione, promuovendo una governance integrata, partecipata e orientata alla tutela dei diritti sociali.
Il Piano Sociale di Zona non si limita a definire una mera articolazione di servizi, ma si configura come uno strumento strategico attraverso cui l'Ambito Territoriale Sociale interpreta i bisogni della comunità locale, individua priorità di intervento e costruisce risposte capaci di coniugare equità, inclusione sociale e sostenibilità. In questa prospettiva, il Piano rappresenta il luogo privilegiato di incontro tra la domanda sociale espressa dal territorio e l'offerta integrata di servizi e opportunità costruita dal sistema pubblico e dalla rete territoriale.
L'incrocio tra domanda e offerta sociale non costituisce un semplice esercizio tecnico-amministrativo, bensì un processo dinamico, continuo e partecipato, fondato sull'ascolto attivo della comunità e sulla capacità dell'Ambito di leggere le trasformazioni sociali, economiche e culturali che interessano il territorio. Tale processo richiede una costante attività di osservazione, monitoraggio e analisi, finalizzata a individuare sia i bisogni emergenti sia quelli consolidati, nella consapevolezza che le fragilità sociali assumono oggi forme sempre più complesse e multidimensionali.
La domanda sociale si manifesta attraverso molteplici canali e modalità. Essa emerge non soltanto mediante le richieste esplicite di accesso ai servizi — attraverso il Segretariato Sociale Professionale, il PUA, le segnalazioni istituzionali e gli interventi dei servizi territoriali — ma anche attraverso indicatori indiretti che riflettono i cambiamenti e le vulnerabilità del contesto sociale. Tra questi assumono particolare rilevanza l'aumento delle situazioni di povertà economica e relazionale, la precarizzazione lavorativa, le fragilità familiari e genitoriali, il disagio giovanile e adolescenziale, l'isolamento delle persone anziane, la dispersione scolastica, la vulnerabilità abitativa, le problematiche legate alla salute mentale e le difficoltà di integrazione delle nuove cittadinanze. Si rilevano inoltre una crescente presenza di nuclei familiari con basso ISEE, un aumento delle richieste di contributi economici e di misure di sostegno al reddito, nonché il ricorso agli strumenti nazionali di contrasto alla povertà, in particolare all'Assegno di Inclusione (ADI). Permangono, inoltre, situazioni di morosità, soprattutto con riferimento ai canoni di locazione e alle utenze domestiche, nonché ulteriori condizioni di vulnerabilità abitativa, caratterizzate da precarietà, instabilità o rischio di perdita dell'alloggio.
Per tale ragione, il sistema di welfare territoriale è chiamato a sviluppare strumenti di lettura precoce e trasversale del bisogno, capaci di intercettare le situazioni di fragilità anche prima che esse si trasformino in richieste formalizzate di aiuto. L'analisi dei bisogni deve dunque essere costruita attraverso una metodologia integrata, che tenga conto dei dati quantitativi e qualitativi provenienti dagli osservatori sociali, dai servizi territoriali, dalle istituzioni scolastiche e sanitarie, dal Terzo Settore, dalle associazioni di volontariato e dai momenti di ascolto e confronto con la cittadinanza. In tale prospettiva assumono particolare rilevanza anche le condizioni di dispersione scolastica e la crescente presenza di giovani NEET (Not in Education, Employment or Training), indicatori di una più ampia area di disagio giovanile caratterizzata da fragilità adolescenziali, povertà educativa e forme di inattività giovanile, spesso precursori di percorsi di esclusione sociale più strutturati.
Parallelamente, l'offerta dei servizi deve essere costantemente ripensata e adeguata ai mutamenti del contesto sociale, superando logiche standardizzate e settoriali per orientarsi verso modelli di intervento

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

integrati, personalizzati e multidisciplinari. Il Piano Sociale di Zona assume pertanto il ruolo di cabina di regia del sistema locale dei servizi, garantendo il coordinamento tra le diverse aree di intervento e promuovendo una programmazione centrata sulla persona, sui suoi bisogni e sul contesto relazionale e familiare di riferimento.

L'obiettivo prioritario è costruire percorsi di presa in carico globale e personalizzata, in cui il progetto individuale rappresenti lo strumento principale per garantire continuità, appropriatezza e coerenza degli interventi. Tale approccio consente di valorizzare non solo i bisogni, ma anche le capacità, le risorse e le potenzialità delle persone, favorendo processi di autonomia, empowerment e inclusione sociale.

In questo quadro, il sistema integrato dei servizi sociali dell'Ambito si articola in una pluralità di interventi e prestazioni che spaziano dall'assistenza domiciliare ai servizi educativi, dalla tutela dei minori al sostegno delle responsabilità genitoriali, dagli interventi di contrasto alla povertà ai percorsi di inclusione sociale e lavorativa, dalla mediazione familiare ai servizi per la non autosufficienza, fino agli interventi rivolti alle persone con disabilità, alle fragilità psicosociali e alle nuove vulnerabilità emergenti.

Particolare rilievo assume il coinvolgimento attivo del Terzo Settore, delle realtà associative, del volontariato e delle reti comunitarie, riconosciuti quali attori fondamentali nella costruzione del welfare locale. La coprogettazione sociale, prevista dalla normativa nazionale e regionale, rappresenta uno strumento strategico per costruire interventi maggiormente aderenti ai bisogni del territorio, valorizzando le competenze diffuse e promuovendo forme di corresponsabilità tra istituzioni e comunità.

Nel corso del 2025, l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha proseguito il percorso di rafforzamento dell'integrazione tra domanda e offerta di servizi, attraverso azioni finalizzate al miglioramento dell'efficacia, dell'accessibilità e della qualità del sistema locale di welfare. In particolare, sono stati implementati strumenti operativi orientati a garantire una maggiore capacità di lettura del bisogno e di monitoraggio degli interventi, tra cui:

- il monitoraggio costante delle prestazioni erogate e degli obiettivi programmati, al fine di verificare la coerenza tra pianificazione e realizzazione degli interventi;
- l'aggiornamento delle procedure di accesso, valutazione e presa in carico, per assicurare equità, trasparenza e uniformità nell'erogazione dei servizi;
- il rafforzamento del lavoro di rete tra servizi sociali, sanitari, educativi, formativi e per il lavoro, in una prospettiva di integrazione sociosanitaria e di welfare comunitario;
- il consolidamento delle attività di ascolto territoriale e di partecipazione della cittadinanza ai processi programmatori;
- la promozione di interventi sperimentali e innovativi orientati alla prevenzione del disagio e alla promozione dell'inclusione sociale.

L'efficacia dell'incrocio tra domanda e offerta dipende in larga misura dalla capacità del sistema locale di welfare di abbandonare modelli rigidi e standardizzati, orientandosi verso interventi flessibili e personalizzati, capaci di adattarsi alle diverse condizioni di vita delle persone, ai contesti familiari e alle caratteristiche delle comunità locali. In tale prospettiva, la prossimità territoriale, l'ascolto attivo e la partecipazione diventano elementi essenziali per la costruzione di un welfare inclusivo e generativo.

L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha progressivamente consolidato, attraverso il Piano Sociale di Zona, un modello di welfare circolare e comunitario, fondato sull'integrazione tra sistema socioassistenziale e sociosanitario, sulla cooperazione interistituzionale e sulla valorizzazione delle reti territoriali. Tale modello si basa sulla convinzione che il benessere delle persone e delle comunità non possa essere garantito esclusivamente attraverso l'erogazione di prestazioni, ma richieda la costruzione di relazioni sociali solide, percorsi di partecipazione attiva e interventi capaci di rafforzare la coesione sociale.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

L'obiettivo dell'Ambito è garantire a tutti i cittadini residenti livelli adeguati e omogenei di assistenza e protezione sociale, assicurando pari opportunità di accesso ai servizi e promuovendo la centralità della persona quale principio guida dell'intero sistema di welfare. In questa prospettiva, il sistema locale dei servizi opera secondo i principi di universalità, solidarietà, sussidiarietà, cooperazione istituzionale, equità sociale e valorizzazione delle differenze individuali e comunitarie.
Attraverso il V Piano Sociale di Zona, l'Ambito ha consolidato i servizi esistenti, garantendone continuità e sostenibilità e ha contestualmente implementato nuovi interventi coerenti con il fabbisogno territoriale rilevato e con le risorse economiche disponibili. Le principali aree di intervento del sistema locale di welfare riguardano:

- ✓ il **welfare d'accesso**, attraverso servizi di segretariato sociale professionale, PUA, orientamento e accompagnamento ai percorsi di inclusione attiva;
- ✓ **l'area minori e famiglia**, mediante interventi di tutela, sostegno educativo, accompagnamento genitoriale e promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- ✓ **l'area anziani**, con servizi finalizzati al sostegno della domiciliarità, della non autosufficienza e dell'invecchiamento attivo;
- ✓ **l'area disabilità**, orientata alla promozione della qualità della vita, dell'autonomia personale, dell'inclusione sociale e lavorativa;
- ✓ gli interventi nell'ambito delle **dipendenze patologiche e comportamentali**, attraverso azioni integrate di prevenzione, cura e reinserimento sociale;
- ✓ **l'area salute mentale**, mediante percorsi di inclusione sociale, supporto relazionale e accompagnamento delle persone fragili e delle loro famiglie;
- ✓ gli interventi di **prevenzione e contrasto dell'abuso**, del maltrattamento e della violenza di genere;
- ✓ le **politiche di contrasto alla povertà economica**, educativa e relazionale, anche attraverso misure di inclusione attiva;
- ✓ gli **interventi rivolti all'immigrazione e alle nuove cittadinanze**, finalizzati a promuovere integrazione, mediazione interculturale e accesso ai diritti.

In conclusione, il **Piano Sociale di Zona** rappresenta uno strumento fondamentale di governance territoriale attraverso cui l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano interpreta i bisogni della comunità locale e costruisce risposte integrate, inclusive e sostenibili. La capacità di ascoltare la domanda sociale reale, rielaborarla collettivamente e tradurla in servizi e opportunità coerenti costituisce la condizione essenziale per il buon funzionamento del sistema locale di welfare e per la costruzione di comunità più solidali, resilienti e inclusive.
La presente **Relazione Sociale** si colloca in un contesto regionale e nazionale caratterizzato da una crescente attenzione verso le problematiche della povertà e dell'inclusione sociale. In questo scenario, prende forma un modello di Welfare sempre più orientato alla comunità, che richiede azioni integrate e un forte lavoro di rete, con il coinvolgimento sinergico e collegiale delle Istituzioni Pubbliche – a partire dai Comuni dell'Ambito Territoriale – della ASL, delle Amministrazioni scolastiche, delle Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL, UIL, UGL), nonché del mondo dell'associazionismo, sia profit che non profit.
L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano opera in stretta collaborazione con i Servizi Sociali Professionali dei cinque Comuni che lo compongono (Putignano, capofila; Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo e Noci), con il Distretto Socio-Sanitario n. 14 di Putignano e con i servizi specialistici territoriali, quali la Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'Adolescenza (NPIA), il Centro di Salute Mentale (CSM), il Consultorio Familiare e il Servizio per le Dipendenze (Ser.D).
Il presente paragrafo illustra i principali indicatori relativi alla domanda di servizi e prestazioni sociali, con particolare riferimento agli accessi al Segretariato Sociale/PUA, alle richieste delle principali prestazioni e

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

all'eventuale presenza di liste d'attesa, dalle quali si evidenzia un fabbisogno superiore alle risorse disponibili, nonché la relativa evoluzione rispetto all'anno precedente.
L'obiettivo è quello di offrire, anche in un'ottica di trasparenza verso la cittadinanza, un quadro chiaro e documentato delle Politiche Sociali attuate nel corso del 2025. L'analisi è di tipo quali-quantitativo e si avvale degli strumenti in dotazione all'Ufficio di Piano, quali report mensili, relazioni periodiche dei soggetti gestori dei servizi e indagini di customer satisfaction (dal 2026 il questionario sarà online per raggiungere in forma più ampia la cittadinanza).

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- ✓ ***WELFARE D'ACCESSO***

Il welfare d'accesso rappresenta uno degli elementi cardine del sistema integrato di interventi e servizi sociali delineato dalla Legge quadro n. 328/2000, che ha introdotto un modello di welfare fondato sui principi di universalità, uguaglianza, integrazione e centralità della persona. In tale prospettiva, l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari non viene considerato un semplice momento amministrativo, ma un diritto fondamentale del cittadino, strettamente connesso alla tutela della dignità della persona e alla promozione dell'inclusione sociale.
Il welfare d'accesso costituisce il primo livello di contatto tra il cittadino e il sistema locale dei servizi, configurandosi come l'insieme delle funzioni, degli strumenti e delle modalità organizzative finalizzate a garantire un accesso semplice, equo, trasparente e appropriato alle prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie presenti sul territorio, che fonda le sue radici su accoglienza, ascolto, orientamento e accompagnamento, capace di leggere i bisogni delle persone e di attivare percorsi integrati di presa in carico.
La Legge n. 328/2000 ha posto al centro del sistema integrato dei servizi la necessità di costruire interventi personalizzati e coordinati, superando la frammentazione delle risposte e promuovendo l'integrazione tra politiche sociali, sanitarie, educative e del lavoro. In questo quadro, il welfare d'accesso assume una funzione strategica poiché consente di orientare il cittadino all'interno della rete dei servizi, facilitando il riconoscimento dei diritti sociali e garantendo l'individuazione delle risposte più adeguate ai bisogni espressi.
La Regione Puglia ha recepito e sviluppato tali principi attraverso la Legge Regionale n. 19/2006, che disciplina il sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia. La normativa regionale attribuisce agli Ambiti Territoriali Sociali il compito di organizzare e garantire servizi di accesso diffusi, integrati e uniformi, capaci di assicurare prossimità ai cittadini e omogeneità nelle modalità di presa in carico.
A completamento del quadro normativo regionale è intervenuto il Regolamento Regionale n. 4/2007, che ha definito in maniera dettagliata l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di welfare d'accesso, individuando nel Segretariato Sociale Professionale e nella Porta Unica di Accesso (PUA) gli strumenti principali attraverso cui garantire l'accoglienza e l'orientamento della cittadinanza. Tali servizi rappresentano il punto di ingresso unitario al sistema locale di welfare e costituiscono una componente essenziale per assicurare integrazione sociosanitaria, appropriatezza degli interventi e continuità assistenziale.
Il welfare d'accesso si caratterizza per una pluralità di funzioni strettamente interconnesse, che concorrono alla costruzione di percorsi di aiuto efficaci e personalizzati.
Una prima funzione fondamentale è rappresentata dall'accoglienza e dall'ascolto professionale. Il primo contatto con il cittadino avviene generalmente attraverso il Segretariato Sociale o la Porta Unica di Accesso, servizi che svolgono un ruolo essenziale nell'ascolto dei bisogni, nella decodifica della domanda e nella fornitura di informazioni relative ai diritti sociali, alle prestazioni disponibili, alle opportunità presenti sul territorio e alle modalità di accesso ai servizi. L'accoglienza assume pertanto una dimensione relazionale centrale, in quanto consente di instaurare un rapporto di fiducia tra cittadino e istituzioni e di accompagnare la persona nella comprensione del proprio bisogno.
Accanto alla funzione informativa, il welfare d'accesso svolge una rilevante attività di orientamento e accompagnamento. L'obiettivo non è limitato alla risposta immediata alla richiesta dell'utente, ma consiste nell'individuare il percorso più appropriato all'interno della rete dei servizi, evitando frammentazioni, duplicazioni di interventi o passaggi impropri tra differenti uffici e strutture. Tale attività permette di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione, favorendo una maggiore accessibilità al sistema dei servizi, soprattutto per le persone che si trovano in condizioni di fragilità sociale, economica o relazionale.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Particolare importanza assume inoltre la funzione di valutazione multidimensionale del bisogno, soprattutto nei casi caratterizzati da complessità sociosanitaria o da situazioni di vulnerabilità multipla. Quando emergono bisogni articolati e interconnessi, il cittadino viene indirizzato verso l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), organismo integrato composto da assistenti sociali, operatori sanitari e altre figure professionali competenti. L'UVM ha il compito di analizzare in maniera globale la situazione della persona, considerando gli aspetti sociali, sanitari, relazionali, economici e ambientali, al fine di costruire un Progetto Personalizzato di intervento coerente con i bisogni rilevati e con le risorse disponibili.
La presa in carico rappresenta un ulteriore elemento qualificante del sistema di welfare d'accesso. Essa si realizza attraverso l'attivazione di un percorso strutturato e condiviso, coordinato dal Servizio Sociale Professionale, che garantisce continuità assistenziale, integrazione tra i diversi servizi coinvolti, monitoraggio degli interventi e verifica degli esiti. La presa in carico non si limita alla mera erogazione di prestazioni, ma si configura come un processo dinamico di accompagnamento della persona e del nucleo familiare, finalizzato a promuovere autonomia, inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita.
Il welfare d'accesso riveste pertanto un ruolo strategico all'interno del sistema locale di welfare, in quanto consente di intercettare precocemente situazioni di fragilità e bisogno, prevenendo l'aggravarsi delle condizioni di disagio e favorendo interventi tempestivi e appropriati. Inoltre, esso contribuisce a garantire maggiore equità tra i cittadini, evitando che l'accesso ai servizi dipenda esclusivamente dalle capacità individuali di orientarsi all'interno della rete istituzionale o dalla disponibilità di reti familiari e relazionali di supporto.
Un sistema di accesso efficace permette inoltre di ottimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche, favorendo una migliore integrazione tra interventi sociali, sanitari ed educativi e riducendo il rischio di sovrapposizioni o frammentazioni operative. In questa prospettiva, il welfare d'accesso rappresenta uno strumento fondamentale di governance territoriale, capace di rafforzare la capacità programmatoria dell'Ambito e di migliorare l'efficacia complessiva del sistema dei servizi.
Nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, il welfare d'accesso si sviluppa attraverso una rete territoriale diffusa e capillare, finalizzata a garantire prossimità, accessibilità e uniformità nell'erogazione dei servizi ai cittadini residenti nei Comuni di Putignano, Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo e Noci. Il Segretariato Sociale Professionale e la Porta Unica di Accesso sono presenti presso ciascun Comune dell'Ambito e presso la sede del Distretto sociosanitario n. 14, assicurando punti di riferimento territoriali stabili per l'accoglienza e la presa in carico delle persone.
L'organizzazione territoriale del welfare d'accesso consente di promuovere una maggiore integrazione tra sistema sociale e sanitario, favorendo il raccordo operativo tra Comuni, Distretto sociosanitario, servizi specialistici, istituzioni scolastiche, enti del Terzo Settore e reti comunitarie. Tale modello organizzativo permette di costruire percorsi di intervento condivisi e multidisciplinari, capaci di rispondere in maniera più efficace alla crescente complessità dei bisogni sociali.
Nel corso del 2025, l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha ulteriormente rafforzato il sistema di welfare d'accesso attraverso azioni orientate al miglioramento della qualità dei servizi, alla semplificazione delle procedure e al potenziamento della capacità di intercettazione del bisogno. In particolare, sono state implementate attività finalizzate a:

- consolidare il raccordo operativo tra Segretariato Sociale, PUA e servizi specialistici;
- rafforzare i percorsi di integrazione sociosanitaria;
- migliorare le procedure di accesso e presa in carico;
- potenziare le attività di informazione e orientamento rivolte alla cittadinanza;
- favorire la formazione continua degli operatori sociali e sociosanitari;
- sviluppare strumenti di monitoraggio e valutazione dei bisogni emergenti;

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- promuovere modalità di lavoro integrate e multidisciplinari;
- migliorare la qualità dei servizi investendo nella formazione continua degli operatori.

In tale prospettiva, il welfare d'accesso si conferma non soltanto come porta di ingresso al sistema dei servizi, ma come elemento centrale di un modello di welfare territoriale orientato alla prossimità, alla personalizzazione degli interventi e alla costruzione di comunità inclusive e solidali.
L'analisi degli accessi ai servizi evidenzia una distribuzione per aree di bisogno che riflette la crescente complessità delle fragilità sociali presenti sul territorio. In particolare, le richieste si concentrano prevalentemente nelle seguenti aree: povertà e inclusione sociale, area anziani (con particolare riferimento alla non autosufficienza e alla solitudine), area disabilità, emergenza abitativa e sostegno all'abitare, nonché area minori e responsabilità familiari. Tale articolazione conferma la natura multidimensionale della domanda sociale, che si manifesta sempre più frequentemente in forma integrata e non riconducibile a un singolo bisogno, richiedendo interventi coordinati e percorsi di presa in carico personalizzati.
Nel corso del 2025 l'Ambito ha promosso percorsi di Supervisione professionale rivolti agli assistenti sociali e agli operatori dell'équipe multidisciplinare (LEPS), finalizzati al sostegno delle funzioni professionali, alla prevenzione del rischio di burnout, al miglioramento della qualità della presa in carico e al rafforzamento dell'integrazione operativa tra servizi.

Segretariato Sociale e Porta Unica di Accesso (PUA)

Il Segretariato Sociale e la Porta Unica di Accesso (P.U.A.) rappresentano i principali punti di accesso ai servizi sociali e sociosanitari dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, garantendo attività di accoglienza, ascolto, orientamento e accompagnamento dei cittadini ai servizi presenti sul territorio.
Il Segretariato Sociale assicura una funzione di front-office e di primo contatto con l'utenza, attraverso attività di informazione sociale, consulenza e raccolta della domanda, favorendo l'accesso alle prestazioni e ai servizi territoriali. Il servizio è garantito dagli Assistenti Sociali presso i Comuni dell'Ambito e presso l'Ufficio di Piano.
La P.U.A., realizzata in collaborazione con la ASL, costituisce invece il punto unitario di accesso ai servizi sociali, sociosanitari e sanitari, promuovendo percorsi integrati di presa in carico e raccordo con i servizi territoriali competenti. Attraverso attività di valutazione, orientamento e accompagnamento, la P.U.A. favorisce l'integrazione sociosanitaria e l'attivazione delle risposte più appropriate in relazione ai bisogni espressi dalla persona.
Nel corso del 2025 l'attività del Segretariato Sociale e della Porta Unica di Accesso (PUA) ha rappresentato un punto di riferimento fondamentale per i cittadini dei cinque Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano. Gli accessi registrati presso gli sportelli sono stati complessivamente 3.857, a testimonianza di un bisogno crescente di orientamento, informazione e accompagnamento all'interno del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari.
A fronte di questi accessi, il Servizio Sociale Professionale ha garantito un impegno costante e diffuso su tutto il territorio, con un totale di 11.802 prese in carico. Questo dato evidenzia non solo la continuità nella risposta ai bisogni già noti, ma anche la capacità del sistema di intercettare nuove situazioni di fragilità, attivare progettualità personalizzate e accompagnare le persone lungo percorsi di aiuto strutturati e integrati con le altre risorse del territorio.
L'ampio divario numerico tra gli accessi iniziali al Segretariato Sociale e le prese in carico è indicativo del ruolo centrale giocato dal Servizio Sociale nella gestione delle complessità, nella tutela dei diritti sociali e nella costruzione di risposte multidimensionali, specie in un contesto socioeconomico che continua a presentare elementi di vulnerabilità e nuove forme di disagio.
Nel corso del 2025, la Porta Unica di Accesso (PUA) dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha continuato a rappresentare un punto nevralgico per il raccordo tra servizi sociali e sanitari, offrendo

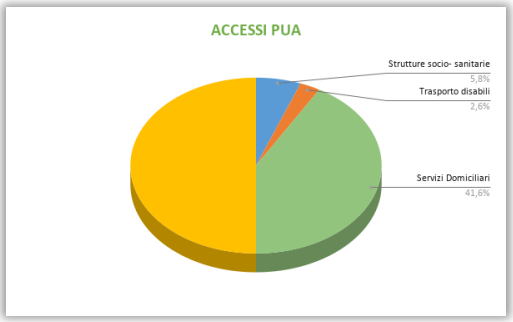
Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

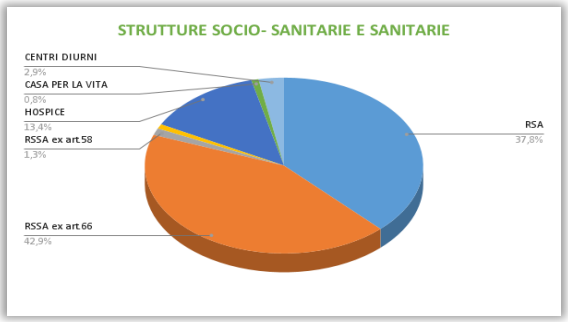
supporto, orientamento e valutazione multidimensionale ai cittadini in condizioni di fragilità. Complessivamente, sono stati circa 1.363 i cittadini che si sono rivolti alla PUA per la presentazione di domande a carattere socio-sanitario, confermando l'importanza di tale presidio nella gestione delle istanze più complesse.

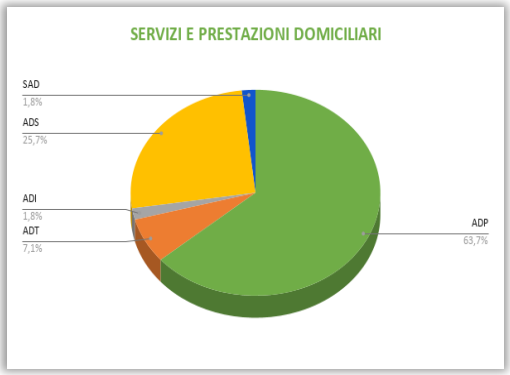
Tra le principali richieste pervenute si evidenziano:

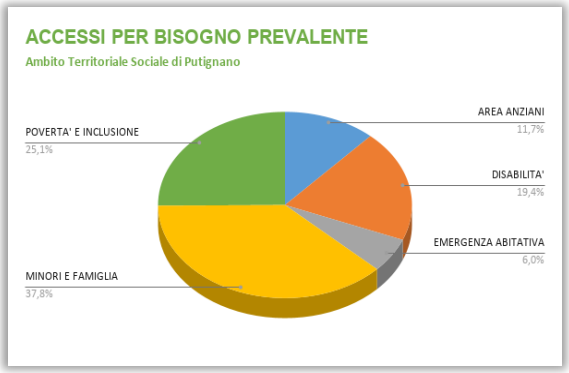
- 1045 domande di accesso ai servizi domiciliari, a testimonianza di una crescente domanda di sostegno alla domiciliarità, in particolare per anziani non autosufficienti e persone con disabilità, nella logica del mantenimento del più possibile del proprio contesto di vita;
- 145 richieste di inserimento in strutture socio-sanitarie o sanitarie (es. RSA, RSSA, HOSPICE, Casa per la vita, centri riabilitativi), evidenziando situazioni di elevato bisogno assistenziale e sanitario che richiedono percorsi strutturati e l'intervento coordinato dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM);
- 66 domande relative al servizio di trasporto socio-sanitario, a supporto dell'autonomia di cittadini con difficoltà motorie o privi di rete familiare, in particolare per raggiungere strutture sanitarie, riabilitative o diurne.

Questi numeri confermano il ruolo della PUA non solo come snodo amministrativo, ma come strumento operativo fondamentale per garantire l'accessibilità ai Livelli Essenziali delle Prestazioni sociali e socio-sanitarie, in una logica di integrazione e presa in carico personalizzata.









Punti di Facilitazione Digitale

Il servizio di Facilitazione Digitale consiste nell'attivazione di spazi dedicati all'assistenza e al supporto ai cittadini nell'utilizzo delle tecnologie digitali e dei servizi online. I punti di facilitazione sono collocati presso luoghi di accesso pubblico e centri di aggregazione sociale e operano attraverso la presenza periodica di facilitatori digitali, secondo calendari prestabiliti.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

I cittadini possono usufruire gratuitamente di supporto individuale e di attività formative collettive finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali di base. I facilitatori forniscono assistenza pratica nell'utilizzo di dispositivi elettronici, internet, servizi digitali della Pubblica Amministrazione (SPID, CIE, App IO, PagoPA), piattaforme online e strumenti digitali di uso quotidiano, con l'obiettivo di favorire l'inclusione digitale, l'autonomia dei cittadini e la piena partecipazione alla cittadinanza digitale.
L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha aderito alla "*Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale" promossa dalla Regione Puglia nell'ambito della Misura 1.7.2 del PNRR – Missione 1, Componente 1, Asse 1 "Reti di facilitazione digitale*". Il servizio è rivolto prioritariamente ai cittadini con competenze digitali di base o con difficoltà di accesso ai servizi online ed è erogato in forma completamente gratuita.
Le sedi presenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano sono le seguenti:

Comune di Putignano

- Punto itinerante a rotazione su più sedi:
  - Centro Polivalente per Anziani "Margherita Pusterla" – Via Gianfedele Angelini n. 26/L;
  - Biblioteca Comunale "Filippo De Miccolis Angelini" – Via Castello n. 26.

Comune di Castellana Grotte

- Centro Studi Viterbo – Piazza Caduti Castellanesi n. 22 – Punto fisso.

Comune di Noci

- Ex Info Point – Via Cappuccini n. 6 – Punto fisso.

Comune di Alberobello

- Bibliocenter – Via Barsento n. 7 – Punto itinerante.

Comune di Locorotondo

- Sede Informagiovani – Via Giannone n. 4 – Punto itinerante.

L'attivazione della rete territoriale di facilitazione digitale rappresenta un'importante azione di contrasto al divario digitale e di promozione dell'accessibilità ai servizi pubblici, contribuendo a rafforzare inclusione sociale, partecipazione e autonomia dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione.

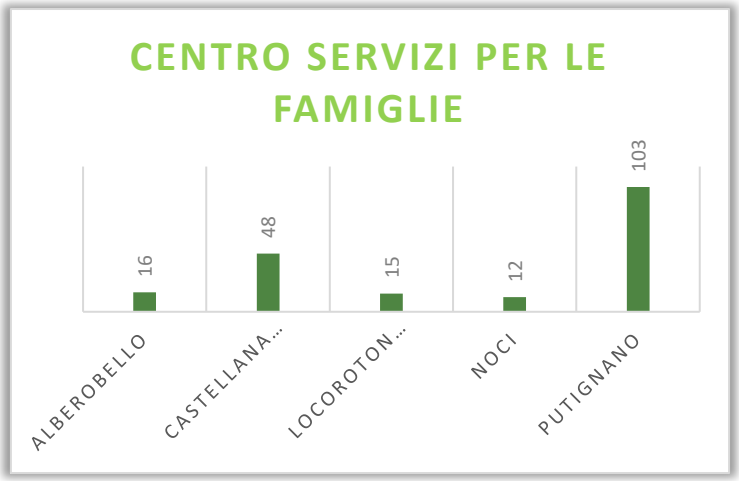
Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

✓ ***MINORI E FAMIGLIE***

Nel panorama dei servizi dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, l'attenzione alle famiglie e ai minori è uno dei pilastri dell'intero sistema di welfare locale. La logica di fondo è duplice: da un lato prevenire il disagio in età evolutiva, dall'altro sostenere la genitorialità e i legami familiari, con un'offerta che combina interventi a bassa soglia (informazione, consulenza, socializzazione) e percorsi specialistici (educativi, psicologici, riabilitativi).

Centro Servizio per le Famiglie

Con 194 nuclei familiari presi in carico nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, rappresenta uno dei principali presidi a sostegno della genitorialità. Il Centro fornisce attività di ascolto e counselling, gruppi di mutuo aiuto, laboratori tematici e uno sportello legale e psicologico, contribuendo in modo significativo all'intercettazione precoce dei bisogni e alla prevenzione del disagio familiare.



In coerenza con le direttive del Piano Regionale delle Politiche Familiari 2022/2024 e prorogato al 2025 l'Ambito ha intrapreso un percorso di riqualificazione del Centro Servizi per le famiglie potenziando i suoi interventi grazie ai fondi minestrali ricevuti nel corso del 2025. Questo potenziamento ha permesso la prosecuzione degli interventi di sportelli di ascolto dislocati in ciascuno dei Comuni dell'Ambito (Putignano, Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo e Noci), contribuendo a rendere i servizi più accessibili e rispondenti ai bisogni delle famiglie.
Gli interventi sono stati resi possibili grazie anche al Fondo Intesa Famiglia 2021-2022, che ha fornito una spinta decisiva verso un welfare locale più vicino ai cittadini. In particolare, le risorse sono state utilizzate per:

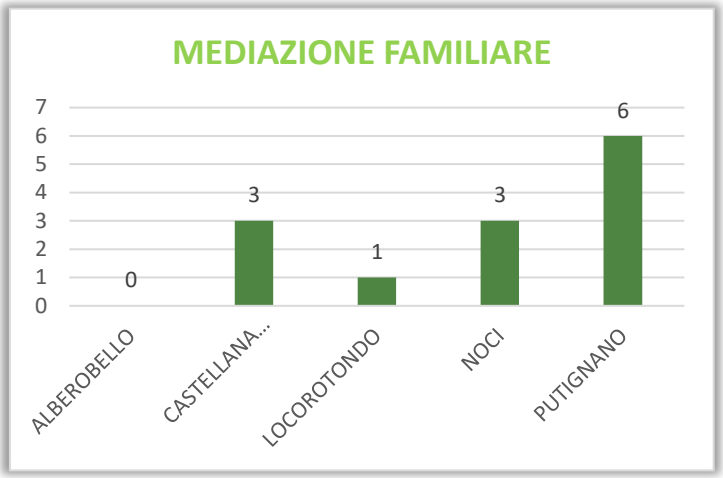
- **Rafforzare il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa** (ADE), fondamentale per supportare nuclei familiari con minori in situazione di disagio o fragilità educativa. L'ADE permette di intervenire direttamente nel contesto domiciliare, offrendo un sostegno concreto sia ai bambini che ai genitori, prevenendo il rischio di allontanamento e promuovendo competenze genitoriali efficaci.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- **Sostenere nuclei familiari già in carico** con interventi personalizzati che mettono al centro la relazione educativa e la costruzione di legami significativi. L'approccio è fortemente orientato alla valorizzazione delle risorse interne al nucleo e al recupero della fiducia in sé stessi, mediante lavori d'équipe pedagogici mirati e attenti alle dinamiche relazionali familiari.
- **Organizzare momenti di riflessione collettiva**, con cicli di incontri formativi e informativi rivolti a genitori, educatori e cittadini, su tematiche cruciali come la genitorialità, la relazione genitori-figli, l'educazione affettiva e digitale, favorendo una maggiore consapevolezza e coesione sociale.
- **Progettare attività di socializzazione ed espressione creativa**, rivolte a bambini e adolescenti, promuovendo lo sviluppo delle life skills, della partecipazione attiva e del senso di appartenenza comunitaria. Queste attività rappresentano un'occasione preziosa per integrare minori a rischio, stimolando al contempo l'inclusione e la cittadinanza attiva.
- **Realizzare iniziative di comunità a carattere culturale e ludico-educativo**, in collaborazione con le realtà associative del territorio. In questo ambito si inseriscono, ad esempio, i Concerti Animati organizzati in tutti i Comuni dell'Ambito, che hanno coinvolto centinaia di famiglie e minori, promuovendo un'idea di welfare partecipato, in cui la cultura diventa strumento di coesione e benessere.

Mediazione Familiare

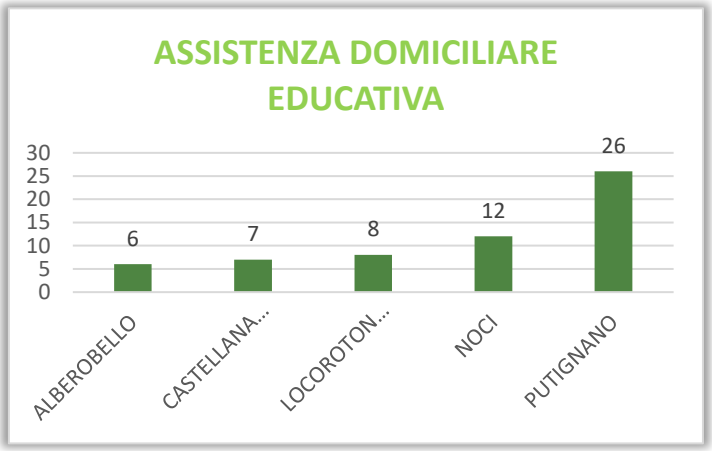
Con 13 nuclei seguiti nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, questo servizio, rivolto a coppie in fase di separazione o conflittualità, favorisce percorsi condivisi per la gestione dell'affido dei figli e della responsabilità genitoriale. L'intervento riduce il carico di conflitto familiare e tutela la continuità affettiva e relazionale per i minori coinvolti.



Assistenza Domiciliare Educativa (ADE)

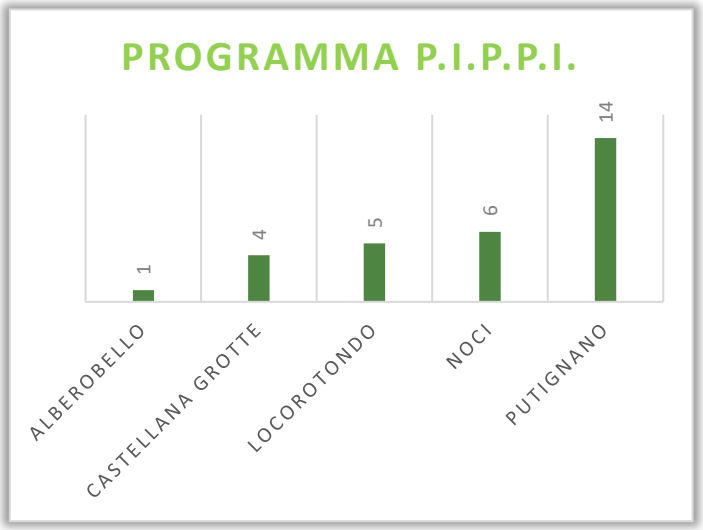
Strumento fondamentale per accompagnare i minori con fragilità educative all'interno del proprio ambiente familiare. Con 59 nuclei in carico all'Ambito Sociale Territoriale di Putignano, il servizio lavora direttamente sul campo, costruendo un patto educativo personalizzato in sinergia con scuole, servizi sanitari e reti di prossimità, prevenendo situazioni di allontanamento.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724



- **Programma P.I.P.P.I. (Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)**

Nel corso del 2025 il programma P.I.P.P.I. coinvolge 30 famiglie, ed è frutto della collaborazione interistituzionale con psicologi dei consultori, NPIA, scuole e servizi sociali. L'approccio intensivo e multidisciplinare mira a contenere le situazioni di vulnerabilità educativa e rafforzare le competenze genitoriali attraverso strumenti specifici, interventi domiciliari e monitoraggio strutturato.

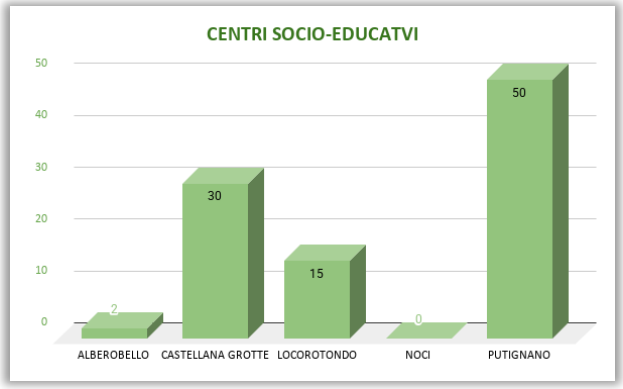


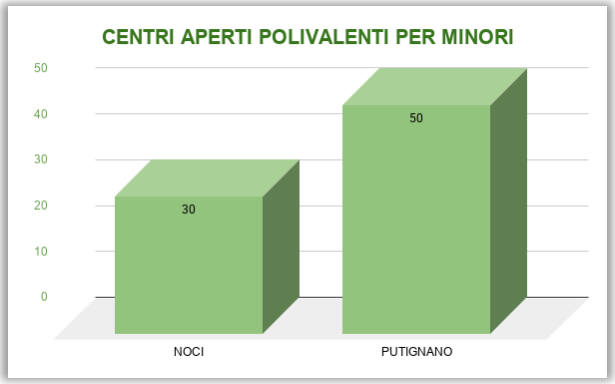
- **Centri socio-educativi e Centri aperti polivalenti per minori**

Con 190 nuclei familiari in carico, i centri polivalenti per minori e adolescenti si confermano presìdi educativi e sociali di fondamentale importanza, capaci di offrire opportunità di crescita attraverso attività scolastiche, laboratoriali, sportive e digitali. Tali servizi assumono un ruolo particolarmente significativo nei contesti di fragilità sociale, dove favoriscono inclusione, relazioni positive e prevenzione del disagio giovanile.
A sostegno di tali finalità, l'Ambito di Putignano ha attivato, "*Convenzioni per le attività di cui ai centri polivalenti per minori e adolescenti* " rivolte ai minori residenti nei Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci e Putignano. L'intervento ha contribuito a rafforzare l'offerta educativa territoriale,

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

promuovendo percorsi orientati alla socializzazione, allo sviluppo delle autonomie personali e al sostegno dei processi di crescita e apprendimento dei ragazzi.





Buoni Servizio Minori

La Regione Puglia promuove e favorisce azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Questa azione concorre all'attuazione della strategia per l'accessibilità dei servizi alla persona con un approccio target-oriented perché basato su criteri di selezione dei destinatari capaci di privilegiare le seguenti priorità: condizioni di maggiore fragilità economica e vulnerabilità sociale, emergenze connesse alla povertà educativa sostenendo persone svantaggiate o gruppi svantaggiati, persone indigenti, anziani, disabili, minori, giovani in condizione di svantaggio socioeconomico. L'obiettivo è di contrastare la povertà educativa tramite il sostegno alla più ampia partecipazione delle famiglie con minori, in stato di maggior difficoltà economica, alle strutture e ai servizi, mediante l'abbattimento del costo di access, tramite l'erogazione di un contributo economico indiretto alle famiglie, per contrastare le disuguaglianze nello stesso accesso ai servizi e strutture.

Al fine di garantire l'erogazione dei Buoni Servizio per l'accessibilità ai servizi per la prima infanzia e per bambini e ragazzi, la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 713 del 29/05/2025, in ragione dell'Accordo per la Coesione del 29 novembre 2024, ha attivato la Linea di Intervento 10.03 di cui all'Area Tematica 10 del POC 2021/2027, denominata "Buono Servizio Minori", per garantire il più ampio e paritario accesso e la piena fruizione di servizi socio-educativi per contrastare le povertà socio-educative a supporto alla genitorialità, in continuità con il biennio precedentemente finanziato con le risorse del PR Puglia FSE+ 2021/2027, stanziando euro 35.000.000,00 per l'annualità operativa 2025/2026.Con A.D.693 la Regione Puglia ha approvato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" annualità educativa 2025/2026 -POC Puglia 2021-2027, Artt.52/104/89/103 Periodo 01/09/2025 – 31/07/2026.

- ✓ art. 52 del Regolamento "centro socio-educativo diurno" (per minori di età compresa tra 6 e 17 anni);
- ✓ art. 89 del Regolamento "ludoteca" (per minori di età compresa tra 3 e 12 anni);
- ✓ art. 103 del Regolamento "servizi educativi e per il tempo libero" (per minori di età compresa tra 3 e 14 anni);
- ✓ art. 104 del Regolamento "centro aperto polivalente per minori" (per minori di età compresa tra 6 e 17 anni).

Con successivo AD n.840 del 28-07-2025 la regione Puglia ha approvato il riparto delle risorse POC Puglia 2021-2027 – Area Tematica 10 "Sociale e Salute", Linea di intervento 10.03 "Servizi socio- assistenziali", assegnando a questo Ambito Territoriale la somma € 1.246.043,29.
L'Ambito, attraverso la gestione di queste risorse, ha potuto sostenere, per l'annualità educativa 2025/2026 (01/09/2025 – 31/07/2026), le famiglie sia dal punto di vista economico che di conciliazione vita lavoro;
Le risorse assegnate all'Ambito hanno garantito la seguente copertura dei posti:

- **graduatoria "artt. 52 - 104"**

ARTT. R.R.N.4/2007	DOMANDE PRESENTATE	AMMESSE FINANZIABILI	AMMESSE NON FINANZIABILI	NON AMMESSE
Art.52	n. 101	n. 89	n. 12	n. 0
Art.104	n. 143	n. 125	n. 18	n. 0
TOTALE	n. 244	n. 214	n. 30	n. 0

- **graduatoria "artt. 89 – 103"**

ARTT. R.R.N.4/2007	DOMANDE PRESENTATE	AMMESSE FINANZIABILI	AMMESSE NON FINANZIABILI	NON AMMESSE
Art.89	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Art.103	n. 33	n. 24	n. 9	n. 0
TOTALE	**n. 33**	**n. 24**	**n. 9**	**n. 0**

Successivamente, la Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 1232/2025 ha assegnato all'Ambito territoriale di Putignano ulteriori risorse a copertura totale delle domande "Ammesse non finanziabili", per € 145.860,00 al fine di garantire scorrimento delle graduatorie artt. 52-104-89-103 (al netto di eventuali rinunce intercorse) – Annualità educativa2025/2026, periodo 01/09/2025 – 31/07/2026.
Con l'erogazione dei "Buono Servizio Minori", (artt. 52/104 e 89/103 del R. R. 4/2007) la famiglia partecipa in quota parte al pagamento della tariffa contrattualizzata tra l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano e la struttura, già accreditata a Catalogo.
La quota di compartecipazione a carico della famiglia è determinata in base al valore ISEE, non superiore a € 20.000,00, ed è definita:

- ✓ da una quota di franchigia che è compresa tra € 20,00 a € 30,00, più una percentuale compresa tra il 5% e il 15% del valore residuo della tariffa mensile per Artt. 52-104 Reg. Reg, 4/2007
- ✓ dalla percentuale compresa tra il 0% e il 35% del valore della tariffa mensile definita dal numero dei giorni di frequenza del mese per Artt. 89-103 del R. R. 4/2007.

Per l'annualità 2025-2026 la Regione Puglia ha approvato con A.D. 428/2024 l'elenco delle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, e nello specifico per servizi socio-educativi per minori le seguenti Strutture:

Artt. R. R.	DENOMINAZIONE	POSTI A CATALOGO
	CRISALIDE S.R.L.S **-FANTABOSCO** Via Richard Wagner, n.21 -Putignano	30

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

art. 52 **Centro Socio Educativo Diurno**	**S. ANTONIO** -OPERA **DON GUANELLA** Via Bainsizza, n.7 -Alberobello	30
	ALICE SOCIETA' COOP. a r.l -**PERCORRERE INSIEME** S.C. 37 C.da Tagaro, 38 –Locorotondo	20
	A MODO LORO SOCIETA' COOP. SOCIALE Via Vincenzo Laterza n.1 –Putignano	30
Art. 103 **Servizio Educativo per il Tempo Libero**	**A MODO LORO** SOCIETA' COOP. SOCIALE P.zza Giovanni Laterza, 4 –Putignano	20
	LUDICAMENTE SOCIETA' COOP. SOCIALE **in Via Lama di Pampini n. n.11/ A 70017 Putignano (BA)**	10
	ALICE SOCIETA'COOP. SOCIALE S.C. 37 C.da Tagaro, 38 –Locorotondo	12
	RAGGIO DI LUNA SOCIETA' COOP. SOCIALE **- MADIBA**Via Principe Amedeo Duca D'Aosta snc – Locorotondo	20
Art. 104 **Centro Aperto Polivalente Per Minori**	**VOLTI RIVOLTI** SOCIETA' COOP. SOCIALE Via Giuseppe Pinto n.10-16 -Putignano	25
	RAGGIO DI LUNA SOCIETA' COOP. SOCIALE **– MADIBA** Via Principe Amedeo Duca D'Aosta snc –Locorotondo	30
	AUXESIA ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS Via Keren n. 16 -Putignano	20
	IL MAGO DI OZ SOCIETA' COOP. SOCIALE Via Pietro Simone, 45 –Castellana grotte	38
	SOLELUNA SOCIETA' COOP. SOCIALE Viale Europa - Contrada S. P. Piturno -Putignano (BA)	10
	SOLELUNA SOCIETA' COOP. SOCIALE Via Romanazzi –Noci	20

Sono pervenute a questo Ambito n.277 istanze di cui

- ✓ Ammesse e finanziabili n.238
- ✓ Rinunce, n. 0
- ✓ Ammesse non finanziabili, n. 39
- ✓ Contratti stipulati in totale tra 1° e II finanziamento, n. 24 con strutture (Artt.52-103-104).

Le politiche per i minori sono, naturalmente, parte integrante delle politiche per la famiglia. I tavoli tematici della concertazione, nonché le richieste pervenute dal territorio, hanno messo in luce la necessità di porre una sempre maggiore attenzione alle situazioni di disagio minorile e scolastico che, spesso, sono alla base di problematiche molto più complesse e che si manifestano, a volte, con comportamenti antisociali.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- **Buoni Educativi Zerotre**

L'intervento è inserito nella programmazione della Regione Puglia a valere sul POC 2021/2027 (Area tematica 11 – "Educazione e Formazione") ed è disciplinato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 862/2025 e dal successivo Avviso Pubblico (A.D. n. 270/2025). La misura ha l'obiettivo di agevolare l'accesso delle famiglie ai servizi educativi per minori da zero a tre anni tramite l'erogazione di "Buoni educativi", riducendo i costi di frequenza e favorendo la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. L'ordine di priorità per l'abbinamento dei minori ai posti disponibili si basa sulla continuità educativa, sulla presenza di fratelli/sorelle nella medesima struttura e sull'indicatore ISEE (dal reddito più basso al più alto). Con Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 392 del 07/08/2025, la Regione Puglia ha assegnato all'Ambito Territoriale di Putignano (con Comune di Putignano nel ruolo di Ente Capofila) la somma complessiva di € 1.959.040,60. Tale importo rappresenta il 90% della dotazione finanziaria complessiva stimata sui posti inizialmente disponibili a catalogo e garantisce la copertura delle prestazioni per il periodo compreso tra il 1° settembre 2025 e il 31 luglio 2026. A seguito delle procedure di accreditamento nel Catalogo telematico regionale per l'annualità 2025/2026, l'Ambito di Putignano ha registrato una disponibilità complessiva di 396 posti ripartiti secondo le seguenti tipologie di unità di offerta (ex R.R. n. 4/2007):

ex R.R. n. 4/2007		posti
Art. 53	Asilo nido	185
	Micronido	62
	Solo divezzi e semidivezzi	20
	Sezione primavera	89
Art. 90	Centro ludico per la prima infanzia	40

L'Ufficio di Piano dell'Ambito ha provveduto all'istruttoria delle domande pervenute tramite il portale telematico www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei.
A fronte di un totale di 404 istanze presentate, l'analisi della domanda ha espresso il seguente prospetto sociale:

Tipologia Servizio (Artt. R.R. 4/2007)	Domande Presentate	Ammesse Finanziabili	Ammesse Non Finanziabili	Revoca / Non Ammesse	Posti Non Disponibili
Art. 53 - Asilo Nido	206	167	11	8	20
Art. 53 - Micro Nido	86	80	1	1	4
Art. 53 - Sez. Primavera	72	69	3	0	0
Art. 90 - Centro Ludico	40	36	2	1	1
Art. 101 - Servizi Innovativi	0	0	0	0	0
TOTALE	**404**	**352**	**17**	**10**	**25**

I dati evidenziano un'elevata risposta da parte della cittadinanza (404 domande totali a fronte di 396 posti teorici a catalogo), confermando la centralità dei servizi della prima infanzia nel welfare locale.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

L'istanza si è concentrata prevalentemente sulla formula del nido d'infanzia tradizionale (Art. 53). L'efficace gestione delle risorse e la validazione tempestiva delle graduatorie permettono di coprire l'intera quota delle 352 domande ammesse e finanziabili, garantendo la continuità educativa dei minori inseriti all'interno delle strutture accreditate del territorio.
Con l'erogazione dei "Buoni per servizi educativi da zero a tre anni" (asilo nido e sezioni primavera - art. 53 e 90 del Reg. Reg, 4/2007) la famiglia partecipa in quota parte al pagamento della tariffa contrattualizzata tra l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano e la struttura, già accreditata a Catalogo. Nell'annualità educativa 2024/2025, sono pervenute complessivamente n.373 domande, di cui n.282 nella 1^finestra e n.91 nella II^ finestra. Sono stati stipulati da questo ambito n. 17 **contratti,** con strutture (Art.53 e art. 90) destinate alla prima infanzia (0/3 anni).
Per poter usufruire dei buoni servizio, si elencano di seguito le quote ed i costi standard.

SERVIZI EDUCATIVI A SOVVENZIONE MENSILE	AMMONTARE UNITÀ DI COSTO STANDARD
Asilo nido o nido d'infanzia [20-60 posti]	**€ 807,00**
Micronido [6-20 posti]	
Nido aziendale/nido di condominio	
Unità di offerta con sole sezioni semi-divezzi e divezzi [13-36 mesi]	**€ 696,00**
Sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera [24-36 mesi]	**€ 649,00**
Centro ludico prima infanzia [max 50 posti]	**€ 524,00**
Piccoli gruppi educativi o nido in famiglia [max 4 bambini]	**€ 614,00**

Scaglioni per la frequenza presso i servizi educativi di cui al Reg. Reg. n. 4/2007			
	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL NUCLEO FAMILIARE		
SCAGLIONI DI ISEE MINORI	**MENSILE**		
	Art 53- Asilonido	*Art 53- Sezioni primavera*	***Art 90- Centroludico***
da € 0,00 a € 3.000,00	**10,00 €**	**10,00 €**	**10,00 €**
da € 3.000,01 a € 7.500,00	60,00 €	60,00 €	50,00 €
da € 7.500,01 a € 15.000,00	**200,00 €**	**200,00 €**	**150,00 €**
da € 15,000,01 a € 25.000,00	270,00 €	270,00 €	230,00 €
da € 25,000,01 a € 40.000,00	**350,00 €**	**350,00 €**	**300,00 €**
da € 40.000,01 a € 60.000,00	380,00 €	380,00 €	360,00 €
da € 60.000,01 a € 75.000,00	**450,00 €**	**450,00 €**	**400,00 €**

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Nella tabella riportata di seguito sono elencate le strutture accreditate con gli articoli del R. R. 4/2007 (artt. 53-90), i relativi posti a catalogo ed eventuali domande ammesse.

Artt.	U.D.O.	Codice U.d.O.	Domande finanziabili
(art. 53) Asilo nido	ASILO NIDO SAN BENEDETTO - COOP.SOC. GIALLA Via San Benedetto, n.24 -Castellana Grotte	H7HTN	38
	ASILO NIDO SNOOPY SCHOOL Via Vincenzo Laterza n.1 -Putignano	AT7AY	18
	HONOLULU ASILO NIDO Via Michele Latorre n. 68/c –Castellana Grotte	7VA3V	22
	LA SCINTILLA SOCIALE SOC. COOP. SOCIALE Via Ferruccio Parri n.5 -Putignano	2W6HK	20
	MADIBA Via Principe Amedeo Duca D'Aosta- Locorotondo	89AZG	31
	NANNIES DI MONTANARO ELISABETTA ROSA Via Primo Levi 7 - Locorotondo	7C9U5	17
	NUOVA POLLICINO DI GIANNINI ANTONIA & C. SAS Via G. La Pira n.18 -Noci	YYY3P	21
(art. 53) Micronido	DON GUANELLA - CUORE DI MAMMA Via Beato Luigi Guanella, 7 –Alberobello	9CEGG	14
	HONOLULU 3.0 Via Michele Latorre n. 68/c –Castellana Grotte	3PQ4S	10
	L'OASI DI HONOLULU S.P. per Monopoli, 25 –Castellana Grotte	MYB9H	20
	MICRONIDO ALICE Via Cisternino, 84 –Locorotondo	P3H49	18
	RAGGIO DI LUNA Via Parallela Via Fasano 10 - Locorotondo	KX74C	18
(art. 53) Sezione primavera	2^ SEZIONE PRIMAVERA "BEATO LUIGI GUANELLA" Via Beato Luigi Guanella, 7 –Alberobello	9SHKE	9
	DISNEY BABY SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE Via Giuseppe Verdi n.33 -Putignano	B9VXA	19
	DON GUANELLA - SEZIONE PRIMAVERA Via Beato Luigi Guanella, 7 –Alberobello	QDRS7	10
	SCUOLA DELL'INFANZIA QUI QUO QUA COOP. SOC. Via Turi n. 43 - Putignano	WR5WG	13
	SEZIONE PRIMAVERA ANNESSA ALLA SCUOLA MATERNA SANTA MARIA DEGLI ANGELI Via Vincenzo Laterza n.1 -Putignano	53EK5	18
(art. 90) Centro ludico per la prima infanzia	CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA FANTABOSCO Via Richard Wagner n. 21 - Putignano	KTD86	20
	VOLTI RIVOLTI Via G. Pinto, 10 - Putignano	PM5A4	16

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Programma Interventi "Famiglie Numerose"

Attivo nel sostegno a famiglie con almeno tre figli minori, nel 2024 sono stati riaperti i termini di partecipazione all'avviso pubblico, dal quale sono state istruite nr. 15 istanze ammesse nel 2025. Il programma offre un contributo economico volto a riconoscere e valorizzare il ruolo sociale di questi nuclei e a mitigare le criticità economiche che possono derivare dalla numerosità familiare.

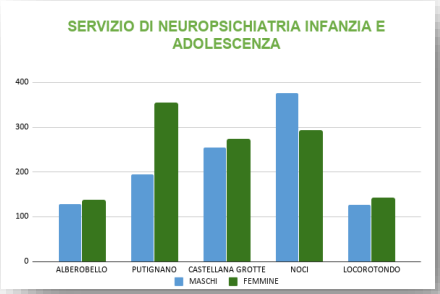
Disagio in età evolutiva e accessi alla Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA)

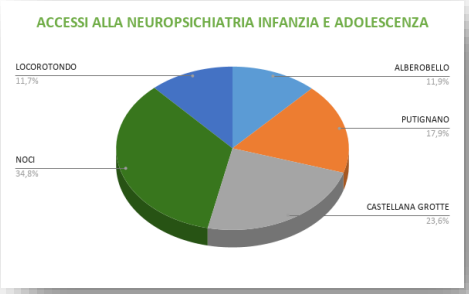
Il tema del disagio in età infantile e adolescenziale è oggi tra le priorità dell'intervento pubblico, soprattutto alla luce dell'aumento delle fragilità psichiche, comportamentali e relazionali che coinvolgono sempre più precocemente bambini e ragazzi. Un osservatorio privilegiato su queste criticità è rappresentato dal servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA), al quale si rivolgono minori affetti da disturbi psicologici, neuropsichiatrici o da disabilità fisiche, spesso in relazione anche al bisogno di sostegno pedagogico e assistenza scolastica specialistica.

Nel corso del 2025, sono stati 2.102 i minori residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ad accedere ai servizi della NPIA. Si tratta di un dato in crescita rispetto all'anno precedente, che aveva registrato 1.892 accessi nel 2024, a testimonianza di un bisogno crescente di attenzione verso le problematiche della salute mentale in età evolutiva.

Particolarmente significativo e, per certi versi, allarmante è il dato riferito al Comune di Noci, dove 633 bambini e ragazzi risultano attualmente seguiti dalla NPIA. Si tratta del valore più alto fra i cinque Comuni dell'Ambito, e rappresenta un fenomeno che merita un'attenta analisi, anche alla luce delle caratteristiche demografiche e socio-educative del territorio. Questo dato non solo supera sensibilmente i numeri rilevati negli altri Comuni, ma richiama con forza la necessità di potenziare le azioni preventive, educative e terapeutiche rivolte ai minori e alle loro famiglie.

L'aumento complessivo degli accessi, e in particolare l'incidenza rilevata nel Comune di Noci, pone l'accento sull'urgenza di rafforzare il coordinamento tra servizi sanitari, scolastici e sociali, investendo in strategie di presa in carico integrata, promozione del benessere psicologico e supporto alla genitorialità. La risposta al disagio evolutivo non può infatti essere settoriale, ma necessita di un'azione sistemica, capace di mettere in rete tutte le professionalità coinvolte, in un'ottica di prevenzione precoce e intervento tempestivo.





Il Consultorio Familiare e le azioni integrate per la promozione del benessere familiare e minorile

Nel sistema integrato dei servizi territoriali, i Consultori Familiari, istituiti con Legge 405/1975, rappresentano un pilastro fondamentale per la promozione del benessere psico-sociale della popolazione, con particolare attenzione alle donne, ai minori e ai nuclei familiari in situazione di vulnerabilità. Il loro ruolo, spesso

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

silenzioso ma profondamente incisivo, si colloca nell'ambito della prevenzione primaria, agendo in modo capillare sul territorio per sostenere le famiglie prima che emergano situazioni critiche conclamate.
Nel corso del 2025, i Consultori operanti nei cinque Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano hanno registrato complessivamente 3792 accessi. Un dato significativo che conferma la fiducia della cittadinanza nei confronti di questi presidi e il riconoscimento della loro funzione di ascolto, orientamento e presa in carico precoce.
Il Consultorio Familiare si configura come luogo di prossimità e accompagnamento, in cui viene promosso un approccio olistico alla salute relazionale e riproduttiva: dalla tutela della maternità consapevole, alla promozione della genitorialità responsabile, fino alla prevenzione dell'abuso e del maltrattamento minorile.
In particolare, la collaborazione tra Consultorio, Servizi Sociali comunali e soggetti del terzo settore ha consentito di sviluppare percorsi di presa in carico integrata, capaci di rispondere in maniera tempestiva e coordinata alle situazioni di rischio, anche attraverso l'attuazione del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).
Nel complesso, l'esperienza del Consultorio Familiare e delle azioni integrate messe in campo dall'Ambito dimostra come un sistema territoriale coeso, che lavora in rete e con una visione condivisa, possa costituire una risposta concreta, umana ed efficace alle sfide del disagio familiare e minorile, contribuendo a costruire comunità più inclusive, solidali e resilienti.

- ✓ ***ANZIANI E DISABILI***

Nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, l'attenzione rivolta alle persone anziane e con disabilità si traduce in un sistema strutturato di interventi sempre più integrati, qualificati e centrati sulla persona. L'obiettivo primario è quello di garantire una presa in carico globale, capace di cogliere non solo i bisogni sanitari, ma anche quelli sociali, relazionali e familiari, promuovendo in ogni fase della vita la dignità e l'autonomia della persona, nel rispetto del suo contesto di vita quotidiano. In tale quadro assumono particolare rilevanza le condizioni di solitudine e isolamento delle persone anziane, spesso associate alla diffusione di nuclei monocomponente, nonché il progressivo incremento del carico di cura sostenuto dai caregiver familiari, che rappresentano una componente essenziale ma frequentemente poco riconosciuta dal sistema di welfare informale. Il peso assistenziale e relazionale che grava su tali figure incide infatti in modo significativo sugli equilibri familiari e sulla tenuta complessiva dei sistemi di cura, rendendo necessario un rafforzamento degli strumenti di sostegno e accompagnamento dedicati.
A rappresentare il fulcro di questo sistema è la Porta Unica di Accesso (PUA)**,** attiva presso il Distretto Socio-Sanitario n. 14 di Putignano. Attraverso questo snodo strategico, le persone vengono accompagnate in un percorso di valutazione integrata da parte dell**'**Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), una équipe composta da assistenti sociali comunali e del distretto, infermieri, operatori sociosanitari e altri professionisti. Questo lavoro congiunto consente di delineare progetti personalizzati, calibrati sui bisogni specifici di ciascun individuo, con interventi che spaziano dall'assistenza domiciliare al trasporto sociale, fino a servizi educativi e riabilitativi.
Questo modello integrato trova il suo riferimento formale nell'Accordo di Programma approvato con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 11 del 13 settembre 2023, che consolida il patto di collaborazione tra Comuni e ASL, definendo una governance condivisa e funzionale al miglioramento della qualità e della tempestività delle risposte offerte ai cittadini.
Il quadro normativo di riferimento è solido e articolato. A livello nazionale, la Legge 328/2000**,** legge quadro per il sistema integrato di interventi e servizi sociali, ha posto le basi per una presa in carico unitaria tra sociale e sanitario, con la persona al centro di un progetto di vita personalizzato. La Legge 104/1992, da parte sua, tutela i diritti delle persone con disabilità e prevede l'elaborazione di progetti individualizzati costruiti congiuntamente tra ASL e Comuni. In ambito regionale, la Legge n. 19/2006 e il Regolamento attuativo n. 4/2007 della Regione Puglia hanno dato piena attuazione a questi principi, introducendo strumenti concreti come la PUA e l'UVM, oggi cardini della presa in carico multidimensionale.
Il sistema realizzato dall'Ambito Territoriale di Putignano si inserisce in piena coerenza con quanto previsto dal Nuovo Piano Nazionale per la Non Autosufficienza (PNNA) 2022–2024**,** che rappresenta oggi il principale riferimento strategico per la programmazione dei servizi a favore delle persone non autosufficienti. Il Piano promuove un modello centrato sull'integrazione effettiva tra prestazioni sanitarie e sociali, nella logica della personalizzazione, della domiciliarità e della valorizzazione della rete territoriale.
L'approccio adottato dall'Ambito si muove proprio in questa direzione: non più risposte standardizzate, ma soluzioni flessibili e modulari, adattate ai bisogni complessi e in continua evoluzione delle persone fragili. Servizi come l'assistenza domiciliare integrata, i centri diurni, il trasporto sociale, l'accompagnamento ai caregiver familiari e le attività di socializzazione rappresentano tasselli fondamentali di una rete che mira a costruire percorsi di vita dignitosi, continui e partecipati, anche nei momenti più critici dell'esistenza.
Particolare rilievo assume il tema della domiciliarità, su cui si fonda una parte centrale del PNNA. L'Ambito ha lavorato per rafforzare la capacità delle persone anziane e con disabilità di rimanere nella propria casa e nel proprio ambiente, sostenute da una rete di servizi di prossimità che ne favoriscano l'autonomia, la

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

sicurezza e il benessere relazionale. Non si tratta solo di un'esigenza pratica, ma di una visione culturale che riconosce e valorizza il diritto di ciascuno a vivere con dignità nella propria comunità.
Il funzionamento efficace di questo sistema non sarebbe possibile senza la collaborazione sinergica tra Comuni, ASL, Terzo Settore, famiglie e cittadini. Il coinvolgimento attivo della comunità locale rappresenta infatti una risorsa preziosa per promuovere coesione sociale e per costruire un welfare generativo, fondato sulla corresponsabilità e sulla partecipazione.
Infine, i dati raccolti nel corso del 2025 dai Comuni dell'Ambito e dal Distretto Socio-Sanitario confermano la solidità e l'efficacia di questo sistema. Il numero crescente di accessi e di progetti personalizzati avviati testimonia la vitalità di una rete operativa, concreta, capace di rispondere con competenza e umanità ai bisogni più complessi.

Salute mentale

La salute mentale rappresenta una componente fondamentale del benessere della persona e della qualità della vita della comunità. Essa non coincide soltanto con l'assenza di patologie psichiche, ma comprende la capacità di ogni individuo di affrontare le difficoltà quotidiane, costruire relazioni significative, partecipare alla vita sociale e sviluppare il proprio progetto di vita.
Per lungo tempo il disagio psichico è stato oggetto di stigma ed esclusione sociale. Un cambiamento decisivo si è avuto con la Legge n. 180/1978 (Legge Basaglia), che ha superato il modello manicomiale e introdotto un sistema di cura territoriale fondato sulla dignità della persona, sull'inclusione sociale e sulla presa in carico integrata.
In tale prospettiva, i Centri di Salute Mentale (CSM) rappresentano il principale presidio territoriale per la prevenzione, la cura e il sostegno delle persone con fragilità psichica, attraverso interventi multidisciplinari che coinvolgono figure sanitarie, sociali ed educative, fondato su:

- prossimità territoriale;
- multidisciplinarietà degli interventi (psichiatra, psicologo, assistente sociale, educatore);
- centralità della persona e personalizzazione del progetto terapeutico;
- reinserimento sociale e lavorativo;
- prevenzione e promozione del benessere psicologico.

Negli ultimi anni, i dati evidenziano un aumento significativo dei disturbi psichici, in particolare:
tra i giovani, spesso colpiti da ansia, depressione, disturbi dell'umore e dell'alimentazione;
tra gli anziani, che vivono situazioni di solitudine e decadimento cognitivo;
nelle fasce più fragili, come persone con disabilità, migranti, disoccupati e caregiver familiari.
Nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, il Centro di Salute Mentale – Area 7 rappresenta un esempio concreto di questa visione riformista. La presenza capillare sul territorio e la collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano consentono al CSM di garantire servizi continuativi e di qualità, evitando l'ospedalizzazione e promuovendo inclusione e autonomia.
La rete territoriale si fonda su una pluralità di soggetti che cooperano attivamente:

- i servizi sociali comunali, che conoscono i bisogni della popolazione e costruiscono percorsi di sostegno personalizzati;
- le famiglie, coinvolte e supportate nel percorso di cura;
- scuole, parrocchie e associazioni, come presìdi educativi, formativi e di prevenzione;
- strutture residenziali e semiresidenziali, come le Case per la Vita, che offrono continuità terapeutica e supporto abitativo;
- attori culturali ed economici, che facilitano il reinserimento lavorativo e sociale delle persone con fragilità psichica.

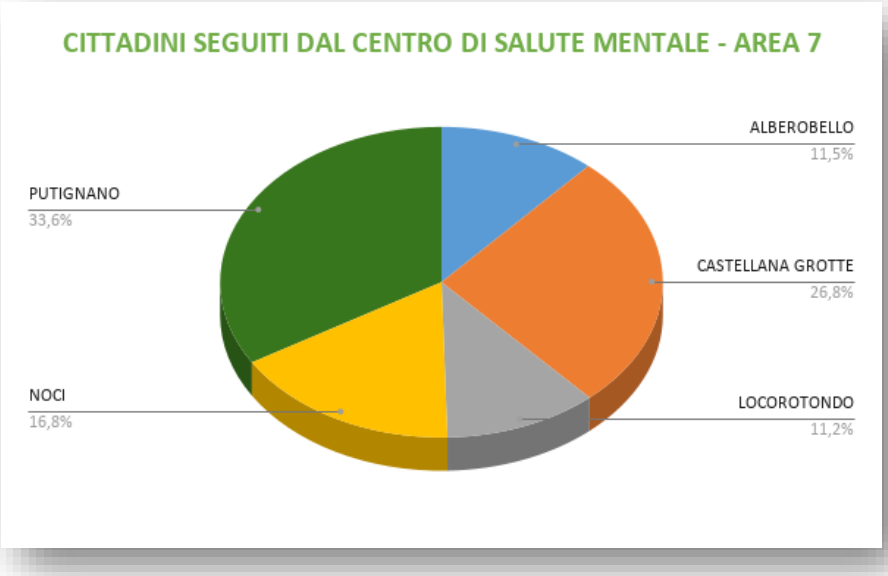
Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano svolge un ruolo di coordinamento e integrazione delle risorse territoriali, contribuendo alla costruzione di un sistema di welfare comunitario capace non solo di rispondere al disagio, ma anche di promuovere dignità, partecipazione e piena cittadinanza per le persone con fragilità psichica.

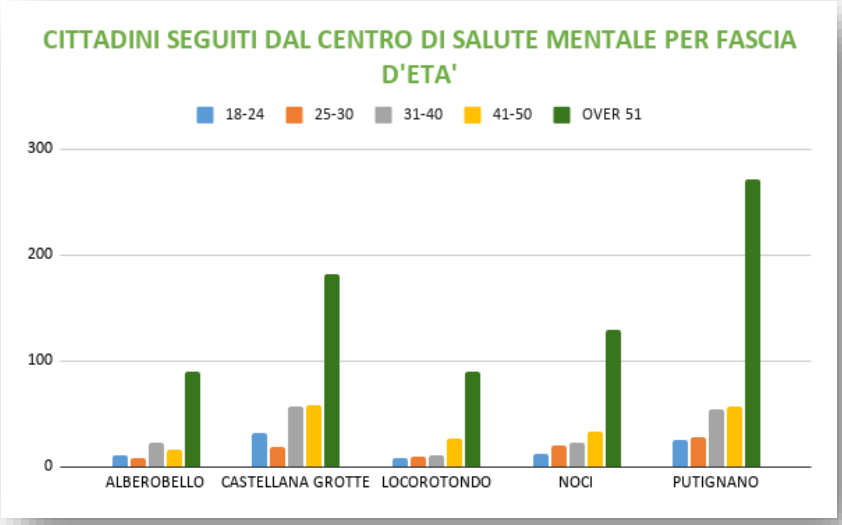
Tab. 1 - La malattia mentale: i dati del Centro di Salute Mentale – Area 7

Comuni dell'Ambito	Fasce d'età					Totale	Percentuale popolazione
	18-24 anni	25-30 anni	31-40 anni	41-50 anni	Over 51 anni		
Alberobello	11	9	23	17	90	**150**	**1,50%**
Castellana Grotte	32	19	57	58	182	**348**	**1,76%**
Locorotondo	8	10	11	27	90	**146**	**1,05%**
Noci	12	20	23	33	130	**218**	**1,20%**
Putignano	26	28	54	57	272	**437**	**1,70%**
Totale	**89**	**86**	**168**	**192**	**764**	**1.299**	

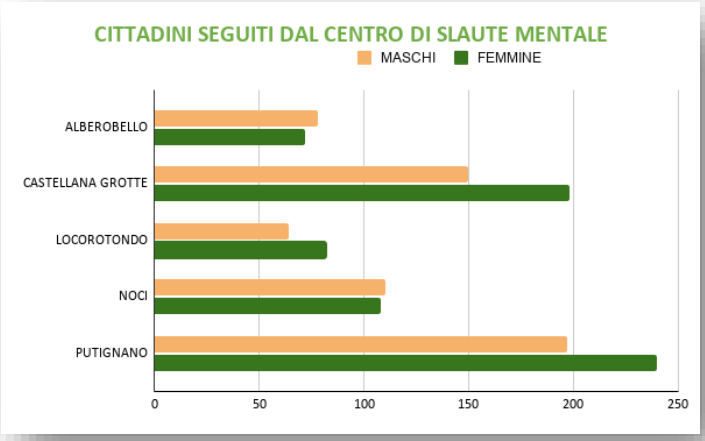
Tab. 2 - Cittadini seguiti dal Centro di Salute Mentale – Area 7



Tab. 3 - Cittadini seguiti dal Centro di Salute Mentale e fasce d'età – Area 7



Tab. 4 - Cittadini seguiti dal Centro di Salute Mentale Maschi e Femmine – Area 7

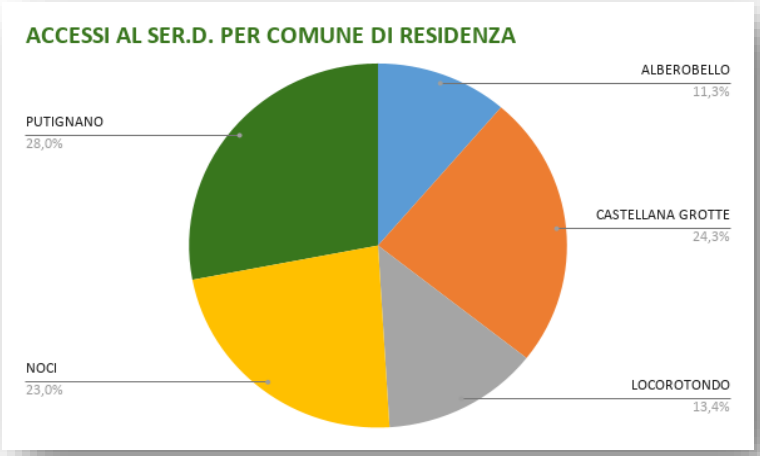


Il Servizio per le Dipendenze (Ser.D.)

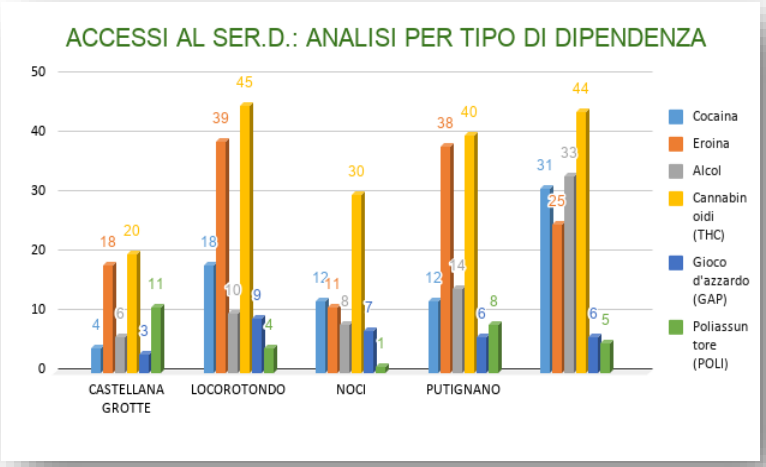
Il Servizio per le Dipendenze (Ser.D) rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la comunità dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, offrendo supporto alle persone che vivono situazioni di dipendenza da sostanze o comportamenti a rischio. Il servizio opera in sinergia con i Comuni del territorio, l'Azienda Sanitaria Locale, le strutture socioeducative e l'Ufficio di Piano, nell'ottica di garantire interventi integrati e personalizzati, rispondendo in maniera mirata ai bisogni sociali emergenti. Il SERD propone attività di informazione, consulenza, valutazione clinica, sostegno psicologico e programmi di riabilitazione, rivolti sia agli utenti direttamente coinvolti sia ai loro familiari. Parallelamente, promuove iniziative di prevenzione e sensibilizzazione, con l'obiettivo di rafforzare le competenze della comunità, ridurre i rischi legati alle dipendenze e favorire il benessere collettivo. L'analisi dei dati relativi agli accessi dei cittadini dell'Ambito

Territoriale di Putignano ai servizi SERD permette di evidenziare in maniera dettagliata le caratteristiche della domanda presente sul territorio. I dati sono distinti per Comune, genere (maschile/femminile), fascia di età e tipologia di dipendenza, offrendo una panoramica completa delle persone che si rivolgono al servizio. Questa lettura consente di identificare le principali esigenze della popolazione, le fasce più coinvolte e le dinamiche emergenti, fornendo elementi preziosi per migliorare l'efficacia degli interventi e pianificare strategie socio-sanitarie mirate. Questa lettura dei dati permette di calibrare gli interventi in base alle esigenze effettive della popolazione, migliorando la capacità del servizio di supportare le persone e le famiglie coinvolte nelle problematiche di dipendenza.

Tab. 1 - Accessi al Ser.D per Comune di residenza

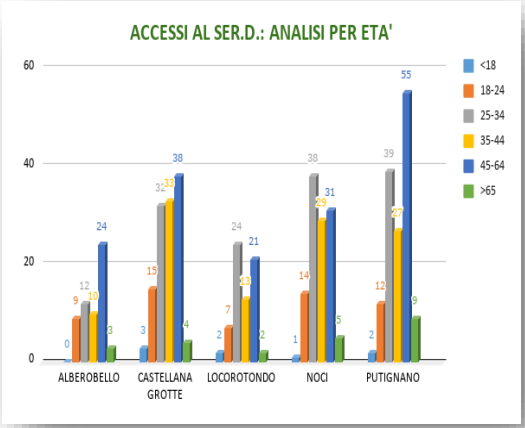


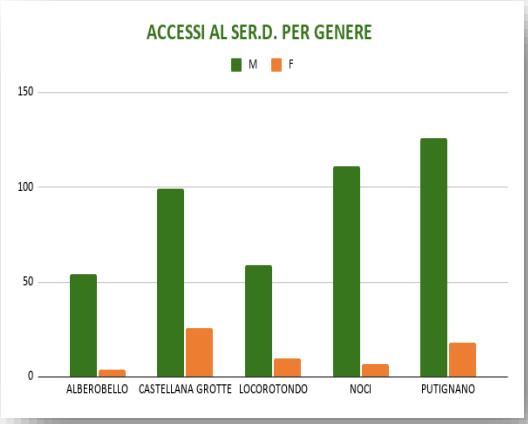
Tab. 2 - Accessi al Ser.D per tipo di dipendenza



Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Tab. 3 - Accessi al Ser.D per età e genere





I servizi erogati dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano in favore di cittadini anziani non autosufficienti e persone con disabilità sono:

- **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD art. 87 R.R. 4/2007)**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare rappresenta uno strumento fondamentale all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali offerti dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di politiche sociali, in attuazione dei principi stabiliti dalla Legge 8 novembre 2000, n. 328 – "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
Il Servizio di Assistenza Domiciliare è basato sulla centralità della persona, sull'integrazione degli interventi sociali e sociosanitari, e sulla promozione dell'autonomia individuale all'interno del proprio contesto di vita.
Si tratta di un servizio pensato per offrire supporto concreto e qualificato a domicilio a persone che si trovano in una condizione di parziale o totale non autosufficienza, temporanea o permanente, e che necessitano di un aiuto per svolgere le attività essenziali della vita quotidiana.
Il Servizio di Assistenza Domiciliare è rivolto in particolare a:

- Persone anziane sole o con famiglie non in grado di garantire un'adeguata assistenza,
- Persone con disabilità o patologie croniche invalidanti,
- Nuclei familiari in situazione di fragilità sociale o con carichi di cura temporaneamente non sostenibili.

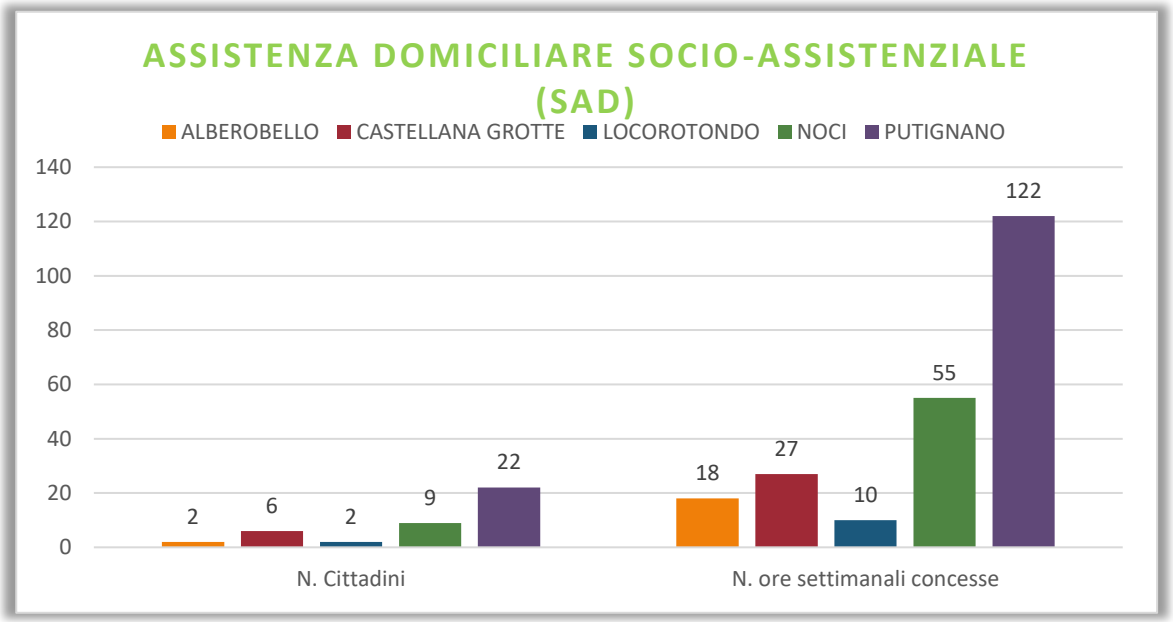
La finalità del Servizio di Assistenza Domiciliare è duplice: mantenere e rafforzare l'autonomia residua dell'individuo, evitando il ricorso a strutture residenziali, e sostenere le famiglie, spesso sole nel fronteggiare situazioni complesse e faticose sul piano dell'assistenza.
Le prestazioni fornite sono di natura socio-assistenziale e comprendono, tra le altre:

- Aiuto nell'igiene personale e nella cura della persona;
- Supporto nella preparazione e nell'assunzione dei pasti;
- Accompagnamento per visite mediche o commissioni;
- Semplici attività di cura della casa e dell'ambiente domestico;
- Sostegno nella mobilità e nella vestizione;

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

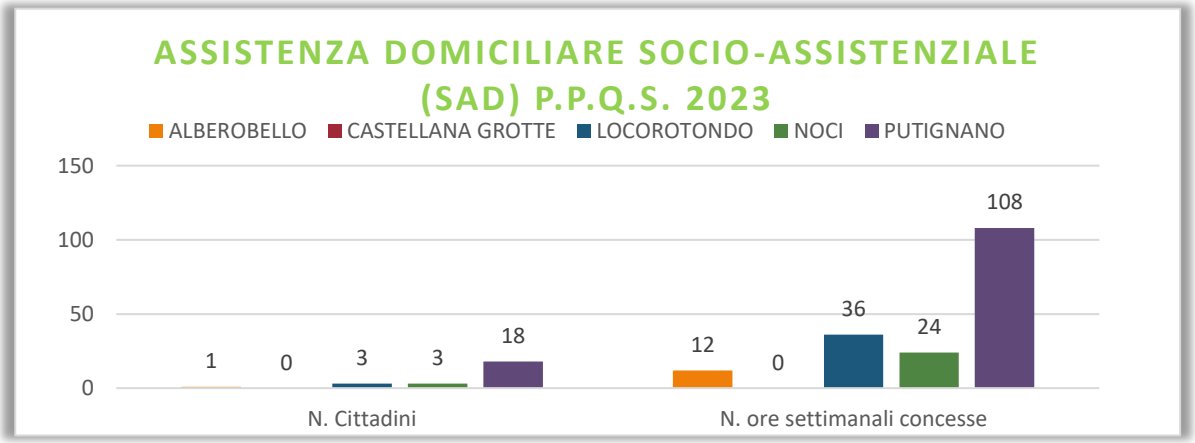
- Monitoraggio dello stato di benessere psico-fisico;
- Attività di socializzazione e contrasto all'isolamento.

Tutti gli interventi sono definiti all'interno di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), elaborato a seguito di un'accurata valutazione da parte del Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza.
Con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 20/2025 è stata istituita l'Équipe Integrata Multidimensionale Territoriale per la Non Autosufficienza, quale organismo tecnico operativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano per la gestione dei servizi domiciliari a carattere sociale e socio-assistenziale, in favore di persone con disabilità, anziani e non autosufficienti.
Per richiedere l'attivazione del Servizio di Assistenza Domiciliare, è necessario rivolgersi al Servizio Sociale del Comune di residenza. Dopo la presentazione della richiesta, verrà avviata una valutazione socioassistenziale del bisogno, che tiene conto della situazione familiare, sanitaria, abitativa ed economica del richiedente.
Sulla base dell'ISEE del nucleo familiare, l'accesso al servizio può essere gratuito o con compartecipazione alla spesa. Il Servizio di Assistenza Domiciliare si configura come una risposta concreta, integrata e personalizzata alle esigenze delle persone più fragili del territorio. Il suo valore non si esaurisce nelle prestazioni offerte, ma si esprime pienamente nella capacità di riconoscere la dignità dell'individuo, rafforzarne l'autonomia, tutelarne il benessere psico-fisico ed emotivo, e creare un collegamento tra l'assistenza pubblica e la rete affettiva e sociale che circonda ogni persona. In un tempo in cui la solitudine e la vulnerabilità rischiano di diventare invisibili, il Servizio di Assistenza Domiciliare rappresenta una presenza attenta, costante e qualificata, che entra nella vita delle persone per aiutarle a viverla con maggiore serenità e sicurezza, senza allontanarsi dai propri affetti e dal proprio ambiente.



Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- **Servizio di Assistenza Domiciliare mediante le Risorse del Piano Povertà per cittadini beneficiari di Assegno di Inclusione e in simili condizioni di disagio economico**



- **Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI art. 88 R.R. 4/2007)**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rappresenta un intervento fondamentale all'interno del sistema di welfare territoriale dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, in linea con quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2007 (articolo 88) e coerentemente con la normativa nazionale e regionale in materia di integrazione socio-sanitaria.

L' Assistenza Domiciliare Integrata è un servizio progettato per rispondere alle esigenze di persone con condizioni di salute complesse o croniche che richiedono un'assistenza multidimensionale e coordinata, che integri sia prestazioni sanitarie che socio-assistenziali, erogate direttamente presso il domicilio del beneficiario.

Questa modalità di intervento consente di garantire continuità assistenziale, favorendo il mantenimento della persona nel proprio ambiente familiare e sociale, riducendo il ricorso all'ospedalizzazione o all'inserimento in strutture residenziali, con importanti benefici in termini di qualità della vita e contenimento della spesa sanitaria e sociale.

Il servizio si rivolge in particolare a:

- Persone con patologie croniche complesse, gravi o in fase avanzata, che necessitano di cure mediche e assistenza infermieristica a domicilio;
- Soggetti con disabilità grave o con bisogni assistenziali complessi;
- Pazienti in condizioni di non autosufficienza che richiedono un'assistenza integrata e personalizzata.

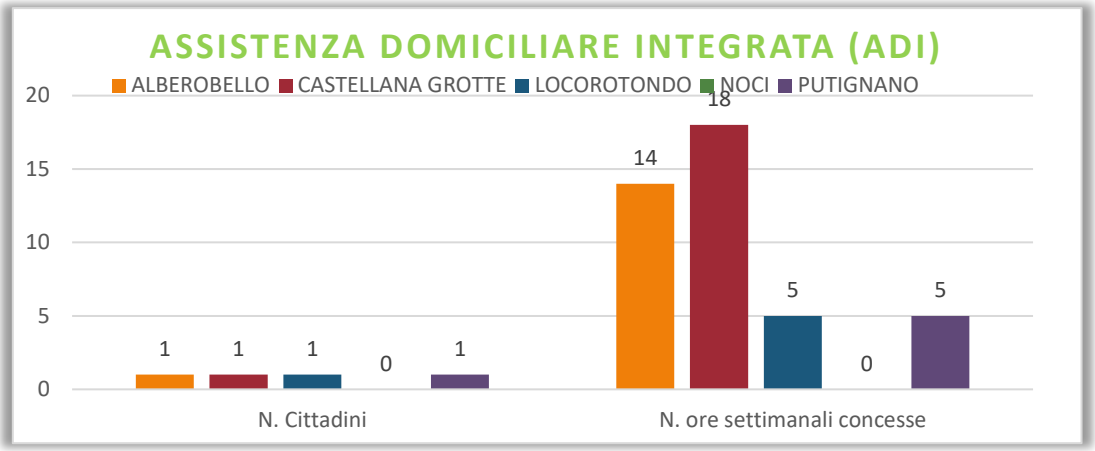
Le prestazioni fornite nell'ambito dell'Assistenza Domiciliare Integrata comprendono:

- Assistenza medica specialistica e infermieristica;
- Supporto nella gestione della terapia farmacologica e delle terapie domiciliari;
- Interventi di riabilitazione e fisioterapia;
- Attività di supporto socio-assistenziale, quali l'igiene personale, la cura della persona e l'assistenza nelle attività quotidiane;
- Monitoraggio clinico continuo e coordinamento con i servizi sanitari territoriali e ospedalieri.

Tutte le prestazioni sono organizzate all'interno di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), definito in modo multidisciplinare dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), che coinvolge operatori sanitari, servizi sociali, il cittadino e, se presenti, i familiari o caregiver.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

L'accesso al servizio avviene tramite richiesta da parte del Medico di Medicina Generale direttamente agli Uffici del Distretto Socio-Sanitario n. 14 di Putignano. La valutazione del bisogno tiene conto delle condizioni cliniche, sociali e familiari, ed è condotta in collaborazione tra ASL e i Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano per l'integrazione socio-sanitaria-assistenziale.
L'Assistenza Domiciliare Integrata si configura quindi come un presidio integrato e multidisciplinare, volto a garantire una presa in carico globale della persona, valorizzando il domicilio quale luogo privilegiato per la cura e la riabilitazione, in un'ottica di tutela della dignità e dell'autonomia del cittadino.



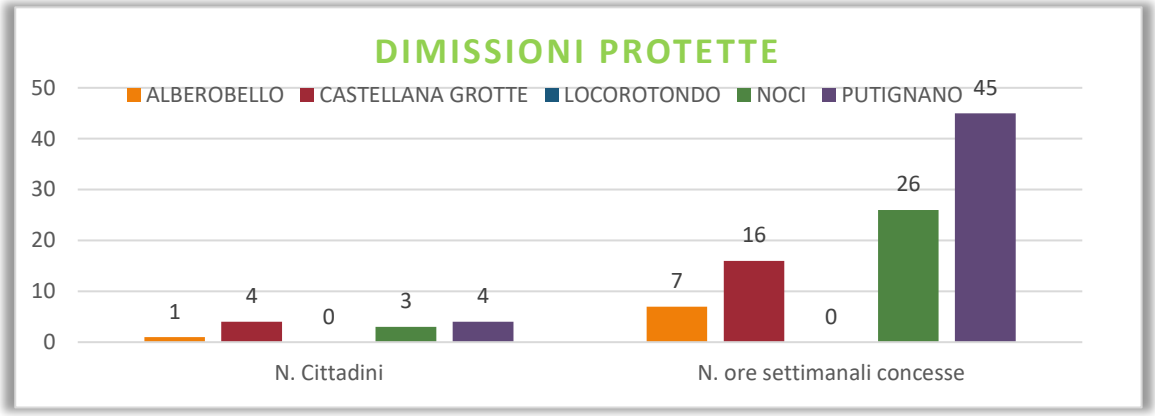
Dimissioni protette

La dimissione protetta è un percorso assistenziale integrato che garantisce il passaggio sicuro e graduale del cittadino (spesso anziano o non autosufficiente) dall'ospedale al proprio domicilio o a una struttura di cura. Evita il prolungamento ingiustificato del ricovero e previene il rischio di un nuovo peggioramento.
Il processo si attiva durante la degenza ospedaliera attraverso equipe dedicate, dette *Case Manager*, che valutano il grado di non autosufficienza e il supporto familiare.
Prevede:

- Attivazione di servizi a domicilio come l'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata);
- Fornitura di ausili necessari come letti ortopedici, carrozzine o deambulatori;
- Sostegno per l'inserimento temporaneo in strutture residenziali (es. RSA o centri di riabilitazione).

Il servizio è solitamente gestito in collaborazione tra l'ospedale, l'ASL di competenza e i servizi sociali del Comune di residenza. Le prestazioni di base sono coperte dal Servizio Sanitario Nazionale, sebbene la compartecipazione ai costi possa variare in base al reddito e al tipo di intervento.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724



Servizi Sociali di Sollievo

I servizi sociali di sollievo prevedono l'erogazione di una singola prestazione socio-assistenziale, al fine di garantire sollievo alle famiglie che si occupano quotidianamente della cura e dell'assistenza della persona non autosufficiente. L'erogazione della prestazione socio- assistenziale riguarda:

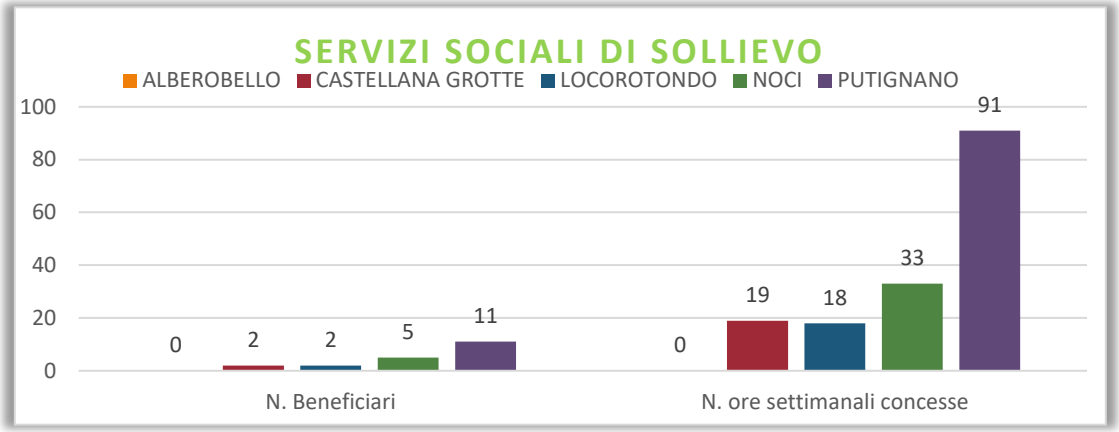
- il pronto intervento per le emergenze temporanee, gestito da personale qualificato;
- un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità;
- l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali".

Il servizio di sollievo si rivolge ai cittadini di età superiore a 65 anni non autosufficienti, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano e alle loro famiglie/caregiver ed è un servizio gratuito.
Per l'attivazione del Servizio Sociale di Sollievo è opportuno rivolgersi presso lo Sportello di Segretariato Sociale del Comune di appartenenza, negli orari di apertura al pubblico, il quale fornirà indicazioni inerenti alla documentazione da produrre, ovvero:

- Attestazione ISEE in corso di validità;
- copia tessera sanitaria e documento di identità in corso di validità del familiare richiedente e del beneficiario;
- copia del verbale accertante il grado di grave disabilità e condizione di non autosufficienza rilasciato dalla Commissione Medica INPS;

Le condizioni di accesso sono accertate dal Servizio Sociale Professionale che predispone il Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) e dall'Équipe Integrata Multidimensionale Territoriale per la Non Autosufficienza, istituita con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 20/2025.
L'accesso al servizio avverrà su domanda del cittadino o chi per lui avente titolo.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724



Servizi Sociali di Supporto

I Servizi Sociali di Supporto previsti dall'art. 1, c. 162, lett. c) L. 234/2021 e dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022–2024 si rivolgono ai cittadini non autosufficienti, residenti nel Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano e alle loro famiglie\caregiver e si configurano in uno sportello unico per la disabilità, situato nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.

Lo sportello unico per la disabilità ha la finalità di migliorare la qualità della presa in carico di persone con disabilità e anziani non autosufficienti dell'ATS Putignano, sostenendo i caregiver familiari mediante uno sportello integrato, strumenti di matching con assistenti familiari, percorsi formativi e un presidio specialistico sulla disabilità.

Le linee di intervento dello sportello riguardano:

- **Sportello di assistenza gestionale, legale e amministrativa,** ovvero informazione e orientamento su servizi sociali e sanitari (PUA, SAD, ADI, centri diurni, strutture residenziali); assistenza nella pianificazione dei servizi intorno alla persona non autosufficiente; supporto nella compilazione e presentazione di domande per invalidità, accompagnamento, contributi, agevolazioni fiscali e tariffarie; consulenze legali di primo livello su amministratore di sostegno, tutele, protezione giuridica; accompagnamento all'accesso a servizi sociosanitari, ausili e adattamenti;
- **Strumenti per l'incontro domanda/offerta di assistenti familiari,** ovvero creazione di un elenco territoriale di assistenti familiari, collegato ai Centri per l'Impiego/ARPAL; profilazione delle assistenti familiari (competenze, esperienza, disponibilità); analisi dei bisogni delle famiglie e matching personalizzato famiglia–assistente; accompagnamento alla stipula di contratti di lavoro domestico regolari, in collaborazione con CAF e patronati;

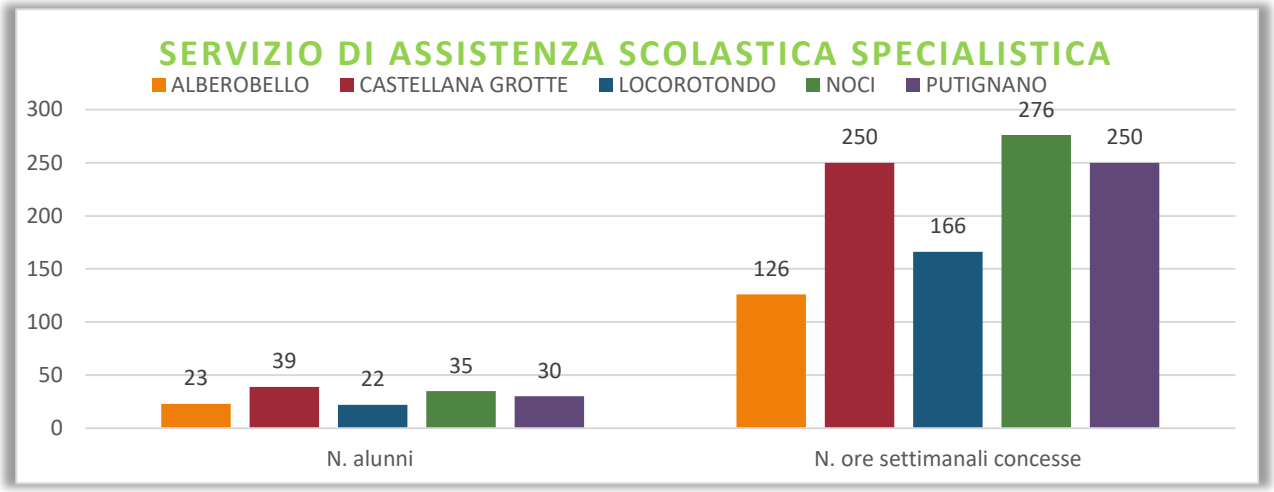
L'accesso allo sportello unico per la disabilità è gratuito ed è situato presso i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano secondo la seguente calendarizzazione:

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- **Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica rivolto agli alunni con disabilità**

Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica costituisce un intervento fondamentale nell'ambito dell'inclusione educativa, rivolto agli alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.
Questo servizio, realizzato in piena conformità con la normativa nazionale e regionale che tutela i diritti delle persone con disabilità e promuove l'integrazione scolastica, ha come obiettivo principale quello di garantire pari opportunità di apprendimento e di favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica di tutti gli studenti.
L'intervento si articola attraverso un accompagnamento qualificato e personalizzato, progettato in base alle esigenze specifiche di ciascun alunno, così come delineate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), strumento previsto dalla Legge 104/1992 e successive normative attuative.
Il servizio viene erogato mediante la presenza di educatori professionali, che affiancano gli studenti durante le attività didattiche, facilitandone l'accesso e la fruizione, sostenendo lo sviluppo dell'autonomia personale, della socializzazione e della partecipazione attiva all'interno del contesto scolastico.
L'organizzazione del servizio si fonda su una stretta collaborazione tra gli Enti Locali, l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, gli Istituti Comprensivi dell'Ambito e le famiglie, in linea con i principi di integrazione,

partecipazione e rispetto della dignità della persona sanciti dalla Legge 104/1992 e dalla normativa regionale di riferimento.
Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica si configura così come un elemento chiave per la costruzione di un sistema educativo inclusivo, capace di valorizzare le differenze e di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, nel rispetto dei loro diritti e delle loro potenzialità.



Il servizio ha potuto consolidarsi e rafforzarsi grazie all'utilizzo del **Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con Disabilità**- istituito dall'**art. 1, commi 179 e 180 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022)**,
finalizzato al potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che ne ha potenziato l'efficacia e la capacità di risposta, rispondendo così in modo più adeguato e tempestivo alla crescente domanda, legata all'aumento costante delle diagnosi di disabilità e delle richieste al servizio.

- **Fondo per l'inclusione sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico**

L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano d'intesa con i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – ASL BA e gli Istituti Scolastici dell'Ambito, ha attuato gli interventi in favore dei cittadini con disturbi dello spettro autistico, progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per la Disabilità, nel rispetto delle finalizzazioni regionali di seguito riportate:

- **LINEA DI INTERVENTO N. 1 - Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)**
  Interventi di assistenza e socializzazione di carattere eterogeneo, che occorre adattare alle specifiche esigenze del piano terapeutico dell'utente affetto da disturbo dello spettro autistico e che risulta necessario realizzare in continuità con il percorso educativo scolastico, favorendo la partecipazione dell'utente ad attività extracurriculari, ovvero promuovendo la realizzazione di laboratori ludici, sportivi, culturali da realizzarsi in contesto scolastico o extrascolastico ed erogabili anche mediante voucher. A tali interventi dovrà essere destinato minimo il 40% delle risorse assegnate a ciascun Ambito, con possibilità di incremento delle stesse mediante utilizzo delle risorse di cui al punto 2). Tutti gli interventi dovranno essere condivisi e coprogettati con la Unità Operativa di Neuropsichiatria

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

territorialmente competente, al fine di rendere coerenti gli stessi con il piano terapeutico individualizzato. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti", o in applicazione delle procedure di cui al Testo Unico Enti terzo settore – D. Lgs. n. 117/2017. Sono ammesse modalità di erogazione tramite voucher, purché la predetta modalità non si sostanzi in erogazioni monetarie e il sistema di organizzazione per voucher sia precostituito nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità;

- **LINEA DI INTERVENTO N. 2 - Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI (lettera c – DPCM 29 luglio 2022)**
  Interventi di integrazione scolastica da realizzare in contesto scolastico e curriculare, finalizzati a migliorare e potenziare, a livello qualitativo e quantitativo, il monte ore PEI garantito ai minori in carico al Servizio e affetti da disturbi dello spettro autistico. Tali interventi devono essere realizzati in stretto coordinamento tra Ambito, istituzione scolastica e équipe di neuropsichiatria infantile, dovendosi gli stessi coordinare con il progetto terapeutico individualizzato. A tali interventi è destinato il 60% delle risorse assegnate. È fatta salva la possibilità per l'Ambito di ridurre le risorse destinate alla linea di intervento 2) a vantaggio della linea di intervento 1). Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti", o in applicazione delle procedure di cui al Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs. n. 117/2017;

Nello specifico la **linea di intervento 1** - Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022) è rivolta a minori con disturbo dello spettro autistico, residenti in uno dei cinque Comuni dell'Ambito e frequentanti le Scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio.
Grazie alla collaborazione con la cooperativa Socioculturale SCS, l'Ambito ha offerto ai minori percorsi di assistenza alla socializzazione diversificati, personalizzati secondo il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) condiviso con Neuropsichiatria Infantile, Servizi Sociali e Istituti Comprensivi. Questi percorsi includono laboratori inclusivi e attività domiciliari con l'obiettivo di:

- Garantire continuità del percorso educativo scolastico oltre l'orario curriculare ed in contesto domiciliare e territoriale;
- Favorire maggiore partecipazione dei minori con disturbo dello spettro autistico ad attività extracurriculari, nonché ad attività ludiche, sportive, culturali, attivate a livello territoriale;
- Migliorare i rapporti e le sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e ASL nell'ambito dell'univoco interesse alla migliore realizzazione del Piano Terapeutico Individuale del minore con disturbo dello spettro autistico.

Tra le attività proposte, i minori hanno potuto partecipare a:

- Laboratorio "Il Banco degli Asini"
- Laboratorio Ludico-Ricreativo
- Laboratorio Orto Didattico
- Laboratorio di cucina
- Assistenza Educativa Domiciliare

In totale, hanno beneficiato di questi percorsi 34 minori con disturbi dello spettro autistico, ottenendo così un supporto concreto e personalizzato per il loro benessere e inclusione sociale.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Progetto Sperimentale Di Sollievo "*Ponti Di Luce*"

Il Progetto intende offrire sollievo alle famiglie che si occupano quotidianamente della cura di minori con disabilità complesse, attraverso interventi domiciliari e territoriali inclusivi, flessibili e personalizzati, capaci di promuovere:

- Il benessere e la qualità della vita dei minori coinvolti;
- lo sviluppo dell'autonomia e della partecipazione sociale;
- attività educative, ricreative e di socializzazione;
- occasioni di inclusione all'interno della comunità, anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

Tutti gli interventi sono progettati sulla base dei bisogni individuali rilevati, condivisi tra il Servizio Sociale Comunale, la famiglia e il Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza – ASL BA, e formalizzati in un Progetto Educativo Individualizzato (PEI), redatto a cura del Case Manager del Servizio Sociale Comunale.

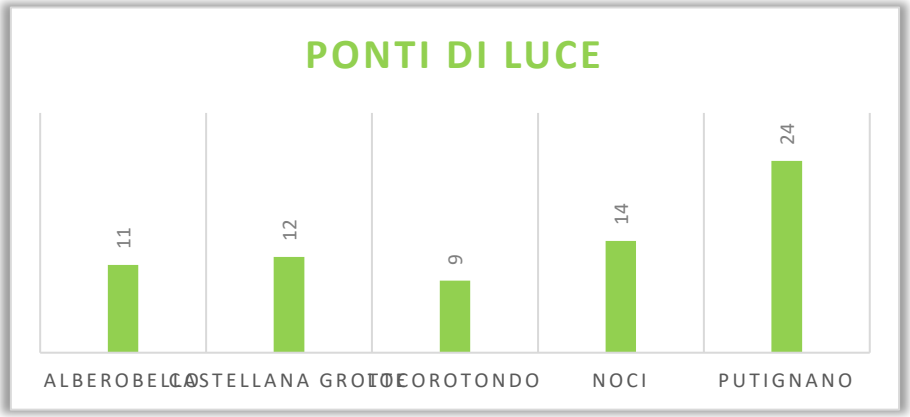
Le modalità di sollievo previste includono:

- Servizio domiciliare educativo/ Tutor domiciliare:

Un educatore professionale, un OSS o un tutor qualificato affiancherà il minore nel contesto domestico;

- inserimenti in attività sportive;
- inserimenti in attività laboratoriali: interventi assistiti con gli animali, orto e cucina, musicoterapia e teatro.

Il Progetto si rivolge a ragazzi di età inferiore ai 18 anni con disturbo dello spettro autistico o con disabilità gravissima, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ed è un servizio gratuito.



Progetti di Vita Indipendente (PRO.V.I.)

I Progetti di Vita Indipendente rappresentano un intervento essenziale volto a favorire l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, attualmente risultano attivi 30 progetti, sia della Linea A che della Linea B.

Il principale obiettivo dei progetti di vita indipendente è quello di sostenere e promuovere il processo verso la "vita indipendente", ovvero la possibilità per una persona adulta in condizioni di disabilità di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia. Quello che differenzia l'intervento di vita indipendente da altre azioni più a carattere assistenziale si concretizza nel cambiamento del ruolo svolto dalla persona con disabilità che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina.

Con questa progettualità si sostiene la persona con disabilità nel raggiungimento di una maggiore autonomia dalla famiglia, pur rimanendo nel proprio ambiente di vita, e nell'ottenimento di una piena inclusione e partecipazione nella società.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

La Misura si articola nelle seguenti 3 Linee di intervento:

- **Linea A** - Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art.3, comma 3) non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione.
- **Linea B** - Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3), privi del supporto familiare, che abbiano i requisiti previsti D.M. 23/11/2016 e dalla L. n. 112/2016, destinatari degli interventi ammissibili a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi".
- **Linea C** - Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3) per il sostegno alla genitorialità, rivolte a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli, per sostenerle nella loro funzione genitoriale in autonomia e sicurezza.

Trasporto per persone con disabilità

Il Servizio di Trasporto è un servizio che ha l'obiettivo di facilitare gli spostamenti delle persone affette da compromissioni dell'autonomia personale, al fine di garantire il loro inserimento sociale e il normale svolgimento delle attività quotidiane. Nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, il servizio conta 41 beneficiari e si propone come obiettivo primario quello di facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie, garantendo trasporti sicuri, puntuali e adeguati alle esigenze individuali, al fine di contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini e a sostenere efficacemente il loro percorso terapeutico e di riabilitazione.
Il Trasporto è rivolto, in particolare, a persone affette da problematiche sanitarie: trasporto disabili; trasporto anziani; trasporto ammalati.
Il servizio offre alle fasce più fragili la possibilità di utilizzare, gratuitamente, un mezzo di trasporto attrezzato, per raggiungere ad esempio, luoghi di cura, di terapia, di diagnostica. Quindi, le persone che non hanno un proprio mezzo di trasporto a disposizione o risultano impossibilitate di guidare o prendere mezzi pubblici, possono usufruire del trasporto. Il servizio è operativo previa richiesta da parte della PUA.
Il Servizio è erogato tramite protocollo d'intesa stipulato tra l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano e l'ASL BARI.
Nel 2025 hanno usufruito del servizio di Trasporto n. 41 cittadini.

Home Care Premium

Il Progetto "Home Care Premium" consente l'erogazione di una prestazione finalizzata a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti ed è rivolto ai:

- Dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e i pensionati iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione e i parenti di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione civile e i conviventi ex lege n. 76 del 2016.
- Giovani minorenni orfani di dipendente o pensionati pubblici.

Il programma Home Care premium offre 2 tipologie di azioni:

1. Erogazione da parte dell'INPS di contributi economici (c.d. Prestazione prevalente) mensili per il rimborso sostenuto dai dipendenti o pensionati pubblici o dai loro familiari, per l'assunzione di un assistente domiciliare, assunto con contratto di lavoro domestico, in favore di soggetti di maggiore età o minori che siano disabili e che si trovino in condizioni di non autosufficiente.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

2. Servizi di assistenza alla persona (c.d. Prestazioni integrative) erogati dagli ambiti territoriali o da enti convenzionati con l'istituto, previa accettazione del piano socio-assistenziale.

Il contributo economico erogato varia in base al grado di disabilità e all'ISEE.
La domanda di accesso al programma deve essere presentata direttamente nella sezione dedicata del sito INPS.
La misura è gestita dall'ambito Territoriale di Putignano ed è possibile usufruire dei servizi previsti dall'INPS solo in caso di ammissione.
Hanno beneficiato della misura n. 15 cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito.

Patto di cura e sostegno familiare

Il Patto di Cura e il Sostegno Familiare sono due misure dedicate a persone con disabilità gravissima, pensate per integrare e completare le altre prestazioni sanitarie e assistenziali di elevata intensità già erogate. L'obiettivo principale è favorire una presa in carico domiciliare adeguata alle patologie presenti, evitando il ricorso a soluzioni istituzionalizzate.
Questi interventi mirano al potenziamento e alla riqualificazione dell'accesso ai servizi socioassistenziali, con l'intento di promuovere la deistituzionalizzazione delle persone non autosufficienti con disabilità gravissima.
Il Sostegno Familiare prevede l'erogazione di un contributo mensile di 700 euro, per un massimo di 20 mesi, destinato a disabili assistiti da un caregiver familiare, la cui figura è valorizzata secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 255 della legge 30 dicembre 2017 n. 205.
I destinatari di questa misura devono soddisfare i seguenti requisiti principali:

- Residenza in Regione Puglia sia del richiedente che del caregiver familiare;
- Non essere già beneficiari delle misure PRO.V.I. e/o PRO.V.I. "Dopo di Noi";
- Essere titolari dell'indennità di accompagnamento (legge n. 18/1980) o risultare non autosufficienti secondo i criteri del DPCM n. 159/2013;
- Rientrare nelle condizioni di non autosufficienza gravissima indicate dal Decreto FNA 2016;
- Avere un'attestazione ISEE non superiore a 60.000 euro per adulti o 80.000 euro per minorenni, con riferimento alle modalità di calcolo previste dalla normativa;
- Il caregiver deve possedere i requisiti indicati dalla legge 205/2017, dimostrabili tramite dichiarazione sostitutiva e impegno formale nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale.

Le domande pervenute a questo Ambito Territoriale Sociale di Putignano sono 188 di cui finanziate circa 71 domande.
Il Patto di Cura, invece, prevede un contributo più elevato, pari a 1.200 euro mensili per un massimo di 16 mesi salvo proroga, rivolto a disabili che abbiano sottoscritto un regolare contratto di lavoro con un assistente familiare (formato o meno), convivente o non convivente.
I requisiti per accedere al Patto di Cura sono:

- Esistenza in vita e residenza in Regione Puglia della persona in condizione di disabilità;
- Non essere beneficiari delle misure PRO.V.I. e/o PRO.V.I. Dopo di Noi e Sostegno Familiare;
- Essere titolari dell'indennità di accompagnamento di cui alla L. 18/1980 o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013;
- Attestazione ISEE in corso di validità non superiore a € 60.000,00 in caso di adulti o non superiore a € 80.000,00 in caso di minorenni;
- Essere in possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'art. 3 del Decreto FNA 2016;

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- Sussistenza diretta o indiretta di un contratto di lavoro con CCNL del lavoro domestico convivente o non convivente livello CSuper, D o DSuper rispettando il minimo di ore mensili/settimanali come da A.D n. 01034 del 23/07/2025.

Da settembre 2025, questo Ambito Territoriale, è stato sub Attuatore di un nuovo finanziamento a valere sul POC 2021/2027 in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025-2026" con una dotazione finanziaria di € 160.000,00 utile per ammettere a finanziamento n. 8 beneficiari per 16 mesi. È stata invece prorogata per l'annualità 2026, la Misura finanziata a valere sul PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027-Priorità:8 Welfare e Salute – O.S. ESO 4.11-Asse 8-Azione 8.12. "Patto di Cura 2023-2024" per i 7 beneficiari in possesso dei requisiti al 2025 e già ammessi a finanziamento dal 2023.
Queste misure rappresentano un importante riconoscimento del ruolo centrale della famiglia e del caregiver nella cura delle persone con disabilità gravissima, garantendo un sostegno economico e organizzativo per favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, con dignità e qualità.

- **Buoni servizio per accesso a servizi a ciclo diurno e domiciliare per anziani e persone con disabilità**

La misura è inserita nella programmazione strategica della Regione Puglia all'interno del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" (Obiettivo Specifico ESO4.11, Azione 8.12).
L'intervento mira a sostenere l'autonomia e la permanenza nel proprio contesto di vita di anziani non autosufficienti e persone con disabilità, agevolando l'accesso economico a una rete accreditata di unità di offerta preposte. Le istanze presentate dalle famiglie per la prima finestra temporale sono state abbinate alle strutture tramite il Catalogo telematico regionale e validate previa istruttoria formale.
Con riferimento all'Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale regionale n. 479 del 14/04/2025, all'Ambito Territoriale di Putignano è stata assegnata per la terza annualità operativa (periodo dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026) la somma complessiva di € 675.965,00. L'assegnazione provvisoria garantisce la copertura finanziaria dei preventivi di spesa delle istanze ammesse a valere sul progetto attuativo approvato.
Il Buono servizio si compone di una quota sociale (buono servizio) a carico dell'Ambito territoriale a valere sulle risorse FESR-FSE+ 2021-2027, periodo 2025/2026 e una quota (compartecipazione), a carico del richiedente, calcolata in relazione alla condizione economica, rilevata dall'ISEE in corso di validità e comunque non superiore a € 40.000,00. In aggiunta, nel solo caso di disabili adulti e anziani non-autosufficienti, anche ISEE RISTRETTO in corso di validità non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone con disabilità e non superiore a € 20.000,00 nel caso di anziani non-autosufficienti over65.
Per l'accesso ai servizi a ciclo diurno semi-residenziali (ex Art.60, artt. 3, dei RR. 4/2019 e 5/2019 e artt. 68, 105, 106 del R.R. 4/2007) la compartecipazione si compone di una quota fissa (franchigia) pari a € 50,00 più una percentuale della restante quota della tariffa che va dal 10% al 80% commisurata al reddito familiare.
Per l'accesso ai servizi domiciliari per persone disabili e anziane non autosufficienti (SAD e ADI - artt. 87 e 88 Reg. Reg 4/2007) i beneficiari con un ISEE da € 0.00 a € 2.000,00 sono esenti da compartecipazione, invece i beneficiari con un ISEE tra i 2.001,00 e € 40.000,00 compartecipano sulla tariffa totale con una percentuale tra il 10% e 80%.
La possibilità di accogliere domande per prestazioni domiciliari, tramite i Buoni Servizio, è stata introdotta dalla Regione Puglia attraverso un sistema regionale di accreditamento che ha aperto la possibilità di candidatura anche delle Unità di Offerte domiciliari, per fornire prestazioni di assistenza domiciliare (SAD - ADI).
Rispetto ai Servizi/Strutture dedicate alle persone disabili e anziani non autosufficienti per l'Ambito Territoriale di Putignano sono iscritte al Catalogo regionale dell'Offerta per l'erogazione dei Buoni servizio *(A.D. 452/2024)* sono n. 4 Centri diurni (art.60/105) e per un totale di n.100 posti distribuiti come di seguito:

- **EMI** Società Cooperativa Sociale

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- CENTRO SOCIO - EDUCATIVO E RIABILITATIVO (ex art. 60 R. R. 4/2007), Putignano, n. 30 posti;

- **CASA S. ANTONIO** - Opera don Guanella
  - CENTRO SOCIO - EDUCATIVO E RIABILITATIVO (ex art. 60 R. R. 4/2007), Alberobello, n. 30 posti;
- **LOLEK** Società Cooperativa Sociale
  - CENTRO APERTO POLIVALENTE PER DIVERSAMENTE ABILI (art 105 R. R. 4/2007), Locorotondo, n.30 posti;
- **LOLEK** Società Cooperativa Sociale
  - CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO C.A.S.A. DELLE ABILITÀ SPECIALI (ex art. 60 R. R. 4/2007), Locorotondo, n.15 posti.

Per l'erogazione dei servizi domiciliari (art. 88 ADI e art. 87 SAD R. R.4/07) attraverso i Buoni, gli stessi sono stati erogati dalle ditte iscritte a catalogo ovvero:

- **OCCUPAZIONE E SOLIDARIETÀ** SOC. COOP. SOCIALE
- **LOLEK** SOC. COOP. SOCIALE
- **EMI** SOC. COOP. SOCIALE

Nell'anno 2025/2026 sono pervenute domande n. **117 domande** di "Buoni Servizio per l'accesso ai Servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"

- **Graduatoria** "**A**" relativa ai centri diurni art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019 (ex artt. 60 e 60ter), centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007:
  - domande presentate: n. 88
  - domande ammesse finanziabili: n. 88
  - domanda non ammesse: n.0

- **Graduatoria** "**B**" relativa ai servizi domiciliari SAD-ADI (artt. 87 e 88 R.R. n.4/2007)
  - domande presentate: n. 29
  - domande ammesse finanziabili: 27
  - domande non ammesse per rinuncia espressa: n.2

Le strutture ed i servizi presenti nell'Ambito di Putignano a favore delle persone con disabilità, con problematiche sociali, psico-sociali ed anziani sono elencate nella tabella seguente.

Tab.1 - Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate a disabili- anziani

Titolare	Comune Sede	Servizi Erogati
OCCUPAZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Putignano	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.**87** R.R. n.4/2007)
	Putignano	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.**88** R.R. n.4/2007)
LOLEK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Locorotondo	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.**105** R.R. n.4/2007)
	Locorotondo	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (ex art.**60** R.R. n.4/2007)
E M I SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Putignano	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex ex art.**60** R.R. n.4/2007)

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

	Putignano	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.**87** R.R. n.4/2007)
DON GUANELLA PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA'	Alberobello	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex ex art.**60** R. R. n.4/2007)

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- ✓ ***INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO AL REDDITO***

Per contrastare le condizioni di povertà economica, vulnerabilità sociale ed esclusione lavorativa che interessano un numero crescente di persone e nuclei familiari, lo Stato e le Regioni hanno progressivamente sviluppato misure di sostegno al reddito orientate non solo all'assistenza economica, ma anche alla promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale e lavorativa. Le attuali politiche di contrasto alla povertà si fondano infatti su un approccio integrato, che mira ad accompagnare la persona in percorsi di attivazione e reinserimento sociale, attraverso interventi personalizzati costruiti in collaborazione tra servizi sociali, servizi per il lavoro e rete territoriale. In tale prospettiva, il sostegno economico rappresenta uno strumento di tutela e protezione sociale, ma anche un mezzo per prevenire marginalità, esclusione e aggravamento delle condizioni di disagio. Tra le principali misure attive rientrano l'Assegno di Inclusione (ADI), la Mensa Sociale, il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) e il Reddito di Dignità (RED), strumenti che, seppur differenti per finalità e destinatari, condividono l'obiettivo di favorire percorsi di inclusione sociale, lavorativa e di autonomia personale.
L'Assegno di Inclusione è rivolto ai nuclei familiari in condizioni di fragilità economica e sociale, con particolare attenzione alla presenza di minori, persone con disabilità, anziani o soggetti in condizione di svantaggio. La misura prevede non soltanto un contributo economico, ma anche la definizione di un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, attraverso la presa in carico integrata dei servizi territoriali.
La Mensa sociale è un servizio di supporto alimentare rivolto a persone e nuclei familiari in condizioni di disagio economico e sociale, finalizzato a garantire l'accesso a pasti gratuiti o a costo ridotto nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.
Il Supporto per la Formazione e il Lavoro si rivolge invece alle persone occupabili che necessitano di percorsi di orientamento, qualificazione professionale e accompagnamento al lavoro, favorendo l'acquisizione di competenze e il reinserimento nel mercato occupazionale.
Accanto alle misure nazionali, la Regione Puglia continua a promuovere interventi di sostegno attraverso il **Reddito di Dignità (RED)**, misura regionale finalizzata a sostenere le persone e le famiglie in difficoltà economica mediante percorsi di inclusione sociale attiva, valorizzando il ruolo dei servizi territoriali e della comunità locale.
In questo contesto, l'Ambito Territoriale Sociale svolge una funzione centrale di accoglienza, orientamento, presa in carico e accompagnamento dei beneficiari, promuovendo interventi integrati e personalizzati capaci di rispondere ai bisogni complessi delle persone e di favorire percorsi di autonomia, partecipazione e inclusione sociale.

- **Assegno di Inclusione (ADI)**

L'Assegno di Inclusione (ADI), istituito con il Decreto Lavoro del 4 maggio 2023, n. 48 (convertito nella Legge 3 luglio 2023, n. 85), è una misura nazionale volta a contrastare la povertà, l'esclusione sociale e la disoccupazione.
A partire dal 1° gennaio 2025, il beneficio è riconosciuto ai nuclei familiari in condizioni di fragilità economica e sociale, ed è concepito come un intervento integrato che prevede sia un sostegno economico, sia l'attivazione di percorsi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa.
L'accesso all'ADI è riservato ai nuclei in cui sia presente almeno un componente che rientri in una delle seguenti categorie:

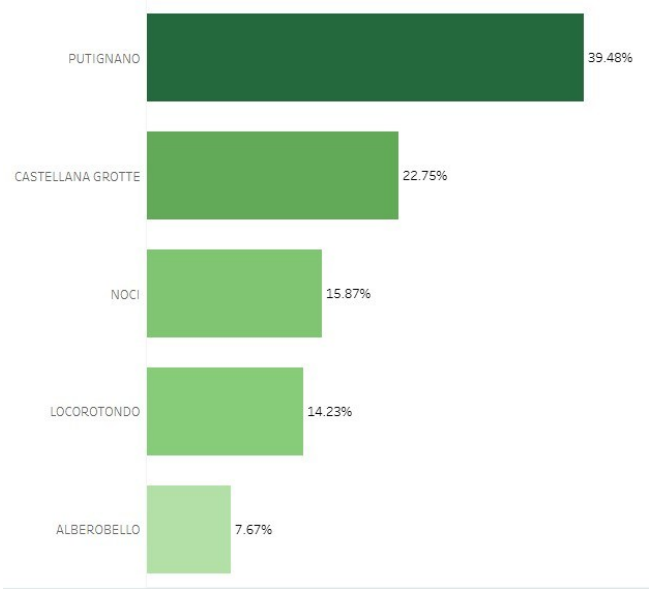
- minorenne;
- persona con disabilità (ai sensi della normativa vigente);
- persona di almeno 60 anni;

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- soggetto in condizione di svantaggio, preso in carico dai servizi pubblici sociali o socio-sanitari attraverso programmi di cura e assistenza.

Oltre alla presenza di almeno uno dei suddetti requisiti soggettivi, per beneficiare dell'Assegno è necessario soddisfare specifici requisiti di cittadinanza, residenza, nonché requisiti economici e patrimoniali.
Il Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, attraverso l'utilizzo della piattaforma GEPI, appositamente dedicata alla gestione delle misure di inclusione sociale, ha preso in carico complessivamente **1525** nuclei familiari nel territorio nell'anno 2025:

- **Putignano**: 602 individui
- **Castellana Grotte**: 347 individui
- **Noci**: 242 individui
- **Locorotondo**: 217 individui
- **Alberobello**: 117 individui



Mensa sociale

È un servizio di pronto intervento sociale che ha l'obiettivo di garantire il diritto all'alimentazione e favorire l'inclusione sociale. Il servizio consiste nella fornitura di pasti caldi con consegna presso il Centro Polivalente comunale per anziani di Putignano o consegna a domicilio.
Il servizio mensa è rivolto alle famiglie beneficiarie di Assegno di Inclusione e\o similari situazioni di disagio economico ed è un servizio gratuito.
Per l'accesso al servizio è opportuno rivolgersi al Servizio Sociale del proprio comune di appartenenza.
Hanno beneficiato della misura n. 8 cittadini.

Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)

Il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) ha l'obiettivo di sostenere economicamente e accompagnare i cittadini disoccupati verso l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro, in particolare coloro che, pur in condizioni di fragilità economica e lavorativa, non possiedono i requisiti per accedere all'ADI.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

La misura è rivolta ai singoli individui che hanno un'età compresa tra i 18 e i 59 anni, sono in possesso dei requisiti di cittadinanza, soggiorno e residenza stabiliti dalla normativa e si trovano in una condizione economica svantaggiata, secondo quanto previsto dai parametri vigenti.
Attraverso il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), i beneficiari possono essere coinvolti in percorsi di attivazione e crescita professionale personalizzati, che comprendono:

- formazione e riqualificazione professionale;
- accompagnamento al lavoro (tirocini, orientamento e altre misure di politica attiva);
- partecipazione a progetti utili alla collettività, promossi a livello locale;
- adesione al Servizio Civile Universale.

L'obiettivo è fornire strumenti concreti per migliorare le competenze individuali e favorire l'inserimento e il mantenimento nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale.

- **Reddito di Dignità (RED 2023)**

Il Reddito di Dignità (RED 2023) è una misura di sostegno al reddito che offrire un aiuto concreto alle persone in difficoltà economica, attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa. Il beneficio economico, erogato per un periodo di 12 mesi, è subordinato alla sottoscrizione di un patto di inclusione, che impegna il cittadino a partecipare ad attività utili per il proprio reinserimento nella società e nel mondo del lavoro.
Nel corso del 2025, l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha proseguito l'attività di gestione della Misura RED 2023, il Reddito di Dignità promosso dalla Regione Puglia in sinergia con gli Ambiti Territoriali e ARPAL Puglia. La misura è finalizzata al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, attraverso l'erogazione di un contributo economico mensile, accompagnato da un progetto personalizzato di inclusione socio-lavorativa.
L'Ambito ha ricevuto complessivamente 316 istanze di accesso alla Misura RED e nel contempo il RUP dell''Ufficio di Piano ha svolto l'attività istruttoria secondo i criteri stabiliti dall'Avviso Pubblico Regionale, con i seguenti risultati:

- Totale istanze **pervenute**: 316
- Istanze **ammesse**: 281
- Istanze **ammesse** e **finanziabili**: 58

Il numero ridotto delle istanze finanziabili è stato determinato dalla limitata disponibilità di risorse regionali assegnate all'Ambito, che non ha consentito di soddisfare tutte le domande pur formalmente ammissibili.
Nel primo semestre 2025, è stato avviato un processo di condivisione operativa con i Servizi Sociali Comunali dell'Ambito per la gestione delle istanze e delle molteplici attività che era necessario espletare.
Al fine di garantire l'efficacia del raccordo tra il sistema dei servizi sociali e i servizi per il lavoro, l'Ambito ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Ambito Territoriale Sociale di Putignano, ARPAL Puglia e Regione Puglia. Il protocollo è stato formalmente sottoscritto e disciplina la gestione condivisa delle misure di attivazione lavorativa per i beneficiari RED, prevedendo l'interazione tra i servizi socio-educativi e quelli per il lavoro.
Nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano sono stati avviati 39 progetti ReD, di cui 5 inserimenti d'ufficio riservati a categorie speciali. Le attività previste dal RED si svolgono sia presso le sedi comunali dei Comuni dell'Ambito, sia presso Enti del Terzo Settore che hanno manifestato la propria disponibilità ad accogliere i beneficiari nei percorsi di inclusione, attraverso apposite convenzioni.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

CONVENZIONI RED 2023

Comune di PUTIGNANO	**TIROCINI PUBBLICI**		
	TGE1T66S	**REP.n. 47 DEL 19/11/2024**	Comune di Putignano
	TIROCINI PRIVATI		
	Y4KBR2EK	**REP.n. 44 DEL 19/11/2024**	Asilo Nido LA SCINTILLA
	ZQCQ1L5K	**REP. n. 48 DEL 19/11/2024**	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA'
	AUFTH9YY	**REP. n. 49 DEL 19/11/2024**	VOLTI RIVOLTI
	8K72U16T	**REP.n. 50 DEL 19/11/2024**	A MODO LORO
	PWS55PLJ	**REP.n. 51 DEL 19/11/2024**	AUXESIA
Comune di LOCOROTONDO	**TIROCINI PUBBLICI**		
	W5UN9A9R	**REP.n. 3 DEL 20/01/2025**	Comune di Locorotondo
	TIROCINI PRIVATI		
	8UYP2RUV	**REP.n. 53 DEL 08/05/2025**	LOLEK
	HUG6DEDE	**REP.n. 54 DEL 08/05/2025**	PRO-LOCO
Comune di NOCI	**TIROCINI PUBBLICI**		
	9HCE1GM6	**REP.n. 4 DEL 20/01/2025**	Comune di Noci
	TIROCINI PRIVATI		
	N2TMQ6QH	**REP. n.13 DEL 20/02/2025**	UTEN-NOCI
	SKTDD1JR	**REP.n.14 DEL 20/02/2025**	DIMENSIONE FAMIGLIA
Comune di ALBEROBELLO	**TIROCINI PUBBLICI**		
	E2EDTM3M	**REP.n. 46 DEL 19/11/2024**	Comune di Alberobello
	TIROCINI PRIVATI		
Comune di CASTELLANA GROTTE	**TIROCINI PUBBLICI**		
	FCKXTC6V	**REP. n. 45 DEL 19/11/2024**	Comune di Castellana Grotte

L'attività svolta nel 2025 conferma l'impegno dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano nel garantire risposte concrete e coordinate ai bisogni di inclusione sociale e lavorativa delle fasce più fragili della popolazione. Il rafforzamento del dialogo tra istituzioni, enti del terzo settore e famiglie rappresenta una leva strategica per migliorare l'efficacia delle politiche sociali territoriali.

Banco alimentare

Con riferimento agli interventi di contrasto alla povertà alimentare, l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha avviato sin dal 2015 un'importante azione di rete finalizzata al sostegno delle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale, promuovendo percorsi di solidarietà territoriale e inclusione sociale. Attraverso l'Ufficio di Piano, in collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, è stato costruito un sistema integrato di supporto alimentare fondato sulla cooperazione tra istituzioni pubbliche, Terzo Settore e volontariato locale. Tale esperienza nasce dalla consapevolezza che il contrasto alla povertà non possa limitarsi all'erogazione di contributi economici, ma richieda interventi concreti di prossimità capaci di intercettare tempestivamente le situazioni di fragilità e garantire risposte immediate ai bisogni essenziali delle persone. In questo contesto, l'Ambito ha valorizzato il ruolo delle Associazioni di Volontariato del territorio, già attivamente impegnate in attività di assistenza e inclusione sociale, riconoscendole quali soggetti fondamentali nella costruzione di una rete solidale stabile e capillare. Attraverso la sottoscrizione della **Convenzione Rep. n. 75/2015**, aggiornata con la **Convenzione Rep. n. 26/2020**, è stato formalizzato un percorso di collaborazione tra Ambito, Comuni e realtà associative locali, finalizzato alla distribuzione gratuita di generi alimentari alle famiglie indigenti residenti nei Comuni dell'Ambito. L'intervento è stato ulteriormente rafforzato grazie alla collaborazione con l'Associazione Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus di Taranto, con la quale le associazioni territoriali hanno sottoscritto specifici accordi di collaborazione a scopo benefico. Tale sinergia ha consentito di strutturare un sistema organizzato di recupero e distribuzione

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

delle derrate alimentari, garantendo continuità nell'assistenza e una maggiore capacità di risposta ai bisogni della popolazione vulnerabile. L'esperienza del Banco Alimentare rappresenta una misura di sostegno materiale, ma anche uno strumento di inclusione sociale e di rafforzamento della coesione comunitaria. La rete costruita nel tempo ha favorito la collaborazione tra enti pubblici, volontariato e comunità locale, sviluppando forme di solidarietà diffuse e promuovendo una cultura della corresponsabilità sociale. Nel corso degli anni, soprattutto in presenza di crisi economiche e dell'aumento delle nuove povertà, tale intervento ha assunto un ruolo sempre più rilevante, consentendo all'Ambito Territoriale Sociale di garantire un supporto concreto alle famiglie maggiormente esposte a condizioni di vulnerabilità economica, precarietà lavorativa ed esclusione sociale.
Tot. Beneficiari presi in carico: 1219.

- **Centro notturno per senza fissa dimora e alloggio sociale per adulti in difficoltà**

Il Centro notturno per senza fissa dimora e l'Alloggio sociale per adulti in difficoltà rappresentano servizi essenziali all'interno del sistema di welfare territoriale, poiché rispondono ai bisogni primari e complessi di persone che vivono condizioni di forte vulnerabilità sociale, economica ed emotiva. La loro importanza non si limita alla semplice offerta di un posto letto, ma si estende alla tutela della dignità umana, alla prevenzione dell'esclusione sociale e alla promozione di percorsi di autonomia e reinserimento.
Il **Centro notturno** offre le prestazioni di accoglienza notturna delle persone senza dimora, per un totale di 8 posti, destinati ad accogliere utenza sia maschile che femminile, ad esclusione dei minori ed eroga prestazioni minime legate all'igiene personale, al riposo e al lavaggio degli indumenti. Svolge una funzione di protezione immediata e garantisce un luogo sicuro dove dormire, curare l'igiene personale e lavare gli indumenti, assicurando condizioni minime di sopravvivenza e benessere a persone che spesso vivono in strada, esposte a rischi sanitari, violenza, isolamento e degrado. L'approccio di bassa soglia è particolarmente importante perché permette l'accesso ai servizi anche a soggetti che, a causa di dipendenze, disagio psichico o marginalità estrema, difficilmente riuscirebbero a inserirsi in percorsi più strutturati. In questo senso, il Centro notturno rappresenta un primo punto di contatto tra la persona fragile e la rete dei servizi sociali e sanitari del territorio.
L'**Alloggio sociale** per adulti in difficoltà dispone di 10 posti, opera in qualità di struttura di seconda accoglienza ed è preposta alla individuazione e realizzazione di progetti individualizzati, nell'ottica del reinserimento sociale e lavorativo degli ospiti. L'obiettivo dell'Alloggio sociale è anche quello di ricostruire il percorso di vita momentaneamente interrotto, valorizzando le risorse personali dell'ospite. La struttura è rivolta a soggetti per i quali si renda necessario l'allontanamento dal contesto familiare, o a chi attraversa una condizione di difficoltà temporanea. In tali casi, si prevede un'azione di sostegno da parte di un'équipe multidisciplinare, al fine di individuare ulteriori fonti di sostentamento, o di valorizzare e rafforzare le risorse disponibili. La permanenza ha una durata generalmente limitata a 6 mesi. Eventuali proroghe devono essere motivate tramite richiesta e relazione del Servizio Sociale competente. Assume un ruolo strategico nel percorso di recupero e reintegrazione sociale. La struttura promuove progetti individualizzati finalizzati al recupero dell'autonomia personale, abitativa e lavorativa, ricostruendo il proprio percorso di vita, spesso compromesso da perdita del lavoro, conflitti familiari, povertà o altre situazioni di disagio. Questo tipo di intervento consente di valorizzare le capacità residue della persona, rafforzarne l'autostima e favorire il reinserimento nella comunità. L'importanza di queste strutture si riflette anche sul piano sociale collettivo. Contrastare l'emarginazione significa prevenire fenomeni di cronicizzazione della povertà, ridurre i costi sociali legati all'emergenza e promuovere maggiore coesione sociale. Offrire sostegno a chi vive una condizione di fragilità temporanea o permanente rappresenta un investimento nella sicurezza, nella salute pubblica e nella qualità della convivenza civile.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Il Centro notturno e l'Alloggio sociale costituiscono strumenti fondamentali per garantire inclusione sociale e tutela delle persone più fragili della comunità.
Totale media annua di ospiti: 15.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- ***IMMIGRAZIONE***

In un'ottica di lettura complessiva dei fenomeni sociali del territorio, l'analisi dei dati non può limitarsi a una dimensione meramente descrittiva, ma deve essere accompagnata da una chiave interpretativa capace di evidenziare le dinamiche strutturali che attraversano la comunità locale. In particolare, emergono interconnessioni significative tra le diverse forme di vulnerabilità, che coinvolgono tanto la sfera socio-economica quanto quella educativa, lavorativa e relazionale. Accanto alla precarizzazione delle condizioni occupazionali, con specifico riferimento al lavoro agricolo e stagionale, si osservano criticità legate ai processi di integrazione scolastica, che richiedono interventi sempre più mirati per favorire la piena inclusione degli alunni con background migratorio o situazioni di fragilità.
Parallelamente, assume un ruolo centrale il rafforzamento delle azioni di mediazione culturale, quale strumento indispensabile per facilitare l'accesso ai servizi e promuovere una relazione efficace tra cittadini e istituzioni, soprattutto nelle situazioni di maggiore distanza linguistica e culturale. In questo quadro, l'accesso ai servizi socio-sanitari e territoriali rappresenta un indicatore chiave di equità sociale, evidenziando la necessità di potenziare la prossimità, la semplificazione e l'orientamento dei percorsi di presa in carico, al fine di garantire risposte tempestive e integrate ai bisogni emergenti.

Progetto SAI – Sistema Di Accoglienza Integrazione

Con D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173, il Ministero rinomina il "Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati" SIPROIMI in SAI – "Sistema di accoglienza e integrazione".
La nuova norma prevede l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale oltre che dei titolari di protezione, dei minori stranieri non accompagnati, nonché degli stranieri in prosieguo amministrativo affidati ai Servizi Sociali, al compimento della maggiore età. Possono essere accolti, inoltre, i titolari dei permessi di soggiorno per protezione speciale, per casi speciali (umanitari in regime transitorio, titolari di protezione sociale, vittime di violenza domestica, vittime di sfruttamento lavorativo), le vittime di calamità, i migranti cui è riconosciuto particolare valore civile, i titolari di permesso di soggiorno per cure mediche.
Nell'ambito del Sistema sono previsti due livelli di servizi di accoglienza; al primo livello accedono i richiedenti protezione internazionale e al secondo livello, finalizzato all'integrazione, accedono tutte le altre categorie sopra elencate.
Il Comune di Putignano, capofila dell'Ambito Territoriale di Putignano, è, già da diversi anni, Ente Locale Titolare del progetto SAI/ SIPROIMI - "Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati" (ex SPRAR) unitamente al Comune di Noci (associato ex art. 30 D. Lgs 267/00) denominato "La Nuova Dimora", per accogliere n. 74 posti (Noci 24 posti e 4 appartamenti, Putignano 50 posti e 14 appartamenti).

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

✓ ***ABUSO, MATRATTAMENTO E VIOLENZA DI GENERE***

Abuso, maltrattamento e violenza di genere si riferiscono a comportamenti lesivi, fisici, psicologici, verbali, economici o sessuali, messi in atto all'interno di relazioni affettive, familiari o sociali, con lo scopo di esercitare controllo, potere o sopraffazione sulla persona. Tali dinamiche compromettono il benessere psicologico, emotivo e fisico della vittima, limitandone l'autonomia, la sicurezza e la qualità della vita.

Centro Antiviolenza (CAV)

Il Centro Antiviolenza è un servizio specializzato che offre supporto e assistenza a donne vittime di violenza, inclusa la violenza domestica, sessuale, psicologica e economica e offre una serie di servizi tra cui:

- Accoglienza e Ascolto: Fornire un ambiente sicuro e riservato dove le donne possono parlare liberamente della loro esperienza senza timore di giudizi o ripercussioni.
- Consulenza Legale: Offrire supporto legale, spiegare i diritti delle vittime e assisterle nel processo giudiziario, se necessario.
- Supporto Psicologico: Fornire consulenze psicologiche per aiutare le vittime a superare il trauma subito e recuperare la fiducia in sé stesse.
- Assistenza Sociale: Aiutare le vittime a trovare soluzioni abitative sicure, sostegno economico e accesso ad altri servizi sociali.
- Orientamento al Lavoro: Offrire supporto per la ricerca di un'occupazione o per la formazione professionale, al fine di promuovere l'indipendenza economica delle vittime.
- Interventi di Emergenza: Fornire rifugi sicuri per le vittime che necessitano di lasciare immediatamente la loro situazione domestica per proteggere sé stesse e i loro figli.
- Attività di Sensibilizzazione: Promuovere la consapevolezza pubblica sulla violenza di genere attraverso campagne, eventi e attività educative.

I Centri Antiviolenza lavorano spesso in rete con altre organizzazioni e istituzioni, come forze dell'ordine, servizi sanitari, scuole e altre realtà del territorio, per offrire un supporto integrato e completo alle vittime. Il loro obiettivo principale è quello di aiutare le donne a ricostruire la propria vita, libere dalla violenza, e a promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza di genere, ovvero:

- Prevenire, contrastare e recuperare il fenomeno del maltrattamento, della violenza e dell'abuso di minori e donne;
- Prevenire, sensibilizzare e informare la comunità locale sul fenomeno del maltrattamento e della violenza;
- Garantire sostegno, aiuto e tutela/protezione nei confronti delle donne e dei minori;
- Favorire il recupero socio-educativo e psico-relazionale delle donne vittime di maltrattamento e violenza e dei minori;
- Garantire percorsi individualizzati di sostegno/recupero, promozione e reinserimento sociale delle donne vittime di maltrattamento e violenza e dei minori;
- Sostenere la ricerca di lavoro e i percorsi di orientamento al lavoro per le donne vittime di violenza;
- Migliorare l'integrazione e l'interconnessione, nonché favorire processi comunicativi virtuosi, tra i Servizi territoriali e le Strutture educative del territorio, le Forze dell'Ordine, la rete regionale e nazionale di servizi di contrasto alla violenza;
- Garantire la capillarità informativa del Servizio e riconoscibilità sul territorio.

Nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ci sono stati n. 60 accessi al Centro di Antiviolenza. L'Ambito Territoriale nel corso del 2025 ha ricevuto finanziamenti regionali per il Centro Antiviolenza (CAV) dell'Ambito Territoriale di Putignano.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

L'**Ambito Territoriale Sociale di Putignano** si conferma in prima linea nel contrasto alla violenza di genere e nel supporto alle donne vittime di maltrattamenti, grazie all'ammissione a ben importanti linee di finanziamento promosse dalla **Regione Puglia**.
Nello specifico, le risorse intercettate potenzieranno i servizi del **Centro Antiviolenza (CAV)** attraverso i seguenti provvedimenti:

- **Progetto "GEMMA 4" (A.D. 792/2024):** Fondi dedicati al sostegno e al consolidamento delle attività ordinarie e degli sportelli del CAV sul territorio.
- **Progetto "GEMMA 4+" (A.D. 1185/2025):** Un ulteriore stanziamento che amplia e rafforza le azioni di protezione e accompagnamento già avviate e rafforza le azioni di sensibilizzazione sul territorio.
- **"Dote per l'empowerment e l'autonomia" (A.D. 1016/2024):** In attuazione dei D.P.C.M. 2022 e 2023 e delle Delibere di Giunta Regionale (DGR 1410/2023 e DGR 986/2024), questo intervento mira a finanziare percorsi personalizzati di autonomia economica, abitativa e lavorativa per le donne prese in carico dal servizio.
- **"Spese legali" DGR n. 1134 del 07/08/2024** che prevede l'erogazione di un contributo da destinare a parziale ristoro di spese legali sostenute per la difesa delle vittime di violenza.
- Infatti, al fine di potenziare.

Grazie a questa sinergia di risorse regionali e ministeriali, l'Ambito di Putignano continua a garantire una rete di protezione solida, tempestiva e strutturata, capace non solo di accogliere le richieste di aiuto, ma di accompagnare concretamente le donne verso una nuova libertà.

Équipe Multidisciplinare Integrata Abuso e Maltrattamento

L'equipe integrata multidisciplinare, con sede individuata presso l'Ambito Territoriale, è composta da operatori con formazione specialistica e individuati con atto deliberativo dal Coordinamento Istituzionale. Tale servizio si impegna a:

- Formulare attività di prevenzione primaria in raccordo con i servizi del territorio;
- Accogliere le segnalazioni provenienti dal Case Manager e dall' A.G.;
- Attivare prontamente la rete dei servizi al fine di orientare nella raccolta delle informazioni utili alla formulazione di un progetto di intervento in favore del nucleo segnalato;
- Svolgere la valutazione delle condizioni psicologiche del minore (previo consenso informato da parte di chi ne ha la responsabilità genitoriale o su disposizione dall' A.G.);
- Elaborare il progetto di intervento in raccordo con gli altri servizi coinvolti (Servizio Sociale, Consultorio Familiare, Neuropsichiatria infantile, CSM, SERD, CAV, Casa Rifugio TM, ecc..) tenuto conto delle disposizioni della A.G.;
- Attuare il progetto di intervento, compreso il trattamento psicologico in favore del minore in condizione di vulnerabilità psicologica (previo consenso informato da parte di chi ne ha la responsabilità genitoriale o su disposizione dell'A.G.);
- Attivare il Centro Specialistico di riferimento per la cura del trauma, con proposta di invio per gli approfondimenti diagnostici e la realizzazione del progetto di intervento psicoterapeutico in caso di quadro psicopatologico o sviluppo traumatico;
- Monitorare e verificare il progetto di intervento rispetto a quanto concertato, ove possibile;
- Collaborare nell'ambito delle attività di monitoraggio del fenomeno della violenza su donne e minorenni nel territorio di riferimento.

Nel 2025 l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha registrato n. 25 prese in carico integrate, anche attraverso il PROGETTO GIADA.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Progetto Mo.N. DI.

L'Ambito di Putignano ha aderito alla proposta di ARCI MIXED LGBT+, per la costituzione dell'ATS Mo.n.Di.
Il Progetto Mo.n.Di. è finalizzato a sostenere interventi di potenziamento e contrasto alla violenza di genere e allo stalking sul territorio di giovani adulti LGBT privi di abitazione, sostegno economico e lavorativo a causa di maltrattamenti e/o conflitti familiari connessi a mancata accettazione del loro orientamento sessuale. Nel 2025 l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha registrato n. 6 prese in carico nel progetto Mo.n.Di.

Casa rifugio

La casa rifugio è una struttura residenziale protetta destinata ad accogliere donne vittime di violenza, insieme ai loro figli, quando si trovano in situazioni di grave pericolo e necessitano di un luogo sicuro dove vivere temporaneamente. Queste strutture offrono protezione e supporto alle vittime, garantendo un ambiente sicuro lontano dal loro aggressore.
La casa Rifugio è regolamentata dall' art.81 del Reg. Reg. n.4/2007 e ss.mm.ii e dalle norme vigenti (L. 273/95 e ss.mm.ii.; L. 328/00).
La Casa Rifugio svolge la funzione di garantire, in collaborazione con i servizi e le istituzioni preposte, un periodo di protezione limitato nel tempo al fine di attivare per la donna e per i suoi figli/e le misure giuridiche di protezione e un percorso di reinserimento socio lavorativo.
Nel 2025 l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha registrato n. 3 inserimenti in Case Rifugio.

Analisi dei dati dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano

Dall'analisi condotta è emerso che, nel corso del 2025, vi è stata una forte corrispondenza tra i bisogni manifestati dalla popolazione e i servizi previsti e attivati attraverso il V Piano Sociale di Zona.
La scheda cumulativa riportata di seguito raccoglie le principali prestazioni erogate dai Comuni all'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, suddivise secondo le aree tematiche precedentemente analizzate.

Interventi e servizi sociali		Costo sostenuto 2025	di cui per spese per prestazioni e servizi ai cittadini									di cui per spese di personale interno		di cui altre spese
						di cui persone con disabilità			di cui persone anziane					
			N° utenti	N° ore erogate	Costo prestazioni erogate nel 2025	N° utenti	N° ore erogate	Costo prestazioni erogate nel 2025	N° utenti	N° ore erogate	Costo prestazioni erogate nel 2025	N° operatori dedicati (U.L.A.)	Importo impegnato utilizzato	Importo impegnato utilizzato
A.1.	Segretariato sociale	55.077,77 €	7.957	1.728	5.776,00 €	460	450		450	850		1,00		55.077,77 €
A.2.	Servizio sociale	562.100,38 €	11.782	59.268	22.779,43 €	500			400			8,00	48.765,04 €	513.335,34 €
A.3.	Centri antiviolenza		60											0,00 €
B.1.	Integrazioni al reddito	442,56 €	706	4.176	281.930,32 €	31	50		30	50				150.624,45 €
B.2.	Sostegno socio-educativo	14.850,00 €	37	883		7	26							14.850,00 €
B.3.	Sostegno socio-educativo	98.039,17 €	714	34		34	34							98.039,17 €
B.4.	Supporto alle famiglie e	7.976,00 €	3	92										7.976,00 €
B.5.	Attività di mediazione		13											0,00 €
B.6.	Sostegno all'inserimento	10.000,00 €	109	322		54	54					1,00		10.000,00 €
B.7.	Pronto intervento sociale													0,00 €
B.8.	Altri interventi per	42.065.562,00 €	1.941	4.177	107.083,88 €	94	94		40	40		1,00		93.045,98 €
C.1.	Assistenza domiciliare	109.194,90 €	35	3.701	32.683,98 €	26	3.164	32.683,98 €	11	537				76.511,92 €
C.2.	Assistenza domiciliare		2	1.095	0,00 €	1	730		1	365				0,00 €
C.3.	Altri interventi per la	25.509,70 €	8	260		2			4					25.509,70 €
C.4.	Trasporto sociale	103.734,22 €	89	2.265	41.810,00 €	18	480	41.810	10					40.525,77 €
D.1.	Centri con funzione socio-	421.783,60 €	703	266	288.661,56 €				563	103	288.661,56 €			133.122,04 €
D.2.	Centri con funzione socio-		7	7		7	7							0,00 €
D.3.	Centri e attività a													0,00 €
D.4.	Centri servizi per povertà	45.611,00 €	15											45.611,00 €
D.5.	Integrazione	82.840,00 €	10	1.152	62.968,75 €									19.871,25 €

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Interventi e servizi sociali		Costo sostenuto 2025	di cui per spese per prestazioni e servizi ai cittadini									di cui per spese di personale interno		di cui altre spese
			N° utenti	N° ore erogate	Costo prestazioni erogate nel 2025	di cui persone con disabilità (All. 3 D.P.C.M. 159/2013)			di cui persone anziane (65 anni o più)			N° operatori dedicati	Importo impegnato	Importo impegnato
						N° utenti	N° ore erogate	Costo prestazioni erogate nel 2025	N° utenti	N° ore erogate	Costo prestazioni erogate nel 2025			
E.1.	Alloggi per accoglienza di	36.200,00 €	3			1								36.200,00 €
E.2.	Alloggi protetti													0,00 €
E.3.	Strutture per minori a	448.441,02 €	16	1.445		1								448.441,02 €
E.4.	Strutture comunitarie a	413.356,61 €	38	200		8			7					413.356,61 €
E.5.	Strutture comunitarie a	44.577,30 €	10	81		2			7					44.577,30 €
E.6.	Strutture di accoglienza													0,00 €
E.7.	Servizi per Aree													0,00 €
E.8.	Integrazione	612.073,84 €	49	140.883	286.542,00 €	25	50	77.704,02 €	22	50	131.007,69 €			325.531,84 €
G.1	Contributo economico per	2.845,00 €	5											2.845,00 €
G.2	Servizi sociali per la	221.000,00 €	61											221.000,00 €
G.3	Ufficio di Piano sistemi	290.616,67 €												290.616,67 €
G.4	*PROGETTO FORMIDABILI	45.400,00 €	33											45.400,00 €
G.5	**PROGETTO ESTATE PER	24.863,08 €	131											24.863,08 €
G.6	Altro intervento PROVI		4	40		4	40							0,00 €
G.7	Altro intervento													0,00 €

Per il conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano Sociale di Zona e nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano si avvale di un'ampia rete di strutture residenziali e semiresidenziali a ciclo diurno.
Tali strutture erogano servizi e prestazioni personalizzate, calibrate sui bisogni specifici di ciascun cittadino, secondo quanto definito nei progetti individualizzati o nei percorsi personalizzati di presa in carico.
Di seguito, l'elenco delle strutture presenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.

N°	Denominazione Unità di Offerta	Ubicazione		Art. RR 4/2007 e ss.mm.ii.	Codice nomenclatore Sioss	N° posti utilizzati nell'anno di riferimento	Importo spesa sostenuta per prestazioni erogate nel 2025
		Comune	Provincia				
1	ASSOCIAZIONE CULTURALE AUXESIA	PUTIGNANO	BA	ART. 104 RR 4/2007		49	21.365,00 €
2	SOC.COOP. SOC. A MODO LORO (TITOLARE FONDAZIONE CONSERVATORIO SANTA MARIA DEGLI ANGELI)	PUTIGNANO	BA	ARTT. 52, 91, 103 RR 4/2007		91	59.108,40 €
3	CENTRO SOCIO EDUCATIVO FANTABOSCO GESTITO DA SOC. CRISALIDE S.R.L.S.	PUTIGNANO	BA	ARTT. 52 e 90 RR 4/2007		4	1.600,00 €
4	SOC. COOP. SOC. A R.L. VOLTI RIVOLTI	PUTIGNANO	BA	ART. 104 RR 4/2007		13	5.534,75 €
5	SOC.COOP. SOC. LUDICAMENTE	PUTIGNANO	BA	ART.91 R R 4/2007		12	1.120,00 €
6	R.S.S.A. VILLA EDEN - LE.BI.PA.MI. SRL	TURI	BA	ARTT. 3 e 8 L.R. 9/2017		2	5.930,75 €
7	R.S.S.A NUOVA FENICE - SEGESTA MEDITERRANEA SRL	NOICATTARO	BA	ARTT. 3 e 8 L.R. 9/2017		1	200,05 €
8	R.S.S.A. MAMMA ROSA - FONDAZIONE MATER DOMINI	TURI	BA	e 24 della L.R. 9/2017		1	9.155,80 €
9	R.S.S.A. NEW APELUSION - SEGESTA NUOVA FENICE	TORRE A MARE	BA	e 24 della L.R. 9/2017		1	3.133,75 €
10	CONSORZIO GRUPPO VILLA ARGENTO RESIDENZE SANITARIE INTEGRATE - RSA DI ALBEROBELLO E LOCOROTONDO	ALBEROBELLO - LOCOROTONDO	BA	e 24 della L.R. 9/2017		3	17.199,95 €
11	COMUNITA' EDUCATIVE - SOC.COOP.SOC. LIBELLULA	TRICASE/SAN CESARIO DI LECCE	LE	T. 48 RR 4/2007		4	76.487,25 €
12	COMUNITA ALLOGGIO PER GESTANTI E MADRI CON FIGLI A CARICO ERSILIA MAJNO - SOC.COOP.SOC. IL SOGNO DI DON BOSCO	CONVERSANO	BA	T.74 RR 4/2007		3	34.839,00 €
13	COMUNITA' EDUCATIVA "STRADA DI CASA" - SOC. COOP SOC. "LA STRADA E LE STELLE"	MOLFETTA	BA	T. 48 RR 4/2007		1	16.206,75 €
14	COMUNITA EDUCATIVA - SOC. COOP. SOC. MARANATHA	MOTTOLA	BA	T.48 RR 4/2007		1	34.492,50 €
15	COMUNITA EDUCATIVA - COMUNITA ALLOGGIO PER GESTANTI E MADRI CON FIGLI A CARICO - FONDAZIONE ONLUS SAVERIO DE BELLIS	CASTELLANA GROTTE	BA	48 e 74 RR 4/2007		5	61.220,00 €
16	GRUPPO APPARTAMENTO PER GESTANTI E MADRI CON FIGLI - COOP. ARTEMIDE	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	T.75 RR 4/2007		2	12.928,13 €
17	COMUNITA ALLOGGIO PER GESTANTI E MADRI CON FIGLI A CARICO LA CASA DI MARIANNA 2 - SOC.COOP.SOC. NUOVI ORIZZONTI	GRAVINA IN PUGLIA	BA	T. 74 RR 4/2007		3	80.482,50 €
18	CASA RIFUGIO PER DONNE CON E SENZA FIGLI - COOP. SOC. SOLIDARIETA' E RINNOVAMENTO	BRINDISI	BR	T. 80 RR 4/2007		2	17.850,00 €
19	CASA RIFUGIO "SANTA SCORESE" - SATER SRL	BARI	BA	T.80 RR 4/2007		3	1.427,40 €
20	CASA PER LA VITA "VICINI DI CASA" - SOGEV SRL	NOCI	BA	T. 70 RR 4/2007		1	4.305,90 €
21	CASA FAMIGLIA O CASA PER LA VITA PER PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICO-SOCIALI CASA PER LA VITA LAIF - INCONTRI SRL	PUTIGNANO	BA	T. 70 RR 4/2007		1	5.559,30 €
22	ALLOGGIO SOCIALE PER ADULTI IN DIFFICOLTA - SOC.COOP.SOC. DIMENSIONE FAMIGLIA	NOCI	BA	T.76 RR 4/2007		10	52.122,04 €
23	CASA DI RIPOSO GIOVANNI XXIII - FONDAZIONE GIOVANNI XXIII	ALBEROBELLO	BA	T. 65 RR 4/2007		1	7.344,00 €
24	OASI SRL	CASTELLANA GROTTE	BA	ARTT. 3, 8 e 24 della L.R. 9/2017, RR 4/2019		1	7.273,20 €
25	ASILO NIDO COMUNALE - COOP. SOC. LA SCINTILLA	PUTIGNANO	BA	T. 53 RR 4/2007		61	221.000,00 €
26	CENTRO POLIVALENTE PER ANZIANI MARGHERITA PUSTERLA - COOP. SOC. OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA'	PUTIGNANO	BA	T. 106 RR 4/2007		353	99.560,16 €

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

27	Casa di riposo "Il Sogno"	Alberobello	BA	65		1	11.400,00 €
28	Casa per la Vita "Apollo"	Alberobello	BA	70		2	21.799,50 €
29	Consorzio Gruppo Villa Argento	Alberobello	BA	59		3	39.608,71 €
30	I.R.T.E S.P.A Padre Semeria	Gioia del Colle	BA	59		1	4.800,00 €
31	Petrolpuglia S.R.l. RSA "Stella Maris	Monopoli	BA	59		1	4.200,00 €
32	LE.B.PA.MI. S.R.L. RSA "Villa Eden"	Turi	BA	59		1	6.000,00 €
33	Fondazione "Giovanni XXIII"	Alberobello	BA	65		1	4.800,00 €
34	ALMA S.r.l.	Conversano	BA	55		1	8.190,00 €
35	Suore Discepole del Sacro Cuore "Mani Tese"	Lecce	LE	74		2	47.450,00 €
36	Casa Filos "Il mondo che Vorrei"	Altamura	BA	48		1	18.396,40 €
37	Comunità Henosis	San Vito dei Normanni	BR	48		1	3.065,15 €
38	COSEP Società Cooperativa Sociale	Padova	PD	77		1	250,00 €
39	Coop. Unisolidale S.R.L.S.	Anagni	FR	51		1	8.200,00 €
40	Coop. Soc ESSE Service "Il Giardino delle Farfalle"	Tricase	LE	48		1	11.363,63 €

41	Coop. Soc. Il Cedro di Oria, C. F. e P. Iva 02053950743 – Comunità alloggio per gestanti e madri con figli	Oria	Brindisi	74		4	120.590,40 €
42	Comunità educativa - CONGREGAZIONE DELLE SUORE DELLO SPIRITO SANTO – CF.01460720582	Bari	Bari	48		1	15.061,62 €
43	Comunità educativa OPERA DON GUANELLA "SACRO CUORE" – C.F.0259540058	Fasano	Brindisi	48		1	31.910,00 €
44	Fondazione Saverio De Bellis - Cod Fisc. 93368780727 E Pat. Iva 06964290727	Castellana Grotte	Bari	48		3	72.375,00 €
45	IL MONDO CHE VORREI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CF.07407920722	Altamura	Taranto	88		1	15.036,00 €
46	Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica denominata INCONTRI S.r.l. - 1. COD. FISC. 05276760724	Putignano	Bari	70		1	15.000,00 €
47	GRUPPO VILLA ARGENTO - RSA LOCOROTONDO - CF.04124870710	Locorotondo	Bari	Reg. n. 8/2022		1	818,64 €

48	Coop.Dimensione Famiglia	Noci	BA	Artt.76-77	E.1	3	36.200,00 €
49	ONLUS Saverio De Bellis	Castellana Grotte	BA	Artt.74-48	E.3	3	104.170,00 €
50	Comunità educ.integrata. Coop. LIBELLULA	San Cesario di Terme	LE	Art. 57	E.5	1	16.065,00 €
51	Istituto Figlie del Divino Zelo	Trani	BT	Art.50	E.3	4	89.478,00 €
52	Centro Aperto Polivalente (a carico dell'Ambito)	Noci	BA	Art.52	D.1	30	
53	Centro Don Guanella (a carico della ASL)	Alberobello	BA	Art. 60-ter	D.2	7	
54	RSA "Villa Argento"	Alberobello	BA	Art.67	E.8	2	11.400,00 €
55	RSA "Villa Argento" -Nucleo alzheimer	Locorotondo	BA	Art.67	E.8	1	5.400,00 €
56	RSSA "Villa Eden"	Turi	BA	Art.66	E.8	3	16.356,00 €
57	Casa per la vita "Vicini di Casa"	Noci	BA	Art.70	E.8	3	19.837,00 €
58	Casa per la vita "Apollo"	Alberobello	BA	Art.70	E.8	1	3.000,00 €
59	RSSA "Residence per anziani"	Cassano delle Murge	BA	Art.66	E.8	1	2.400,00 €
60	RSA "A.M. Sgobba"	Noci	BA	Art.67	E.8	8	47.060,00 €
61	RSA "Dongiovanni Silvestri"	Castellana Grotte	BA	Art.67	E.8	1	1.800,00 €

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

3. Il capitale sociale del territorio

Nel corso dell'anno 2025 l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha proseguito, in continuità con la programmazione del Piano Sociale di Zona 2022–2024, il percorso di promozione e valorizzazione del capitale sociale territoriale, riconoscendolo quale elemento strategico per la costruzione di un sistema di welfare partecipato, inclusivo e di prossimità.
L'azione sviluppata si è fondata sul coinvolgimento attivo della comunità locale nei processi di programmazione, definizione delle politiche sociali e costruzione delle decisioni pubbliche, nella consapevolezza che la partecipazione rappresenti uno strumento fondamentale per rafforzare la coesione sociale, la qualità dell'azione amministrativa e la capacità delle istituzioni di rispondere in maniera efficace ai bisogni emergenti del territorio.
Il Piano Sociale di Zona individua infatti lo sviluppo del capitale sociale quale obiettivo trasversale dell'intera programmazione territoriale, da perseguire attraverso il consolidamento delle reti sociali e la promozione di forme strutturate di collaborazione tra soggetti pubblici, Enti del Terzo Settore, associazionismo, volontariato e cittadinanza attiva. In tale prospettiva, le reti territoriali assumono un ruolo centrale nella costruzione di processi condivisi di analisi dei bisogni, definizione delle priorità e realizzazione degli interventi sociali.
Il capitale sociale viene inteso come l'insieme delle relazioni fiduciarie, delle pratiche collaborative, delle reti associative e delle esperienze di partecipazione che contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e a promuovere responsabilità condivise. In coerenza con i principi della Legge n. 328/2000 e della Legge Regionale Puglia n. 19/2006, il welfare territoriale si fonda infatti sulla valorizzazione delle risorse comunitarie e sul riconoscimento del ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni sociali nella promozione del benessere collettivo.
Nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, il capitale sociale si esprime attraverso una rete diffusa e articolata di soggetti del Terzo Settore, Cooperative Sociali, Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato, gruppi informali e realtà civiche impegnate quotidianamente in attività di sostegno, inclusione e promozione sociale. Tali realtà rappresentano una risorsa fondamentale per il territorio, in quanto contribuiscono a intercettare i bisogni emergenti, a rafforzare i legami di comunità e a sviluppare interventi di prossimità rivolti alle fasce più fragili della popolazione.
La disponibilità del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) consente oggi una lettura più strutturata e aggiornata del tessuto associativo locale, offrendo strumenti utili per la mappatura e l'analisi delle realtà attive sul territorio. Dall'analisi dei dati emerge la presenza di un patrimonio sociale dinamico e diversificato, impegnato in ambiti strategici quali il sostegno alle fragilità sociali, l'inclusione delle persone con disabilità, il contrasto alla povertà educativa, la tutela dei minori, l'assistenza agli anziani, la promozione culturale, sportiva e ambientale, nonché lo sviluppo della cittadinanza attiva e della partecipazione civica.
In tale contesto, l'Ambito Territoriale Sociale continua a promuovere il rafforzamento delle reti territoriali e delle pratiche collaborative, riconoscendo nel capitale sociale uno strumento essenziale per favorire inclusione, solidarietà e sviluppo comunitario.

Iniziative per lo sviluppo del capitale sociale

Consapevole del valore strategico del capitale sociale quale risorsa fondamentale per la coesione territoriale e la costruzione di un welfare partecipato, nel corso del 2025 l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha promosso una serie di interventi finalizzati al consolidamento delle reti comunitarie, al rafforzamento della partecipazione civica e alla valorizzazione del ruolo attivo del Terzo Settore e della cittadinanza.
Le azioni sviluppate hanno avuto l'obiettivo di rafforzare la capacità del territorio di generare relazioni solidali, collaborazione tra soggetti diversi, processi condivisi di lettura dei bisogni e costruzione delle risposte

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

sociali, nella consapevolezza che il benessere collettivo non possa essere demandato esclusivamente ai servizi istituzionali, ma debba fondarsi sulla corresponsabilità tra istituzioni, comunità e organizzazioni sociali. In tale prospettiva, l'Ambito ha promosso tavoli tematici di coprogettazione e governance partecipata, coinvolgendo attivamente Enti del Terzo Settore, associazioni, cittadini e stakeholder territoriali nei processi decisionali connessi alla programmazione del Piano Sociale di Zona. Tali spazi di confronto hanno favorito una maggiore condivisione degli obiettivi strategici, contribuendo alla costruzione di interventi maggiormente aderenti ai bisogni del territorio.
Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al sostegno di iniziative di cittadinanza attiva e di progetti di comunità, attraverso strumenti di collaborazione, patrocini e percorsi condivisi con le realtà associative locali. Queste esperienze hanno contribuito a rafforzare il protagonismo civico e a promuovere forme diffuse di solidarietà e partecipazione.
L'Ambito ha altresì incentivato la realizzazione di laboratori territoriali permanenti, concepiti come spazi di confronto stabile, scambio di buone pratiche e costruzione condivisa di percorsi innovativi di welfare comunitario. Tali strumenti hanno favorito il dialogo tra istituzioni, servizi e comunità locali, consolidando reti territoriali orientate alla cooperazione e alla prossimità.
Parallelamente, sono stati promossi percorsi di capacity building rivolti alle realtà associative più fragili o di recente costituzione, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze progettuali, organizzative e gestionali, favorendo una maggiore capacità di partecipazione ai processi di programmazione sociale e di accesso alle opportunità di finanziamento.
Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dal potenziamento delle reti di prossimità e dei servizi di comunità, quali sportelli sociali diffusi, centri di ascolto e presìdi territoriali di supporto, strumenti fondamentali per intercettare i bisogni emergenti, contrastare l'isolamento sociale e favorire il coinvolgimento diretto dei cittadini nella costruzione condivisa del benessere collettivo.
Le azioni realizzate si collocano all'interno di una visione di welfare generativo, orientato non soltanto alla risposta al bisogno, ma anche alla valorizzazione delle risorse, delle competenze e delle potenzialità presenti nella comunità locale. In questa prospettiva, il capitale sociale diventa un elemento essenziale per rafforzare la coesione sociale, promuovere inclusione, prevenire marginalità e sviluppare comunità più resilienti e solidali.
In conclusione, il capitale sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano non rappresenta soltanto un indicatore della vitalità del tessuto associativo locale, ma costituisce una risorsa strategica su cui investire in maniera continuativa, attraverso processi di corresponsabilità, innovazione sociale e partecipazione attiva, al fine di consolidare un sistema di welfare sempre più inclusivo, comunitario e orientato alla prossimità.

Gli Enti di Terzo settore (ETS)

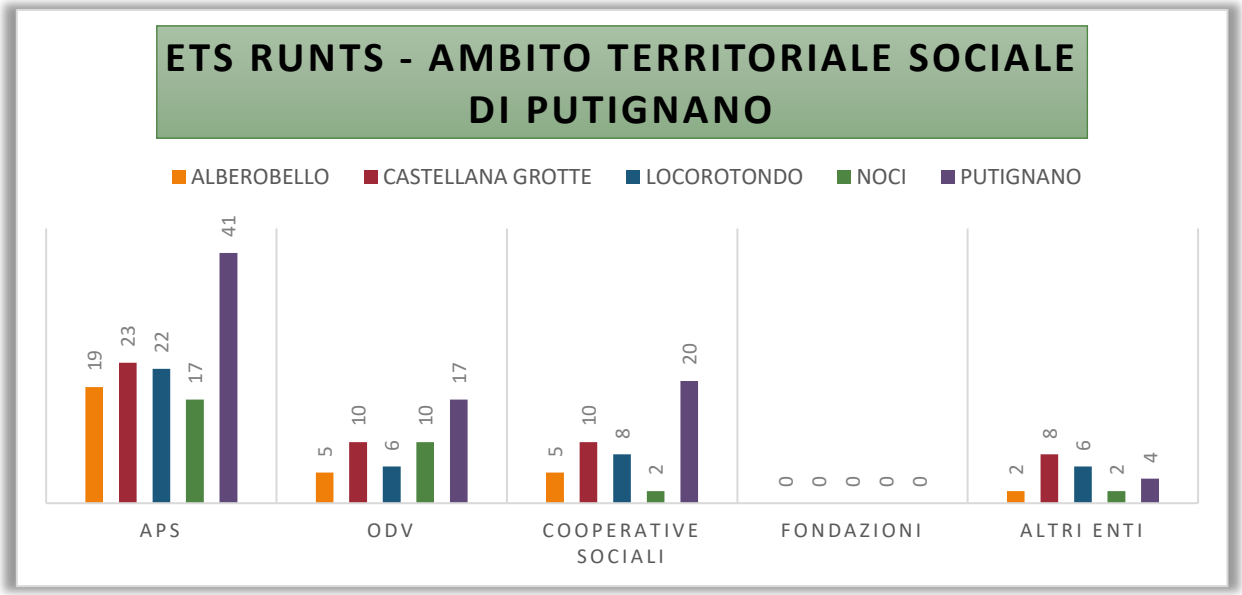
Il registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) è il Registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.
Nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano – composto dai Comuni di Putignano (capofila), Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo e Noci – il capitale sociale trova espressione concreta in una rete ampia e articolata di enti del Terzo Settore, cittadini attivi e iniziative di comunità.
Dall'analisi dei dati presenti nel RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, risultano operativi nel territorio dell'Ambito 237 Enti del Terzo Settore, così distribuiti:

- 122 Associazioni di Promozione Sociale (APS)

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- 48 Organizzazioni di Volontariato (ODV)
- 45 Cooperative Sociali (tipologia A, B e miste)
- 0 Fondazioni e altri enti filantropici
- 22 Reti associative territoriali

Comune	APS	ODV	Cooperative Sociali	Fondazioni	Altri Enti	Totale
Alberobello	19	5	5	0	2	**31**
Castellana Grotte	23	10	10	0	8	**51**
Locorotondo	22	6	8	0	6	**42**
Noci	17	10	2	0	2	**31**
Putignano	41	17	20	0	4	**82**
Totale	**122**	**48**	**45**	**0**	**22**	**237**



L'analisi dei dati estratti dal RUNTS ha confermato la ricchezza e la vitalità del tessuto sociale locale. Si rileva la presenza di una pluralità di ETS operanti in settori strategici quali:

- **Inclusione sociale** e supporto alle fragilità;
- **Sostegno alla disabilità** e promozione dell'autonomia;
- **Contrasto alla povertà educativa** e tutela dei minori;
- **Assistenza alla popolazione anziana**;
- **Valorizzazione culturale, sportiva e ambientale**;
- **Promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica.**

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Nell'anno 2025 l'Ambito ha valorizzato il capitale sociale esistente attraverso collaborazioni attive con il Terzo Settore:

1. **AREA MINORI E FAMIGLIE**

- Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE) RTI Medihospes/ITACA
- Centro Servizi per le Famiglie RTI Medihospes/ITACA
- Mediazione Familiare RTI Medihospes/ITACA
- Centro Polivalente per Minori Cooperativa Sociale Soleluna
- Centri Minori di Ambito Opera Don Guanella, Ass. Creativamente, Fondazione De Bellis
- Società Cooperativa Sociale Evita - Hakuna Matata, Alice - Percorrere Insieme SCRL, Società Cooperativa Sociale Isola Piccole Stelle, Società Cooperativa Sociale A Modo Loro, Fondazione ONLUS Auxesia, Fantabosco SRLS, Società Cooperativa Sociale Ludicamente
- Programma P.I.P.P.I RTI Medihospes/ITACA
- Buoni Servizio Minori Opera Don Guanella, Alice SCRL, Crisalide RLS, Società Cooperativa Sociale A Modo Loro, Società Cooperativa Sociale Il Mago di Oz, Cooperativa Sociale Soleluna, Fondazione ONLUS Auxesia, Società Cooperativa Sociale Volti Rivolti
- Buoni Educativi Zerotre Cooperativa Sociale Gialla, Honolulu Società Cooperativa Sociale, Alice Società Cooperativa ARL, Raggio Di Luna Soc. Coop. Sociale, Nuova Pollicino Di Giannini Antonia & C. Sas, Snoopy School Società, Cooperativa Sociale, Crisalide Srls, Disney Baby Società Cooperativa Sociale, La Scintilla Sociale Soc.Coop.Sociale, Scuola Dell'infanzia Qui Quo Qua Coop. Soc., Snoopy School, Società Cooperativa Sociale, Volti Rivolti Soc.Coop. Soc.

2. **AREA ANZIANI E DISABILI**

- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) Società Cooperativa Sociale Occupazione Solidarietà
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) Società Cooperativa Sociale Occupazione Solidarietà
- Assistenza Scolastica Specialistica Società Cooperativa Sociale San Giovanni di Dio
- Buoni Servizio per accesso a Servizi a Ciclo Diurno e Domiciliare per Anziani e Persone con Disabilità Opera Don Guanella, Società Cooperativa Sociale Lolek, Società Cooperativa Sociale EMI, Società Cooperativa Sociale Occupazione Solidarietà
- Progetti sperimentali per percorsi di assistenza alla socializzazione per minori con disturbo dello spettro autistico (extrascolastico) Società Cooperativa Sociale Socio Culturale.

3. **AREA INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO AL REDDITO**

- Centro Notturno per Persone Senza Fissa Dimora e Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà Società Cooperativa Sociale C.A.P.S. Onlus
- Mensa Ladisa SRL

4. **AREA IMMIGRAZIONE**

- Progetto SAI – Sistema di Accoglienza Integrazione Cooperativa sociale Dalima

5. **ABUSO, MALTRATTAMENTO E VIOLENZA DI GENERE**

- Centro Antiviolenza (CAV) APS – Sud Est Donne
- Progetto Mo.N.Di ARCI MIXED LGBTQIA+

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

4. Il sistema di governance dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano

Il sistema di regolamentazione dei servizi e delle prestazioni

Il sistema di regolamentazione dei servizi e delle prestazioni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano si basa su un impianto normativo e procedurale finalizzato a garantire trasparenza, equità, uniformità e appropriatezza nell'accesso alle risorse socio-assistenziali, nel rispetto dei principi di universalità, prossimità e presa in carico integrata.

Un elemento di forza è rappresentato dalla presenza di regolamenti e disciplinari che disciplinano l'accesso e la gestione dei servizi sociali, elaborati in coerenza con la normativa regionale e nazionale vigente. Tali strumenti consentono di definire criteri oggettivi per la valutazione del bisogno, le modalità di accesso e la continuità degli interventi, favorendo l'applicazione uniforme dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) nei Comuni dell'Ambito.

Nel periodo 2022–2024, l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha adottato i seguenti regolamenti:

- Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio di Piano del Piano Sociale di Zona 2022/2024;
- Regolamento per il funzionamento del Coordinamento Istituzionale;
- Regolamento per la gestione contabile del Piano Sociale di Zona 2022/2024.

È stato inoltre approvato il Disciplinare di funzionamento del Servizio Sociale Professionale di Ambito, che ne definisce composizione, funzioni, assetto organizzativo e modalità operative a livello territoriale.

In conformità alla Legge 328/2000, alla Legge Regionale n. 19/2006, al Regolamento regionale n. 4/2007 e agli indirizzi programmatici nazionali, regionali e locali, il Servizio Sociale Professionale di Ambito rappresenta un presidio essenziale del sistema di welfare locale. Esso svolge funzioni di coordinamento tecnico, progettazione, monitoraggio e valutazione degli interventi, assicurando la presa in carico dei cittadini in situazione di fragilità, l'integrazione delle risorse territoriali e il supporto ai percorsi di inclusione e autonomia.

A supporto dell'impianto regolativo, sono stati attivati protocolli operativi condivisi tra i Servizi Sociali comunali e i Servizi Sanitari del Distretto Socio-Sanitario n. 14 dell'ASL BA, che rafforzano il coordinamento interistituzionale nella gestione di situazioni complesse, con particolare riferimento agli ambiti dell'abuso e del maltrattamento ai danni di donne e minori.

Rilevante è anche la collaborazione con il Terzo Settore e con altre istituzioni territoriali attraverso intese operative che integrano l'offerta pubblica con progettualità innovative, interventi di prossimità e azioni di sostegno comunitario, contribuendo a potenziare la capacità di risposta ai bisogni emergenti del territorio.

Permangono tuttavia alcune criticità. In particolare, si rileva una non piena omogeneità nell'aggiornamento dei regolamenti comunali, che in alcuni casi non recepiscono tempestivamente le evoluzioni normative e i nuovi bisogni sociali. Inoltre, i protocolli operativi interistituzionali, pur presenti, necessitano di un ulteriore rafforzamento attraverso strumenti strutturati di monitoraggio e valutazione degli esiti. Anche le intese con gli stakeholder territoriali, seppur significative sul piano qualitativo, richiedono un maggiore grado di formalizzazione, stabilità e rendicontazione integrata.

Alla luce di tali elementi, l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano sta orientando il proprio sistema verso un progressivo rafforzamento della governance regolativa, attraverso la revisione periodica degli strumenti normativi, la definizione di standard procedurali uniformi e il consolidamento di accordi formalizzati e duraturi, in un'ottica di maggiore integrazione e capacità di risposta del sistema di welfare locale.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

I luoghi di governo del sistema locale di welfare

In attuazione della decisione assunta in Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Piano Sociale di Zona e dell'art. 10 della Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi Socio- Assistenziali, sono assegnate all'Ufficio di Piano le n. 3 unità di personale impegnate, a tempo pieno, per un totale di n. 36 ore settimanali per ciascuna funzione di seguito meglio esplicitata, anche in comando, distacco, disposizione di servizio o contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato, come definito da appositi atti amministrativi:

- **n.1** unità Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo pieno e indeterminato con responsabilità della funzione di programmazione e progettazione, comprensiva delle attività di monitoraggio e valutazione incaricata, altresì, all'espletamento del ruolo di coordinamento dell'Ufficio di Piano;
- **n.1** unità Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo pieno e indeterminato con responsabilità della funzione di gestione tecnica e amministrativa;
- **n.1** unità Area degli Istruttori a tempo pieno e indeterminato con responsabilità della funzione finanziaria e contabile.

Al fine di dare supporto al nucleo minimo dell'Ufficio di Piano, di cui al punto precedente, per l'attuazione delle misure nazionali finalizzate all'Inclusione Sociale, e agli interventi previsti nel Piano Sociale di Zona operano in via esclusiva anche le seguenti unità di personale, già assunte a valere sui finanziamenti per l'attuazione delle misure nazionali finalizzate all'Inclusione Sociale ed assegnate all'Ambito Territoriale Sociale di Putignano attraverso appositi ordini di servizio:

- **n. 1** unità Area degli Istruttori Amministrativi Contabili a tempo pieno e indeterminato;
- **n. 4** unità Area degli Istruttori Amministrativi a tempo pieno e determinato;
- **n. 1** unità Area degli Istruttori Amministrativi a tempo parziale e determinato;
- **n. 8** unità Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione per il profilo professionale Assistente Sociale dislocate presso gli sportelli per l'Inclusione Sociale dei Comuni dell'Ambito a tempo pieno e determinato;
- **n. 1** unità Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione per il profilo professionale Assistente Sociale dislocata presso gli sportelli per l'Inclusione Sociale dei Comuni dell'Ambito a tempo pieno e indeterminato;

L'unità che ricopre la funzione di programmazione e progettazione assicura il presidio delle seguenti tre aree tematiche, cui afferiscono i relativi servizi, mediante un raccordo funzionale con il Servizio Sociale Professionale di Ambito:

- Area socio-sanitaria;
- Area socio-assistenziale;
- Area socio-educativa.

Il raccordo tra l'Ufficio di Piano e il Servizio Sociale di Ambito è assicurato dalla collaborazione tra le unità dell'Ufficio di Piano.

La collaborazione si concretizza nel fornire supporto e ogni informazione utile alla migliore realizzazione dei Servizi del Piano Sociale di Zona di cui il referente dell'area ha disponibilità nell'espletamento dei compiti assegnati, nonché nel periodico aggiornamento sulle attività dell'area che si presidia (graduatorie, consistenza dei cittadini, andamento dei Servizi e stato dell'arte dei procedimenti istruttori). Il Referente per ciascuna area collabora con l'Ufficio di Piano anche alla verifica della regolare esecuzione dei servizi che vi afferiscono.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano lavora in rete con le Istituzioni Pubbliche, come si evince dall'Accordo di Programma stipulato tra ASL BARI e Ambito Territoriale Sociale di Putignano in sede di Conferenza dei Servizi di approvazione del V^ Piano Sociale di Zona.
Il sistema di governance dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano si configura quale modello strutturato di coordinamento interistituzionale, ispirato ai principi di sussidiarietà, co-programmazione e co-progettazione, finalizzato alla pianificazione condivisa, alla gestione integrata e al monitoraggio dei servizi sociali e socio-sanitari sul territorio.
L'Ambito Territoriale rappresenta il livello locale di governo delle politiche sociali, così come delineato dalla Legge Quadro n. 328/2000 e dalla Legge Regionale Puglia n. 19/2006. In conformità con il D. Lgs. n. 267/2000, i Comuni di Putignano (capofila), Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo e Noci hanno formalizzato l'esercizio associato delle funzioni socio-assistenziali mediante apposita convenzione intercomunale, che disciplina le modalità di governance, l'organizzazione dei servizi, la ripartizione delle risorse e le responsabilità amministrative e gestionali.
Elemento centrale dell'architettura istituzionale è rappresentato dall'Ufficio di Piano, struttura tecnico-amministrativa costituita ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e secondo quanto stabilito dall'art. 10 della Convenzione per la gestione associata.
L'Ufficio di Piano svolge funzioni di programmazione strategica, progettazione integrata, gestione dei servizi e monitoraggio delle prestazioni, operando in raccordo costante con il Distretto Socio-Sanitario n. 14 dell'ASL BA e con i Servizi Sociali dei Comuni. Esso costituisce una risorsa strategica per l'attuazione efficace del sistema di welfare territoriale.

Il Coordinamento Istituzionale

La governance strategica dell'Ambito è affidata al Coordinamento Istituzionale, composto dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati. Tale organismo esercita funzioni di indirizzo generale, rappresentanza istituzionale, approvazione degli atti di programmazione e supervisione dell'attività dell'Ufficio di Piano. Il Coordinamento promuove inoltre l'integrazione con il sistema sanitario e il confronto con i soggetti del Terzo Settore, perseguendo la coerenza delle politiche pubbliche e l'ottimizzazione delle risorse disponibili.
Strumento centrale della programmazione è il Piano Sociale di Zona, documento triennale che definisce gli indirizzi per la pianificazione degli interventi, l'organizzazione dei servizi e l'allocazione delle risorse. Il Piano è elaborato attraverso un percorso partecipato che coinvolge il Distretto Socio-Sanitario, gli enti del Terzo Settore, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei cittadini e gli altri attori istituzionali del territorio.
Il documento individua gli obiettivi strategici, le priorità di intervento, le modalità di integrazione tra servizi sociali e sanitari e i criteri di monitoraggio e valutazione, promuovendo un sistema di welfare inclusivo, partecipato e di prossimità, orientato al benessere della comunità e al miglioramento della qualità della vita.

Ufficio Di Piano

L'Ufficio di Piano costituisce la struttura tecnico-amministrativa deputata alla programmazione, progettazione e gestione integrata degli interventi e servizi socio-sanitari.
Opera in collaborazione con i Comuni dell'Ambito e il Distretto Socio-Sanitario, rappresentando una risorsa strategica fondamentale per la costruzione e lo sviluppo di un sistema di welfare locale efficace ed efficiente.
I servizi erogati sono rivolti a tutti i Cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito e sono cofinanziati dai singoli Comuni, oltre che da risorse regionali e nazionali.
L'Ufficio di Piano svolge le seguenti funzioni:

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- **Funzione di programmazione e progettazione,** che comprende attività di analisi e lettura della domanda sociale, mappatura dell'offerta dei servizi, gestione dei processi partecipativi, predisposizione dei Piani di Zona, progettazione degli interventi;
- **Funzione di gestione tecnica e amministrativa,** che comprende supporto tecnico alle attività istituzionali, regolazione del sistema, gestione delle risorse umane, predisposizione degli strumenti amministrativi connessi all'erogazione degli interventi;
- **Funzione di gestione contabile e finanziaria** che comprende gestione contabile delle attività di competenza dell'Ufficio di Piano, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse finanziarie ordinarie destinate al Piano Sociale di Zona e afferenti al Fondo Unico di Ambito, gestione dei rapporti con gli Uffici finanziari degli Enti associati, con particolare riferimento alle quote di cofinanziamento, gestione della liquidazione della spesa, controllo di gestione del Piano Sociale di Zona.

Rientrano, inoltre, tra le funzioni:

- Le attività di programmazione e controllo delle risorse provenienti da fonti finanziarie diverse da quelle ordinarie, nonché il coordinamento delle stesse con il Fondo Unico di Ambito;
- Il supporto alla gestione finanziaria, al monitoraggio ed alla rendicontazione delle risorse afferenti a specifiche misure "a regia" regionale e/o nazionale.

Il Servizio Sociale Professionale Di Ambito

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito è individuato quale servizio essenziale del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in attuazione della normativa nazionale e regionale vigente. Esso è costituito da un'équipe di Assistenti Sociali operanti a livello sovracomunale, in raccordo funzionale con i Servizi Sociali dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale.

Il Servizio si configura come struttura tecnico-professionale dell'Ambito con funzioni di coordinamento, progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi sociali. Garantisce la presa in carico dei cittadini in condizione di fragilità e di bisogno sociale, assicurando interventi integrati finalizzati al superamento o alla riduzione del disagio e alla promozione dell'inclusione sociale e dell'autonomia.

In tale contesto, i tempi di risposta e di presa in carico rappresentano un indicatore qualitativo centrale, con particolare riferimento alla riduzione dei tempi, al miglioramento dell'accessibilità ai servizi e alla semplificazione delle procedure. Parallelamente, si evidenzia un incremento della complessità dei casi, che richiede maggiore integrazione operativa e capacità di gestione di bisogni multidimensionali.

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito comprende:

- la componente **tecnico-amministrativa** e di supporto dell'Ufficio di Piano, quale organismo di governance deputato alla programmazione, al coordinamento e alla valutazione del sistema integrato dei servizi;
- il **Servizio Sociale Professionale territoriale**, operante presso i Comuni dell'Ambito, responsabile della presa in carico diretta e dell'attuazione degli interventi sociali sul territorio;
- Il **Coordinatore** del Servizio Sociale di Ambito, individuato tra gli Assistenti Sociali incardinati presso l'Ufficio di Piano e nominato dal Coordinamento Istituzionale, svolge funzioni di indirizzo tecnico, coordinamento operativo e raccordo tra i livelli comunali e di Ambito.

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito ha sede presso il Comune di Putignano, nell'ambito dell'Ufficio di Piano, e opera in stretta integrazione con i Servizi Sociali comunali, garantendo l'uniformità degli interventi e l'unitarietà delle prese in carico sull'intero territorio di riferimento.

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito è composto dalle seguenti figure professionali:

- **Responsabile** Ufficio di Piano;
- **Coordinatore** Assistente Sociale;

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

- **N. 8** Assistenti Sociali di Ambito;

Il **Servizio Sociale Professionale di Ambito** svolge le seguenti funzioni:

- realizzazione degli obiettivi e degli interventi previsti dal Piano sociale di zona;
- rispetto dei principi, universalmente riconosciuti, della dignità di tutte le persone e dei principi definiti dal Codice Deontologico della Professione;
- coordinamento della propria attività con altri interventi professionali allo scopo di pervenire alla definizione dei problemi sociali dell'utente o della famiglia e alla formulazione di proposte e progetti per i percorsi risolutivi delle criticità, attivando le risorse che possono concorrere alla rimozione degli ostacoli attraverso l'articolazione territoriale e in collaborazione con il servizio di Segretariato Sociale di Ambito;
- realizzazione di obiettivi ed azioni comuni che rispondano in maniera articolata, integrata e differenziata ai bisogni emergenti in un sistema di rete di servizi collaborando con soggetti pubblici e privati e con le risorse private del Terzo Settore;
- partecipazione alla Supervisione Professionale quale momento di riflessione sull'operato lavorativo;
- attività di rilevazione, monitoraggio, analisi e valutazione di nuovi ed emergenti bisogni anche ai fini della stesura della Relazione Sociale annuale;
- programmazione, organizzazione, coordinamento tecnico e valutazione degli interventi e dei servizi sociali;
- coordinamento tecnico, supervisione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione, dei servizi del sistema integrato di Ambito;
- predisposizione di progetti di intervento, in ragione delle competenze di Ambito, d'intesa con gli altri attori coinvolti, e tenuto conto delle eventuali disposizioni di organi giudiziari;
- realizzazione di forme di cooperazione tecnica ed integrazione con altri attori sociali, pubblici e privati;
- rilevazione, monitoraggio, analisi e valutazione di nuovi bisogni, anche con l'ausilio di esperti esterni, ed elaborazione di proposte di intervento;
- collaborazione con le risorse territoriali del Terzo Settore per l'attivazione di interventi coordinati;
- realizzazione degli interventi e servizi sociali previsti dal Piano di Zona.

Supervisione del personale dei servizi sociali - LEPS

La supervisione professionale rappresenta uno strumento strategico di accompagnamento e supporto rivolto agli assistenti sociali e agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, finalizzato a garantire qualità, appropriatezza ed efficacia nei processi di presa in carico delle persone e delle famiglie. In un contesto caratterizzato da bisogni sociali sempre più complessi e multidimensionali, la supervisione assume un ruolo fondamentale nella prevenzione del rischio di stress lavoro-correlato e di burnout, favorendo spazi strutturati di riflessione professionale, confronto operativo e rielaborazione delle dinamiche emotive connesse al lavoro sociale.

La supervisione professionale costituisce inoltre un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS), riconosciuto quale misura organizzativa stabile e qualificante del sistema dei servizi sociali territoriali, orientata al rafforzamento delle competenze professionali, alla tutela del benessere degli operatori e al miglioramento continuo della qualità degli interventi. Essa rappresenta uno strumento di governance del welfare locale, in grado di sostenere l'integrazione tra servizi, promuovere uniformità metodologica nei percorsi di presa in carico e consolidare la capacità del sistema territoriale di rispondere in maniera efficace, coordinata e sostenibile ai bisogni della comunità.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Il Coordinatore Del Servizio Sociale Professionale Di Ambito

Il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito, tenuto conto delle direttive amministrativo-gestionali del Responsabile dell'Ufficio di Piano, sovrintende a tutte le azioni necessarie per il buon funzionamento del Servizio stesso, ed è membro dell'Ufficio di Piano.
In seno a quest'ultimo, il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito cura, sotto il profilo tecnico, l'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano di Zona, nel rispetto delle direttive del Coordinamento Istituzionale.
Il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito:

- coordina, sotto il profilo tecnico, il Servizio;
- fornisce all'Ufficio di Piano l'apporto tecnico nella predisposizione degli atti di programmazione e progettazione per l'attuazione del Piano di Zona;
- assicura la funzionalità del Servizio, attraverso il coinvolgimento adeguato di tutti gli assistenti sociali nominati, e la corretta ripartizione dei carichi di lavoro;
- collabora con il Segretariato Sociale nella raccolta delle informazioni e dei dati presso tutti i soggetti attuatori di servizi, al fine di realizzare il sistema di monitoraggio e valutazione;
- favorisce, in seno all'Ufficio di Piano, l'azione di coordinamento dei programmi degli Uffici Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, in relazione alle finalità e obiettivi del Piano di Zona;
- fornisce apporto tecnico all'Ufficio di Piano ai fini dell'aggiornamento periodico del Piano di Zona e della progettazione di dettaglio, in applicazione degli indirizzi regionali e delle specifiche esigenze territoriali.

I rapporti con gli altri attori della filiera istituzionale

L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano si caratterizza per un impegno costante nel rafforzamento delle relazioni con gli attori della filiera istituzionale, in particolare con il sistema sanitario e con i diversi settori delle politiche pubbliche, secondo una logica di integrazione strutturale, multidisciplinarità e corresponsabilità.
Il governo dell'integrazione socio-sanitaria è assicurato attraverso il coordinamento funzionale con il Distretto Socio-Sanitario n. 14 dell'ASL BA, con il quale sono attivi rapporti continuativi sia in fase di programmazione (Piano Sociale di Zona, PAI, Unità di Valutazione Multidimensionale – UVM) sia nella gestione degli interventi integrati (assistenza domiciliare, area disabilità, anziani, salute mentale e minori). Tale collaborazione si fonda su protocolli operativi condivisi e prassi consolidate, che hanno contribuito al rafforzamento della presa in carico unitaria e alla definizione di percorsi assistenziali personalizzati.
Tra i principali punti di forza si evidenziano la qualità delle relazioni interistituzionali, la continuità del confronto tecnico-operativo e la presenza di tavoli di lavoro congiunti, che favoriscono la gestione condivisa delle situazioni complesse e il coordinamento degli interventi. Particolarmente significativa risulta l'attivazione di équipe multiprofessionali e l'utilizzo condiviso di strumenti di valutazione multidimensionale, che consentono una lettura integrata dei bisogni e una maggiore appropriatezza delle risposte.
Permangono tuttavia alcune criticità, riconducibili alla disomogeneità dei tempi e delle procedure tra sistema sociale e sanitario, che possono incidere sulla tempestività dei processi decisionali. Si evidenzia, inoltre, la necessità di rafforzare i sistemi di monitoraggio congiunto e la condivisione strutturata dei dati, anche attraverso l'implementazione di strumenti digitali interoperabili.
In riferimento all'integrazione con le altre politiche pubbliche (istruzione, lavoro, cultura, ambiente e sicurezza), l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha sviluppato negli ultimi anni significative sinergie con gli Istituti Scolastici, i Centri per l'Impiego, le Forze dell'Ordine, le biblioteche e le amministrazioni comunali competenti in materia di politiche giovanili e ambientali.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Tali collaborazioni si sono concretizzate nella realizzazione di progettualità integrate, quali PON Inclusione, ADI, SFL e interventi di contrasto alla povertà educativa, evidenziando un progressivo orientamento verso modelli di intervento integrati e generativi di valore pubblico trasversale.
La povertà educativa è la condizione in cui bambini e adolescenti hanno un accesso limitato a opportunità educative, culturali e relazionali di qualità. Essa incide sui processi di crescita, riducendo le competenze di base e le possibilità di inclusione sociale futura.
Resta necessario consolidare tali esperienze attraverso la formalizzazione di accordi istituzionali e l'attivazione di tavoli intersettoriali permanenti, finalizzati a garantire maggiore continuità operativa e un più efficace allineamento strategico tra le diverse politiche territoriali.
L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano individua quali principali strumenti di governance il Coordinamento Istituzionale, l'Ufficio di Piano e i processi di concertazione con soggetti pubblici e privati. Al fine di garantire trasparenza, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, è stata inoltre istituita la Cabina di Regia, composta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, dai Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, dal Direttore del Distretto Socio-Sanitario, dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e dai rappresentanti del Terzo Settore.
L'Ufficio di Piano ha inoltre attivato la Rete per l'Inclusione e la Protezione Sociale di Ambito, quale tavolo di programmazione partecipata e organismo di concertazione territoriale, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 147/2017. Tale rete si articola per aree tematiche di intervento e opera attraverso organismi dedicati al monitoraggio dell'efficacia e dell'andamento delle misure attivate nell'ambito del Piano Sociale di Zona.
Nell'ambito del rafforzamento della governance partecipata, è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa con le Organizzazioni Sindacali su strumenti e metodologie per l'attuazione e la valutazione partecipata del Piano Sociale di Zona. Sono inoltre stati attivati momenti periodici di confronto con le medesime OO.SS., finalizzati alla condivisione, con il Coordinamento Istituzionale, dell'andamento dei servizi e degli interventi programmati.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

Conclusione

Nel corso del 2025 l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha consolidato in maniera significativa il proprio ruolo di presidio di welfare territoriale, configurandosi sempre più come punto di riferimento stabile per la presa in carico delle fragilità sociali e per il coordinamento delle politiche di inclusione. L'evoluzione del sistema locale dei servizi ha evidenziato una crescente capacità di costruire interventi integrati tra area sociale, sanitaria ed educativa, favorendo una lettura più complessa e realistica dei bisogni della popolazione. Tale approccio ha consentito di superare, almeno in parte, logiche frammentate di intervento, promuovendo percorsi più continui e personalizzati a favore di minori, anziani, persone con disabilità, nuclei familiari vulnerabili e soggetti a rischio di esclusione sociale.

Particolarmente rilevante è stato il rafforzamento del welfare d'accesso, attraverso una maggiore prossimità dei servizi, una migliore capacità di orientamento dell'utenza e una più efficace attivazione della rete territoriale. Questo ha prodotto benefici concreti in termini di tempestività degli interventi e di capacità di intercettazione precoce delle situazioni di disagio, riducendo il rischio di aggravamento delle condizioni sociali più critiche. L'attenzione crescente alla presa in carico globale della persona ha inoltre favorito una maggiore integrazione tra bisogni materiali, relazionali, educativi e sanitari, riconoscendo la multidimensionalità delle nuove vulnerabilità sociali.

Tuttavia, il quadro emerso nel 2025 evidenzia anche una progressiva intensificazione della domanda sociale, sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo. Le situazioni intercettate dai servizi risultano infatti sempre più complesse, caratterizzate dalla compresenza di fragilità economiche, psicologiche, abitative, educative e sanitarie. Tale complessità richiede interventi continuativi, altamente professionali e fortemente coordinati, mettendo sotto pressione l'intero sistema territoriale.

Permangono inoltre difficoltà strutturali legate alla piena integrazione socio-sanitaria, soprattutto nella definizione di procedure condivise, nella continuità comunicativa tra enti e nella costruzione di équipe realmente multidisciplinari. Sebbene siano stati compiuti passi avanti nel coordinamento tra servizi territoriali, ASL e Terzo Settore, permane la necessità di rafforzare strumenti operativi e modelli organizzativi capaci di garantire risposte più omogenee ed efficaci su tutto il territorio dell'Ambito. Anche la disponibilità delle risorse economiche continua a rappresentare un elemento critico, soprattutto in relazione all'aumento dei bisogni emergenti e alla necessità di garantire sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Sul fronte dell'innovazione, il 2025 ha rappresentato un anno di progressiva sperimentazione e consolidamento di pratiche orientate a un welfare più partecipativo e generativo. La coprogettazione con il Terzo Settore ha favorito la costruzione di interventi maggiormente aderenti ai bisogni reali della comunità, valorizzando competenze diffuse e risorse informali del territorio. Parallelamente, le azioni di prossimità hanno rafforzato la presenza dei servizi nei contesti più vulnerabili, contribuendo a ridurre distanze sociali e difficoltà di accesso. Anche i primi processi di digitalizzazione hanno rappresentato un passaggio importante verso una maggiore modernizzazione amministrativa e organizzativa, ponendo le basi per sistemi più efficienti, accessibili e trasparenti.

In prospettiva, appare fondamentale consolidare una cultura della valutazione e del monitoraggio strutturato delle politiche sociali. L'introduzione di indicatori di esito e di processo, accompagnata da report periodici e

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724

strumenti di customer satisfaction accessibili anche online, consentirà di migliorare la capacità programmatoria dell'Ambito e di orientare gli interventi sulla base di dati concreti e bisogni effettivamente rilevati. Tale evoluzione rappresenta non solo un'esigenza tecnica, ma anche una condizione indispensabile per garantire trasparenza, accountability e miglioramento continuo dei servizi.

Sarà inoltre necessario investire con maggiore decisione nella formazione continua degli operatori, nel rafforzamento delle competenze multidisciplinari e nella stabilizzazione delle équipe integrate. La crescente complessità della domanda sociale richiede infatti professionalità capaci di lavorare in rete, leggere i bisogni in chiave sistemica e costruire percorsi di accompagnamento personalizzati e sostenibili.

In conclusione, l'esperienza del 2025 conferma un sistema di welfare locale dinamico e in evoluzione, che ha mostrato capacità di adattamento, innovazione e rafforzamento delle reti territoriali. Allo stesso tempo, emergono con chiarezza le sfide che il sistema sarà chiamato ad affrontare nei prossimi anni: garantire maggiore integrazione istituzionale, rafforzare la sostenibilità organizzativa, consolidare strumenti di valutazione e promuovere modelli di welfare sempre più inclusivi, partecipativi e orientati alla comunità. Solo attraverso un investimento strutturale sulle risorse umane, sulla governance territoriale e sulla capacità di programmazione sarà possibile garantire risposte realmente efficaci, eque e durature ai bisogni della popolazione, contribuendo al rafforzamento della coesione sociale e del benessere collettivo.

Sede Ufficio di Piano - Via Roma, 31 – 2 ° Piano - Putignano - CAP 70017
Comune di Putignano (capofila): Via Roma, 8 - Putignano - CAP 70017 - P.I.: 00926670720 - C.F.: 82002270724